



CITTA' DI TORINO

*DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
ANNI
2020—2022*

Allegato n. 1 alla deliberazione n. mecc. 201904870/024

Volume I

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA

LA SEZIONE STRATEGICA ANNI 2020 – 2022

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO **Pag. 7**

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

La popolazione **Pag. 13**
Lo scenario economico **Pag. 21**

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Sezione Strategica **Pag. 27**
Sezione Operativa **Pag. 30**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI **Pag. 37**

LA SEZIONE OPERATIVA ANNI 2020 – 2022

Indirizzi per l'esercizio 2020 in tema di tributi locali, tariffe, rette,
canoni ed altre materie simili **Pag. 51**

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Valutazione generale dei mezzi finanziari **Pag. 81**
Definizione degli obiettivi operativi **Pag. 89**
La gestione dell'indebitamento – Saldo finale di competenza **Pag. 111**

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

Servizi istituzionali, generali e di gestione **Pag. 123**
Ordine pubblico e sicurezza **Pag. 135**
Istruzione e diritto allo studio **Pag. 139**
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali **Pag. 147**
Politiche giovanili, sport e tempo libero **Pag. 155**
Turismo **Pag. 163**
Assetto del territorio ed edilizia abitativa **Pag. 167**
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente **Pag. 171**
Trasporti e diritto alla mobilità **Pag. 179**
Soccorso Civile **Pag. 185**
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia **Pag. 189**
Sviluppo economico e competitività **Pag. 201**

Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag.	209
Relazioni internazionali	Pag.	215
LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag.	219
LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag.	223
<i>LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE</i>		
Il programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022	Pag.	243
APPENDICE INDICATORI	Pag.	347

PREMESSA METODOLOGICA

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *Piano di governo*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di conciliazione in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione..."

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative..."

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione..."

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente..."

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato..."

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere..."

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)..."

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione..."

Gli obiettivi contenuti nella parte strategica del DUP sono stati individuati nell'ambito degli obiettivi e delle azioni di medio e lungo periodo contenute nel documento recante le linee di mandato, mentre gli obiettivi e le azioni di natura operativa e di breve periodo recepiti all'interno della Sezione operativa derivano anche dal documento "Deliberazione di Attuazione del Programma di Mandato" approvato dalla Giunta Comunale il 24 marzo 2017, n. mecc 2017 01112/001, recependo in questo modo le evoluzioni della gestione e le modifiche al contesto sopravvenute nel corso dell'ultimo anno.

La flessibilità propria del Documento Unico di Programmazione, suscettibile di revisione nella fase di approvazione del bilancio e in ogni momento in cui si renda opportuno adeguarne i contenuti alla realtà - che la situazione complessiva rende particolarmente soggetta a mutamenti anche repentini - consente altresì di approvarne i contenuti facendo riserva di ogni necessario successivo aggiornamento

LA SEZIONE STRATEGICA

ANNI 2020-2022

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

La SeO, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Nella redazione del DUP, il primo passaggio deve consistere nella descrizione del Piano di governo, ovvero nella indicazione delle politiche e delle strategie che devono guidare il processo decisionale ed operativo dell'Ente.

Il secondo passaggio deve invece sostanziarsi nel raccordare il Piano di governo con la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma, in modo da offrirne una rappresentazione armonizzata e comparabile con quella delle altre amministrazioni pubbliche

locali, rendendo possibile la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, il contenuto del DUP deve rispettare la qualità informativa degli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia complessiva dell'ente, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

Bilancio di previsione,

PEG,

Piano dettagliato degli obiettivi,

Piano della Performance.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.

Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 e al Programma Annuale dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELLA CITTA'

Come previsto dalla normativa, l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

In questo capitolo si procede ad un'analisi dei seguenti aspetti:

- Popolazione
- Scenario economico
- Modalità di erogazione dei servizi.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	872.367				
1.1.2 – Popolazione residente al 30.06.2019 (art. 156 D.L.vo 267/00)	869.138**				POPOLAZIONE ANAGRAFICA AL 30/06/2019 # 874.429
di cui : maschi	414.427				di cui : maschi 417.237
femmine	454.711				femmine 457.192
nuclei familiari	436.693				
comunità/convivenze	871				nuclei residenti 446.501
1.1.3 – Popolazione all'31.12.2018	874.202				di cui convivenze 871
1.1.4 – Nati nell'anno	3.039				Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino
1.1.5 – Deceduti nell'anno	5.418				# esclusi i protocolli riservati
Saldo naturale	- 2.379				
1.1.6 – Immigrati nell'anno	13.583				
1.1.7 – Emigrati nell'anno	16.268				
Saldo migratorio	- 2.685				
1.1.8 – Popolazione al 30.06.2019	869.138**				
di cui					
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	45.709*				DATI ANAGRAFICI per età al 30/06/2019 #
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	58.538*				1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni) 45.976
1.1.11 – In età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	119.109*				1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni) 58.859
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	431.327*				1.1.11 – In età forza lavoro (15/29 anni) 119.812
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	214.455*				1.1.12 – In età adulta (30/65 anni) 433.954
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio		Anno		Tasso	1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni) 215.828
		2014		8,28	
		2015		7,91	Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino
		2016		7,32	# esclusi i protocolli riservati
		2017		7,59	
		2018		6,93	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Anno		Tasso	
		2014		10,62	
		2015		11,92	
		2016		11,09	
		2017		11,13	
		2018		11,87	
Livello di istruzione della popolazione residente: al censimento 2011: laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%					

** Popolazione calcolata su indicazioni Istat

* Si precisa che i dati sono stimati in quanto le risultanze effettive saranno prossimamente pubblicate dall'Istituto Nazionale di Statistica

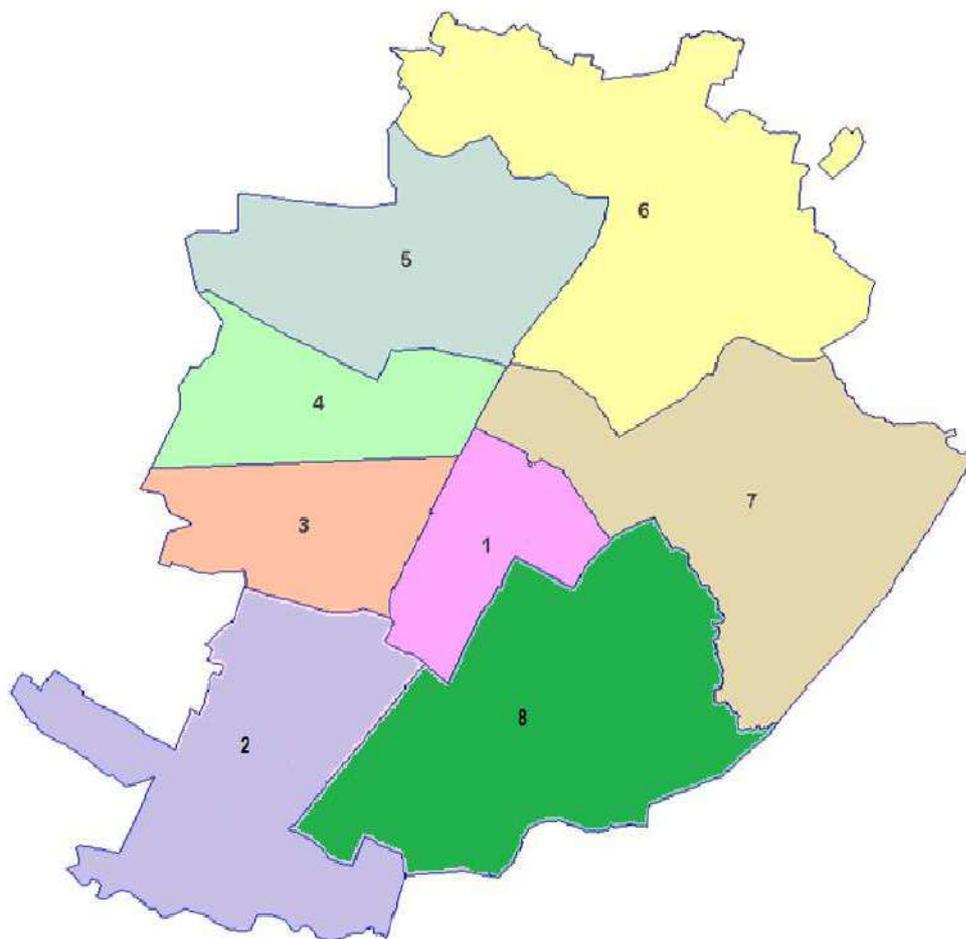
di cui 132.163 residenti con cittadinanza straniera e
742.266 con cittadinanza italiana

di cui 63.516 Maschi residenti con cittadinanza straniera
di cui 68.647 Femmine residenti con cittadinanza straniera

LE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE

NUOVE DENOMINAZIONI CIRCOSCRIZIONI DAL 01/01/2016

Circ. 1=	CENTRO - CROCETTA
Circ. 2=	SANTA RITA - MIRAFIORI
Circ. 3=	SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA - CIT TURIN - BORGATA LESNA
Circ. 4=	SAN DONATO - CAMPIDOGGIO - PARELLA
Circ. 5=	BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO - VALLETTE
Circ. 6=	BARRIERA DI MILANO - REGIO PARCO - BARCA - BERTOLLA - REBAUDENGO - FALCHERA - VILLARETTO
Circ. 7=	AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - MADONNA DEL PILONE
Circ. 8=	SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA



Città di Torino

Popolazione residente per circoscrizioni e genere - Dati al 30/06/2019

Circoscrizione	Femmine	Maschi	Totale
1	40.755	38.371	79.126
2	71.784	63.702	135.486
3	65.213	58.257	123.470
4	50.557	45.499	96.056
5	63.664	59.618	123.282
6	53.797	51.613	105.410
7	44.172	40.437	84.609
8	67.250	59.740	126.990
Totale	457.192	417.237	874.429

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

Città di Torino

Nuclei residenti per tipologia e circoscrizione - dati al 30/06/2019

Tipologia Famiglia	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
Altre tipologie	1.705	1.016	805	1.356	1.258	1.119	2.061	1.756	11.076
Coppie con figli	5.914	12.662	11.235	8.506	11.465	9.390	6.821	10.889	76.882
Coppie con figli e altri componenti	49	111	107	104	189	256	167	121	1.104
Coppie con figli e parenti	195	523	407	343	657	710	371	425	3.631
Coppie con figli, parenti e altri componenti	14	27	26	31	35	75	52	36	296
Coppie senza figli	5.156	12.102	10.433	7.393	10.040	7.914	5.872	10.310	69.220
Coppie senza figli con altri componenti	37	74	62	74	109	88	67	102	613
Coppie senza figli con parenti e altri componenti	4	7	9	7	13	11	6	6	63
Coppie senza figli con parenti	69	197	149	122	176	154	113	139	1.119
Femmine sole	12.410	16.598	16.743	12.549	12.505	10.255	10.975	17.373	109.408
Intestatario con altri componenti	1.257	2.031	1.973	1.823	2.141	1.579	1.505	1.995	14.304
Intestatario con parenti	733	1.195	1.054	870	1.101	972	758	1.179	7.862
Intestatario con parenti e altri componenti	31	59	69	59	97	102	59	77	553
Madre con figli	3.400	5.845	5.169	3.914	5.149	4.440	3.498	5.358	36.773
Madre con figli e altri componenti	461	937	820	726	982	726	643	896	6.191
Madre con figli e parenti	210	475	369	282	496	452	254	382	2.920
Madre con figli, parenti e altri componenti	17	61	59	47	78	83	39	56	440
Maschi soli	12.599	11.559	12.740	10.049	10.344	9.239	9.711	13.178	89.419
Padre con figli	697	1.102	931	738	946	823	622	1.011	6.870
Padre con figli e altri componenti	563	988	935	814	1.144	854	752	998	7.048
Padre con figli e parenti	37	80	58	43	79	98	38	68	501
Padre con figli, parenti e altri componenti	9	20	24	19	35	52	25	24	208
Totale complessivo	45.567	67.669	64.177	49.869	59.039	49.392	44.409	66.379	446.501

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino

Distribuzione della popolazione residente per età scolastica al 1/1/2018



Età	Maschi	Femmine	Totale
0	3.276	3.119	6.395
1	3.397	3.244	6.641
2	3.657	3.247	6.904
3	3.562	3.531	7.093
4	3.655	3.424	7.079
5	3.725	3.558	7.283
6	3.789	3.580	7.369
7	3.866	3.579	7.445
8	4.012	3.686	7.698
9	3.911	3.717	7.628
10	3.855	3.607	7.462
11	3.775	3.537	7.312
12	3.752	3.480	7.232
13	3.712	3.386	7.098
14	3.632	3.523	7.155
15	3.587	3.472	7.059
16	3.550	3.469	7.019
17	3.788	3.549	7.337
18	3.808	3.386	7.194
Totale	70.309	66.094	136.403

Fonte: ISTAT

Alunni per genere, ordine di scuola e appartenenza territoriale (a.s. 2017/2018)

	Alunni		Alunni con cittadinanza non italiana		Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia	
	Totale	% femmine	totale	% femmine	totale	% femmine
Primaria	36.620	48,28	8.718	47,68	7.121	47,59
I grado	22.661	47,51	4.750	48,27	3.070	48,99
II grado	46.948	51,92	5.895	51,86	2.047	50,88
Città di Torino	106.229	49,24	19.363	49,27	12.238	49,15

Fonte: MIUR

Alunni per tipologia di Istruzione (a.s. 2017/2018)

	Alunni	Alunni con cittadinanza non italiana	Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia
Licei	23.296	1.783	764
Professionali	8.920	1.802	478
Tecnici	14.732	2.310	805
Totale Città di Torino	46.948	5.895	2.047

Fonte: MIUR

Livello di istruzione della popolazione residente al Censimento 2011

Laurea e diploma universitario 15,24%
Diploma scuola media superiore 30,07%
Licenza scuola media inferiore 28,82%
Licenza elementare 16,47%
Alfabeti senza titolo di studio 8,08%
Analfabeti 1,32%

Occupazione 2018 nella provincia di Torino:

Tasso di occupazione 65,8
Tasso di disoccupazione 9,2

FONTE: ISTAT (risultanze Indagine continua sulle Forze di Lavoro)

IL TERRITORIO

1.2.1 - SUPERFICIE in Kmq	130
---------------------------	-----

1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
Laghi	n.	0
Fiumi e torrenti n°	n.	4

1.2.3 - STRADE		
* Statali	Km	12
* Provinciali	Km	10
* Comunali	Km	1.686
* Vicinali	Km	0
* Autostrade	Km	10

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del Provvedimento di approvazione
* Piano Regolatore adottato	NO	
* Piano Regoaltore approvato	SI	D.G.R. del 21/04/95 n. 3 - 45091
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano Edilizia Economica e Popolare	SI	DEL C.C. n.317/93 mecc.n.9307820/09 del 27/09/93
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	NO	
* Artigianali	NO	PIANO URBANO DEL TRAFFICO - DEL. C.C. mecc.n. 00155/06 del 15/06/2002
* Commerciali	NO	
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D. L.vo n. 267/00)		
	SI	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	522.000	1.170
P.I.P.	0	0

ECONOMIA INSEDIATA

Sedi d'impresa e unità locali nel Comune di Torino per settore di attività economica - Localizzazioni 1° trimestre 2019

Settore	Sede	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	428	32	460
B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	4	19
C Attività manifatturiere	6.583	1.379	7.962
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	220	108	328
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	127	63	190
F Costruzioni	11.776	1.087	12.863
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	24.518	6.160	30.678
H Trasporto e magazzinaggio	2.683	515	3.198
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.803	2.113	8.916
J Servizi di informazione e comunicazione	3.354	1.157	4.511
K Attività finanziarie e assicurative	2.926	936	3.862
L Attività immobiliari	11.395	511	11.906
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.989	1.465	7.454
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4.401	894	5.295
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	2
P Istruzione	809	350	1.159
Q Sanità e assistenza sociale	706	533	1.239
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.220	334	1.554
S Altre attività di servizi	4.803	548	5.351
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	9	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-
X Imprese non classificate	56	285	341
Totale	88.822	18.475	107.297

Fonte: Camera di Commercio Torino

STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE ANNUALE			
			2019	2020	2021	2022
Asili nido	55	4.076	4.076	4.076	4.076	
Scuole materne comunali	61	6.879	6.804	6.804	6.804	
Scuole materne statali	73	6.600	6.600	6.600	6.600	
Scuole elementari	110	30.886	30.886	30.886	30.886	
Scuole medie	66	20.602	20.600	20.500	20.500	
Strutture residenziali per anziani	1	63	63	63	63	
Farmacie Comunali	34	34	34	34	34	
Rete Fognaria in Km						
bianca		1.159	1.161	1.164	1.166	
nera		999	1.000	1.003	1.005	
mista		-	-	-	-	
Esistenza Depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete Acquedotto in Km		1.565	1.565	1.566	1.567	
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI	
Punti luce illuminazione pubblica		100.500	101.100	101.550	101.800	
Rete gas in Km		1.340	1.340	*	*	
Raccolta rifiuti in quintali						
civile		4.143.000	4.122.768	4.093.307	4.045.253	
industriale		0	0	0	0	
raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	
Centro Elaborazione Dati		NO	NO	NO	NO	
Personal Computer		8.300	8.200	8.100	8.100	
* Nel 2019 è in corso di espletamento la gara relativa all'affidamento del servizio di distribuzione del gas; la lunghezza della rete sarà definita sulla base dei progetti di sviluppo proposti dal nuovo aggiudicatario della concessione.						

ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio in corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
1	Consorzi	n.°	4	n.°	4	n.°	4	n.°	4
2	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
3	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
4	Società di capitali	n.°	10	n.°	10	n.°	10	n.°	10
5	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

Elenco Consorzi:

- 1 AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
- 2 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
- 3 CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
- 4 CSI – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Elenco Istituzione/i:

1. ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

Elenco società di capitali (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza/controllo paritetico anche indiretto)

1. FCT HOLDING S.P.A. – A SOCIO UNICO
2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI – G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
3. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
4. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
5. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
6. VIRTUAL REALITY MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
7. SORIS S.P.A.
8. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
9. 5T.S.R.L.
10. C.C.T. S.r.L.

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE STRATEGICA

Per il rilievo programmatico che assumono i seguenti provvedimenti con riferimento all'Area Partecipazioni Comunali e all'Amministrazione nel suo complesso, si richiamano al presente Documento Unico di Programmazione:

- il Bilancio Consolidato del Gruppo Città di Torino relativo all'esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2019 (mecc. n. 2019 03261/024);
- la Deliberazione della Giunta Comunale del 23 gennaio 2018 (mecc. n. 2018 00208/064) avente ad oggetto la razionalizzazione del sistema dei controlli delle Società e degli Organismi Partecipati, in relazione alla quale saranno avviate le necessarie attività di attuazione e d'implementazione;
- la Razionalizzazione Periodica contenente le schede tecniche di ciascuna società, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2018 (mecc. n. 2018 05800/064);

In attuazione del "Progetto di Ricognizione e Revisione Straordinaria 2017" e della "Razionalizzazione Periodica 2018", ad oggi le azioni sulle partecipate sono di seguito aggiornate:

AREA	SOCIETÁ	%	AZIONE
AMBIENTE E TERRITORIO	IPLA S.P.A.	1,16	A seguito della gara n. 60/2018 - LOTTO 6 BASE ASTA € 3.098,00 andata deserta, è in corso l'acquisto della quota da parte della Società.
	TRM S.P.A.	18,36	MANTENIMENTO della partecipazione
FINANZA	FCT HOLDING S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FINPIEMONTE S.P.A.	0,101	A seguito della gara n. 60/2018 - LOTTO 7 BASE ASTA € 163.066,00 andata deserta è in corso la procedura di cui all'art.2437- quater c.c.da parte della società
GESTIONE SERVIZI COMUNALI	AFC TORINO S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00	Valutazioni in merito al MANTENIMENTO della partecipazione
	SORIS S.P.A.	90,00	MANTENIMENTO della partecipazione
PARCHI SCIENTIFICI	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53	In corso alienazione del 5% della quota e MANTENIMENTO della restante quota.
	I3P S.C.P.A	16,66	DISMESSA la partecipazione il 24/05/2019
	2I3T S.C.A.R.L.	25,00	DISMESSA la partecipazione il 24/05/2019
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	CAAT S.C.P.A.	92,96	In corso alienazione del 5% della quota e MANTENIMENTO della restante quota
	CCT S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
SVILUPPO ECONOMICO	CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,09	DISMESSA la partecipazione in esecuzione dell'Assemblea Ordinaria del 19/04/2019
TRASPORTI	INFRATRASPORTI.TO S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	5T S.R.L.	51,00	MANTENIMENTO della partecipazione

FINANZA	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,0	DISMESSA la partecipazione in data 22/02/2019
	FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00	GARA N.60/2018 – LOTTO 8 BASE ASTA >O = € 2.315.527,50 (corrispondente ad almeno il 5% del c.s.) ESITO ASTA DESERTA Fatta salva la facoltà di alienazione ai sensi dell’art. 24, c.5 TUSP, la FCT ha esercitato nei confronti della Società il diritto di recesso in data 28/11/2018 Prot.427 Fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione, la procedura di liquidazione è sospesa ai sensi dell’art.1, comma 723 della Legge n.145/2018 fino al 31/12/2021.
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,465	In itinere la DISMISSIONE della quota
	FSU S.R.L.	50,00	La società è stata scissa e FCT non partecipa più nella FSU S.r.l. a far data dal 27/07/2018
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,904	GARA N. 60/2018 - LOTTO 10 BASE ASTA € 934.928,32 ESITO GARA DESERTA Fatta salva la facoltà di alienazione ai sensi dell’art. 24, c.5 TUSP, la FCT ha esercitato nei confronti della Società il diritto di recesso in data 17/10/2018 Prot.373. Fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione, la procedura di liquidazione è sospesa ai sensi dell’art.1, comma 723 della Legge n.145/2018 fino al 31/12/2021
	TNE S.P.A.	48,86	MANTENIMENTO della partecipazione
TRASPORTI	GTT S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SAGAT S.P.A.	10,00	DISMESSA la partecipazione con scrittura privata autenticata il 30/11/2018.

Si riporta di seguito l’elenco delle Società partecipate direttamente dalla Città di Torino e di quelle partecipate indirettamente tramite la Società “FCT Holding S.p.A.”.

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'	RISULTATO D'ESERCIZIO - anno 2018 o ultimo bilancio disponibile	
SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE			
5T S.R.L.	51,00%	61.904	
AFC TORINO S.P.A.	100,00%	1.061.520	
ATM S.P.A. in fallimento	4,52%	-1.053.099	(*)
CAAT S.C.P.A.	92,96%	101.800	
CCT S.R.L.	100,00%	0	
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53%	117.047	
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00%	1.070.615	
FCT HOLDING S.P.A.	100,00%	49.018.690	(**)
FINPIEMONTE S.p.A.	0,04%	-13.887.099	(***)
ICARUS S.C.P.A. in liquidazione	16,57%	293.775	
INFRA.TO S.R.L.	100,00%	384.679	
IPLA S.p.A.	1,16%	327.966	
PRACATINAT S.C.P.A. in fallimento	17,11%	-292.075	(****)
SMAT S.P.A.	60,37% (1)	51.796.714	
SORIS S.P.A.	90,00%	1.065.617	
TRM S.P.A.	18,357%	22.176.549	
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.a.r.l.	28,74%	2.336	
VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A. in liquidazione	76,52%	152.318	
SOCIETA' PARTECIPATE TRAMITE FCT HOLDING SPA			
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	3,90%	14.153	
AMIAT S.P.A.	20,00%	11.834.570	
FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00%	-215.647	
GTT S.P.A.	100,00%	497.918	
IREN S.P.A.	13,80%	125.927.825	
TNE S.P.A.	48,86%	-782.037	

(*) bilancio 2014

(**) bilancio al 30/09/2018

(***) bilancio2017

(****) bilancio2015

(1) più un'ulteriore quota del 3,163% tramite FCT Holding Sp.A.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Città di Torino per l'anno 2018, approvato con deliberazioni di Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04698/064) e del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02867/064), con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono pubblicati sui rispettivi siti internet, a norma di legge.

Denominazione	RISULTATO D'ESERCIZIO – anno 2018 o ultimo bilancio disponibile
ISTITUZIONE ITER	374.852
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	2.186.196
ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI.IT	7.822
ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR	287.188
ASSOCIAZIONE NUOVO URBAN CENTER DI AREA METROPOLITANA	391
COMITATO PROGETTO PORTA PALAZO - THE GATE	- 12.080
CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT	- 3.246.112
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - CSI PIEMONTE	154
FONDAZIONE 20 MARZO 2006 - TOP	- 454.089
FONDAZIONE CASCINA ROCCA FRANCA ONLUS	6.354
FONDAZIONE CA VOUR	- 128.901
FONDAZIONE CONTRADA TORINO - ONLUS	949
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO - PIEMONTE	-
FONDAZIONE CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO LA VENERIA REALE	10.169
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	-
FONDAZIONE PER LA CULTURA	1.581
FONDAZIONE POLO DEL 900	4.815
FONDAZIONE PROLO - MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA	276.371
FONDAZIONE STADIO FILADELFIA	1.496
FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	3.953
FONDAZIONE TEATRO STABILE DI TORINO	8.629
FONDAZIONE TERRA MADRE	15.061
FONDAZIONE TORINO MUSEI	291
FONDAZIONE TORINO WIRELESS	- 537.179

(*) bilancio 2017

SEZIONE OPERATIVA

Si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici assegnati alle società controllate, che saranno oggetto di monitoraggio periodico, con la precisazione che tali obiettivi saranno oggetto di successiva valutazione, ed eventuale modifica, a seguito dell'attuazione delle disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta Comunale del 23 gennaio 2018 (mecc. n. 2018 00208/064) in tema di razionalizzazione del sistema dei controlli delle società e degli organismi partecipati.

In relazione a ciascuna società si indicheranno gli obiettivi relativi al periodo oggetto del presente DUP, ed in particolare all'esercizio 2020.

SMAT S.P.A.



La società, partecipata sia direttamente che indirettamente per il tramite di FCT Holding S.p.A, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

Obiettivi

- Attuazione di quanto previsto per il periodo di riferimento nel piano industriale 2016-2033;
- Attuazione di quanto sarà richiesto in relazione allo studio di fattibilità della trasformazione della Società SMAT S.p.A. in Consorzio;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

FCT HOLDING S.P.A.



È una società strumentale, cosiddetta “*in house*”, della Città di Torino, costituita con la specifica finalità di svolgere le attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in società di capitali partecipate dal Comune di Torino (Socio Unico), prevalentemente costituite per la gestione di pubblici servizi o comunque aventi ad oggetto finalità pubbliche.

Obiettivi

- Attuazione delle direttive dell'Amministrazione in merito alla razionalizzazione delle partecipazioni;
- Revisione ed aggiornamento del Piano Gestionale con periodicità semestrale;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

AFC TORINO S.P.A.



La società gestisce l'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Obiettivi

- Quantificazione, mediante ricorso alle procedure di contabilità analitica, dei costi riferiti alle specifiche tipologie di operazioni erogate, finalizzata a consentire alla Città l'individuazione delle nuove tariffe;
- Rendicontazione degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso i cimiteri comunali nell'ultimo quinquennio;

- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

SORIS S.P.A.



La società gestisce il servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 52, comma 5, D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 s.m.i..

Obiettivi

- Redazione di report trimestrali sulle criticità incontrate, nell'esercizio del servizio di riscossione, e relative azioni correttive ipotizzate.
- Armonizzazione procedure informatiche, tra la società e la Città.
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

CAAT S.C.P.A.



La società, istituita ai sensi della L. n. 125/1959, ha per oggetto la costruzione e gestione del mercato Agro-alimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino.

Obiettivi

- Piano di valorizzazione, in termini di utilizzo in proprio o concessione a terzi, dei locali non utilizzati;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

GTT S.P.A.



La società gestisce i servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano nonché due linee ferroviarie ed il nuovo sistema automatizzato nella moderna Metropolitana di Torino.

Obiettivi

- Aggiornamento e monitoraggio del Piano Industriale 2017-2021, con particolare riferimento alle ripercussioni derivanti dall'impatto della mancata aggiudicazione della gara ferroviaria e dell'entrata in servizio della nuova rete;
- Gestione e messa in esercizio della nuova rete e conseguente allineamento delle partite di credito/debito;

- Supporto nella realizzazione e messa in esercizio di ‘Torino Centro Aperto’;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

INFRATRASPORTI.TO S.R.L.



La società, partecipata dal Socio Unico Comune di Torino, ha la proprietà e la gestione delle infrastrutture per i sistemi di trasporto delle persone e delle merci, sia pubblici che privati. Essa è stata costituita nel 2010 ai sensi dell'articolo 113 comma 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Obiettivi

- Monitoraggio Piano Industriale e allineamento partite di debito/credito con la Città e la società GTT Spa;
- Finalizzare acquisto materiale rotabile linea Metro 1;
- Studio di fattibilità sull'estensione della Metro 1 e di una futura linea 3;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

5T S.R.L.



La Società gestisce prestazioni di servizi inerenti la mobilità e l'infomobilità, nonché la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi ITS. Si tratta di soggetto gestore di servizio pubblico locale di competenza dell'ente ai sensi dell'articolo 113 e s.m.i. del T.U.EE.LL..

Obiettivi

- Attuazione del Piano Industriale 2020-2022 approvato secondo le indicazioni dei soci;
- Attuazione e messa in rete del progetto ‘semafori intelligenti’ grazie ai finanziamenti PON e supporto a GTT nel progetto di messa in esercizio della nuova rete urbana di trasporti;
- Supporto nella realizzazione e messa in esercizio di ‘Torino Centro Aperto’;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

C.C.T. S.r.l.

La società si occupa della realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Comune di Torino ai sensi dell'art. 84 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Obiettivi

- Attuazione delle procedure di dismissione in coerenza con le indicazioni degli istituti finanziari;
- Monitoraggio degli interventi manutentivi e di tutela coerenti con gli indirizzi dell'Amministrazione;
- Rigoroso rispetto dei termini, di volta in volta indicati, ai fini delle attività connesse alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Torino e alla riconciliazione delle partite reciproche di credito e di debito.

Obiettivi afferenti all'art. 19, co. 5 del D. Lgs. n. 175/2016

Considerata la delibera di Consiglio Comunale del 24 marzo 2014 (n.mecc. 2013 04497/004) e la delibera della Giunta Comunale del 29 luglio 2014 (mecc. n. 2014 03548/004), quali provvedimenti deliberativi che, ad oggi, nelle more della piena attuazione dell'art. 19 c. 5 D. Lgs. n. 175/2016, disciplinano la materia del personale presso le società partecipate dall'Amministrazione, sarà richiesta, in relazione all'obiettivo afferente alla razionalizzazione delle spese per il personale, a ciascuna società, una relazione dimostrativa degli interventi attuati e dei risultati raggiunti, corredata da un organigramma funzionale delle strutture interne. Tale organigramma costituirà la base del monitoraggio effettuato nei successivi esercizi in ordine al perseguimento di condizioni di progressivo efficientamento.

Ai fini della definizione di obiettivi specifici in merito alle spese di funzionamento sarà inoltre richiesto a ciascuna società:

- una relazione che descriva le modalità di attribuzione di ogni forma di compenso incentivante alla dirigenza e ai quadri;
- un prospetto di sintesi che rammostri le spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2020;
- la compilazione e l'invio dell'apposito documento di report sulla gestione del personale, trasmesso dalla controllante.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, MISSIONI E OBIETTIVI STRATEGICI

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio, come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e derivanti dalle Linee programmatiche del mandato 2016-2021 approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2016 /03358/002 del 28 luglio 2016.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato, ricevendo nei report annuali del controllo strategico il necessario livello di verifica e monitoraggio.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

La Sezione, infine, è stata arricchita tramite l'inserimento in Appendice di un set di indicatori, destinato ad essere ulteriormente popolato, con la finalità di costituire, a regime, una misura di *outcome* delle azioni strategiche e di *governance* dei costi di esercizio degli obiettivi operativi, oltre ad essere un utile strumento nell'ambito del controllo strategico e di valutazione della performance individuale dei responsabili.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto • Dematerializzazione delle procedure amministrative • Garantire una gestione coordinata degli eventi cittadini, funzionale alle esigenze della Città e con riguardo alla gestione delle criticità • Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza • Proporre al mercato, nell'osservanza delle previste procedure, beni immobili non destinati a funzioni pubbliche o di utilità pubblica • Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti e del blocco del turnover vigente fino al 2019. • Garantire la legalità dell'azione amministrativa • Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT • Riduzione del livello di rischio corruzione • Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati • Riduzione dell'ammontare complessivo del debito della Città • Rispetto degli obiettivi elencati nel Piano di Interventi presentato alla Corte dei Conti • Razionalizzazione delle modalità di controllo, diretto ed indiretto, delle partecipazioni comunali e loro alienazione sulla base delle deliberazioni degli organi comunali. • Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni • Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS • Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze • Recupero evasione sul sommerso • Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi medi di rilascio della carta d'identità elettronica entro 30 giorni dalla prenotazione • Digitalizzazione/innovazione dei servizi al cittadino • Semplificazione delle procedure amministrative • Riorganizzazione e formazione del personale • Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio • A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro • Censire gli edifici degradati e inutilizzati • Riduzione delle spese dei contratti di locazione passiva e tempestivo rinnovo dei contratti di affitto percepiti, adeguato ai valori di mercato correnti compatibilmente con il rispetto delle procedure di evidenza pubblica
<p>Ordine pubblico e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali <ul style="list-style-type: none"> - Insegnare la legalità ai ragazzi e alle ragazze - Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza - Mappare le criticità del territorio - Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti • Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura • Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione
<p>Istruzione e diritto allo studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura • Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori • Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti • Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e la revisione della articolazione tariffaria • Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali • Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva • Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti • Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste emergenti in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù • Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino • Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti • Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica • Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo • Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi • Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo • Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori • Recuperare la storia e la memoria delle migrazioni interne di cui la città è stata punto di approdo negli anni '60, connettendola con le contemporanee storie di immigrazione, di cui l'Italia e il Nord Italia sono mete di arrivo, al fine di costituire, d'intesa con le istituzioni culturali, un luogo di esposizione e promozione culturale sulle migrazioni • Valorizzare i documenti della città conservati presso l'Archivio Storico, espressione di oltre nove secoli di storia della città. Favorire l'accesso agli studenti e agli adulti, anche quelli più anziani o con bassa scolarizzazione. • Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione, socializzazione e promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso la costituzione della funzione e dell'ufficio del gender city manager • Continuare il percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti • Promuovere lo sport inclusivo, femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità, da comunità migranti e/o di nuova generazione o promosso da persone LGBT • Promuovere l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione • Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo • Sviluppare e attuare linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport • Tutelare il tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie • Predisporre le attività finalizzate alla candidatura ATP Finals 2021 – 2025 con previsione di uno stanziamento di € 1.500.000,00 per ogni anno dal 2021 al 2025 come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201900910/010 • Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro • Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita. • Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale. • Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione • Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omosessobitransfobico • Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti. • Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità • Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio • Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere • Attuare politiche di sostegno e di promozione della creatività giovanile ed emergente e creare condizioni favorevoli alla costituzione di start-up innovative nei settori creativi

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale • Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination" • Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di promozione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internazionalizzazione e sviluppo imprese della filiera del cinema.
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> • Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico agevolando la manutenzione dell'esistente e la realizzazione degli interventi minori • Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed ambientali • Incentivare la riqualificazione delle periferie della Città in un'ottica multicentrica promuovendo l'uso dei bandi europei, nazionali e dei concorsi di idee implementando gli interventi di rigenerazione urbana con attenzione alla qualità diffusa • Tutelare e valorizzare i beni comuni anche attraverso l'aggiornamento del regolamento sull'uso civico dei beni comuni anche attraverso la predisposizione di un regolamento sull'uso civico dei beni comuni • Avvio studio Piano Periferie
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico • Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente • Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane • Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età • Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi • Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale • Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore • Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua, senza scopo di lucro completando nel 2018 il percorso di studio per la trasformazione di Smat in società consortile di diritto pubblico,

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	<p>condividendolo con gli altri soci</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti • Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco • Massimizzare e valorizzare i servizi ecosistemici del sistema del verde ai fini di tutelare la salute dei cittadini, la loro sicurezza e la qualità ambientale • Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari • Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento
<p>Trasporti e diritto alla mobilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce • Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento • Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto • Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero • Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica • Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio • Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità • Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità • Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità • Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata • Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto • Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione • Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento • D'intesa coi servizi educativi e con le autonomie scolastiche, promuovere la diffusione dei progetti Pedibus per i percorsi casa-scuola • Favorire gli Interventi a favore della conservazione e riqualificazione del suolo pubblico e delle infrastrutture viabili
<p>Soccorso civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la Protezione civile

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire il diritto del minore a crescere nella sua famiglia • Rafforzare i percorsi e le azioni di sostegno per minori soli • Adottare un modello inclusivo della disabilità • Realizzare politiche specifiche per le persone anziane • Contrastare la povertà e le nuove povertà • Promuovere stili di vita sani e contrastare i fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo • Rafforzare il sistema dell'accoglienza e dell'inclusione • Superare la logica di emergenza e potenziare le azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti • Nel rapporto con gli stranieri, svolgere un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti • Potenziare le politiche abitative • Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale • Piano di Revisione dei Servizi Sociali • Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi
<p><i>Sviluppo economico e competitività</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini • Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione • Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie • Progetto Open for Business: Favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination". • Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di comunicazione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internalizzazione e sviluppo imprese della filiera dell'industria del cinema.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>(segue)</p> <p>Sviluppo economico e competitività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In ottemperanza al decreto della Sindaca di Torino Prot. N. 004299 del 20 settembre 2019, realizzazione di attività e di azioni di collaborazione al ruolo di indirizzo politico, di coordinamento dei tavoli istituzionali e di confronto con le organizzazioni rappresentative degli stakeholder qualificati, assunti dalla Sindaca, in relazione al progetto di revisione del PRG. • Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città. • Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'Università di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città. • In riferimento alla partecipazione della Città all'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte", approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2019 01473/134, attività ed azioni di partecipazione ai tavoli tecnici e di sostegno alla promozione del distretto piemontese. • Istruttoria per la redazione, d'intesa con la Regione Piemonte, dell'istanza di riconoscimento di area di crisi industriale complessa relativamente alle aree industriali dimesse Thyssen, Alenia e TNE (zone A e C). • In ottemperanza alla direttiva della Sindaca N. Prot. 3680/AOO05 del 1 agosto 2019, avente ad oggetto la costituzione del Comitato operativo "ATP Finals" e della Cabina di Regia, gestione del coordinamento delle attività relative all'accoglienza e alla promozione della Città. • Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie • Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati • Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a. • Attrarre aziende innovative • Sviluppare la domanda di innovazione • Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali • Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione • Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city) • Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici • Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza • Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro
<i>Relazioni internazionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane

LA SEZIONE OPERATIVA

ANNI 2020 - 2022

**INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 2020 IN
TEMA DI TRIBUTI LOCALI, TARIFFE,
RETTE, CANONI ED ALTRE MATERIE
SIMILI**

INDIRIZZI PER L'ESERCIZIO 2020 IN TEMA DI TRIBUTI LOCALI, TARIFFE, RETTE, CANONI ED ALTRE MATERIE SIMILI.

Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'articolo 42, lettera f), stabilisce la competenza del Consiglio Comunale per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Lo Statuto della Città di Torino, all'articolo 39, comma 5, prevede che "prima del bilancio preventivo il Consiglio Comunale deve approvare una deliberazione quadro contenente gli indirizzi per l'esercizio, in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili".

In armonia con le previsioni del D.Lgs 118/2011 in merito al principio applicato di programmazione, gli indirizzi tariffari contribuiscono alla composizione del Documento Unico di Programmazione

. Pertanto, per l'anno 2020 si delineano, di seguito, gli indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili:

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,8% così come stabilito per l'anno 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 00818/024), ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2019 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", nel rispetto dell'articolo 1, comma 3, numero 11, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modifiche dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha previsto la possibilità di elevare l'aliquota fino al tetto massimo dello 0,8%.

Relativamente alla soglia di esenzione, per il 2020 sarà mantenuta inalterata l'applicazione di una fascia di esenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2018 (mecc. 2018 00577/013), per i redditi fino a Euro 11.790,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La Città intende mantenere l'applicazione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/2011, disciplinata dall'apposito regolamento.

La misura dell'imposta, graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, è applicata nelle misure indicate nell'allegato A del citato Regolamento, con equiparazione delle locazioni brevi (o locazioni turistiche) alle strutture ricettive extra-alberghiere.

Per il 2020 le voci tariffarie restano invariate.

IUC - Imposta Unica Comunale

L'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi della Legge n. 147/2013 che l'ha istituita, è composta da tre distinte entrate:

- IMU: l'imposta municipale, che ha sostituito la vecchia ICI;
- TASI: il tributo sui servizi indivisibili;
- TARI: il tributo sui rifiuti.

Si tratta di tributi che, a decorrere dal 2020, subiranno profonde modifiche. Il disegno di legge di bilancio 2020 in corso di approvazione prevede, infatti, l'abrogazione della IUC, l'unificazione dell'IMU e della TASI in un nuovo tributo ed il mantenimento in via autonoma della TARI.

L'ARERA, *Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente*, che svolge alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti, in data 31/10/2019 ha approvato le deliberazioni n. 443/2019, relativa al metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, e n. 444/2019, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani. Entrambe le delibere dovranno essere applicate nel 2020.

Tuttavia, in attesa dell'approvazione della nuova normativa Imu-Tasi e dell'acquisizione dei dati necessari alla revisione del Piano Finanziario del Ciclo dei rifiuti in base a quanto prescritto dalle sopra richiamate deliberazioni in materia del ciclo dei rifiuti, le presenti linee guida in materia tributaria sono dettate nel rispetto della normativa vigente.

IMU

Per l'anno 2020 vengono confermate sia le aliquote, sia le agevolazioni in vigore nel 2019. In particolare, si conferma il trattamento di favore per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado, considerato che continuano ad essere applicabili le riduzioni fissate ex lege del 50% della base imponibile in presenza di specifici requisiti e del 25% per i contratti a canone concordato.

Si confermano altresì sia l'aliquota in vigore per le locazioni a canone agevolato - considerata la normativa di favore vigente in materia di "cedolare secca IRPEF" e tenuto conto che la stessa non è superiore a quella stabilita nel 2012 - sia l'aliquota per gli immobili dei proprietari che accettano di mettere a disposizione di Lo.C.A.Re., Agenzia Sociale Comunale, il proprio alloggio per destinarlo a famiglie residenti, in emergenza abitativa ed in possesso dei requisiti richiesti dal centro servizi, data la valenza sociale dell'attività svolta da tale agenzia. Per tutte le restanti fattispecie imponibili si confermano le aliquote deliberate per il 2019.

TASI

Come già avvenuto a decorrere dall'anno 2016 - per effetto della Legge 208/2015 - anche nel 2020 la TASI non è più dovuta per l'abitazione principale, né per tutte le altre fattispecie ad essa equiparata. Si conferma, come già deliberato sin dal 2014, la non applicazione della TASI alle categorie di immobili già soggetti a IMU e la non corresponsione della tassa da parte del conduttore.

Per quanto attiene agli immobili costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (cosiddetti beni merce), si ritiene di confermare l'aliquota, attualmente fissata al 2,5%, affinché l'onere tributario degli stessi sia conforme a quello di altre tipologie di immobili per le quali è prevista l'applicazione dell'IMU con aliquota massima.

TARI - Tributo sui rifiuti

Il tributo ha la funzione di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio necessari per la gestione del ciclo dei rifiuti.

L'approvazione delle tariffe del tributo è attribuita alla competenza del Consiglio Comunale, ex articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Con separato provvedimento sarà pertanto approvato il prospetto economico-finanziario di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 e l'articolazione delle tariffe per l'anno 2020.

Nel Piano finanziario si rileva un incremento delle attività relative alla raccolta domiciliare che verrà nell'anno in corso estesa ad ulteriori aree cittadine. Al fine di rispondere all'attuale congiuntura economica, che vede da un lato una frenata del sistema economico e dall'altro evidenti difficoltà finanziarie per parte della popolazione residente nella città di Torino, per incidere il meno possibile su tutte le categorie domestiche e non domestiche, i maggiori costi rilevati dal Piano Finanziario 2019 saranno assorbiti attraverso l'applicazione indifferenziata di un lieve aumento delle tariffe in vigore nel 2019, comunque entro il tasso di inflazione programmato.

Per quanto attiene alle agevolazioni I.S.E.E., fattispecie agevolativa prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera c), del Regolamento TARI, a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da certificazione I.S.E.E., si ritiene di procedere come segue.

I criteri di concessione dell'agevolazione dovranno essere rideterminati a seguito della verifica dell'impatto della normativa sul Reddito di cittadinanza (Rdc) varata dal Governo nazionale per aiutare chi si trova in condizioni di difficoltà economiche, in corso di puntuale analisi.

Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale, entro la data di elaborazione del saldo del 2020 e comunque non oltre il 31 luglio 2020, delibererà i nuovi criteri per l'applicazione delle agevolazioni per fasce di reddito.

Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2020.

Si confermano inoltre le seguenti agevolazioni:

- A) Agevolazioni per cantieri di opere pubbliche.
La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera a), del regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti. In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2020, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Divisione Infrastrutture e Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:
- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;
 - nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres (corso Grosseto);
- Si specifica che, per i citati interventi, la concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito della delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali oggetto dei lavori, della valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, dell'effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate.
- Verificate le condizioni indicate e tenuto conto della copertura finanziaria disponibile la Giunta Comunale, entro la data di elaborazione del saldo del 2020 e comunque non oltre il 31 luglio 2020, delibererà le percentuali delle agevolazioni ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.
- Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2020; tuttavia, al fine di evitare l'emissione di acconti superiori alla tassa annua dovuta per il 2020, l'emissione dell'acconto 2020 sarà esclusa per quelle utenze che, nel corso del 2019, hanno beneficiato della agevolazione di cui trattasi in misura pari al 50%, all'80% ed al 100%.
- B) Agevolazioni per nuclei familiari numerosi.
Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore a 80 metri. L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2020.
- C) Agevolazione relativa ai locali stabilmente destinati ai culti riconosciuti dallo Stato e loro pertinenze.
La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera d), del regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti.
Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2020.
- D) Riduzioni a favore di associazioni e scuole per l'infanzia.
A favore delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) di cui al D.Lgs. 460/1997 e delle Associazioni di cui al D.Lgs. 117/2017 il regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti prevede la fattispecie agevolativa di cui all'articolo 14, comma 1 lettera b).
Per esigenze di tipo perequativo nell'applicazione dello strumento impositivo, il medesimo regolamento prevede, all'articolo 14, comma 1 lettera e), la possibilità di riconoscere agevolazioni con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.
A tal fine, in ragione della sussidiarietà della funzione educativa e di assistenza in età prescolare svolta al fianco della Città, si riconosce di applicare analoga riduzione alle scuole per l'infanzia parificate aderenti alla Fism e convenzionate con la Città.
Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate a seguito di presentazione di istanza ed in sede di saldo TARI 2020.
- E) Agevolazioni per lotta allo spreco alimentare.
La fattispecie è prevista dall'articolo 14, comma 1 lettera e), del Regolamento per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti.
In attuazione della Legge 166/2016, che disciplina la lotta allo spreco alimentare, si prevede anche per l'anno 2020 una agevolazione in favore delle utenze non

domestiche che cedono gratuitamente le eccedenze alimentari per fini di solidarietà sociale.

L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata a seguito di presentazione di istanza.

F) Agevolazioni per aree di copertura commerciale a posteggi singoli.

A seguito dell'approvazione della "Revisione del piano mercati della Città di Torino - trasformazione di alcune aree mercatali in gruppi di posteggi destinati ad operatori del mercato. Sospensione di mercati non più attivi." (deliberazione Consiglio Comunale del 18 gennaio 2016 mecc. 2015 05089/016) con la quale si è operato l'adeguamento dell'offerta proveniente dai mercati cittadini alle mutate esigenze della domanda della clientela, si ritiene di applicare anche per il 2020 una riduzione della tariffa prevista per gli operatori mercatali sul totale dell'anno 2020, sia per la parte fissa, sia per quella variabile della tariffa, limitatamente alle giornate di presenza autorizzate presso le "aree di copertura commerciale a posteggi singoli".

Infatti, a seguito della trasformazione di alcune aree mercatali in "aree di copertura commerciale a posteggi singoli", con al massimo 6 operatori, si riconosce una minor produzione di rifiuti per i commercianti che vi operano, in quanto alla base della trasformazione stessa si trova proprio la verifica della situazione di difficoltà degli attuali mercati, che determina di conseguenza una minor produzione di rifiuti. Inoltre la pulizia di tali aree, non più soggetta al regime di pulizia e sanificazione previsto da Amiat per le aree mercatali, sarà di esclusiva competenza degli operatori.

Le agevolazioni di cui trattasi saranno applicate in sede di saldo TARI 2020.

Le agevolazioni di cui alle lettere A), B), C), D) e le eventuali agevolazioni deliberate a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante da certificazione I.S.E.E., saranno revocate in caso di omesso o parziale versamento del tributo 2020 entro il termine del 31 gennaio 2021, per essere recuperate con l'emissione dell'acconto della TARI del 2021.

Le agevolazioni di cui alle lettere C) e D) saranno concesse ai contribuenti in regola con i pagamenti degli avvisi bonari TARI relativi agli anni precedenti.

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 147/2013 istitutiva della TARI, all'articolo 1, comma 695, e del Regolamento per l'applicazione della Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI), in caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento del tributo viene irrogata la sanzione del 30% dell'importo omesso o tardivamente versato. Pertanto, con la notifica delle intimazioni relative al tributo non versato sarà richiesta, a coloro che non pagheranno quanto intimato entro i 60 giorni (o non richiederanno formale rateazione), una maggiorazione pari al 30% dell'importo ancora dovuto.

RIMBORSI DI TRIBUTI

Al fine di velocizzare le procedure amministrative relative alla restituzione di somme pagate e non dovute, si ritiene di privilegiare, quale soluzione maggiormente favorevole al contribuente e con minor aggravio di procedimento, il rimborso in compensazione della medesima entrata rispetto alla sua liquidazione.

MISURE PREVENTIVE PER CONTRASTO ALL'EVASIONE

L'art 15 ter del DL 34/2019 convertito in legge 58/2019 consente ai Comuni, previa norma Regolamentare, di condizionare il rilascio, rinnovo o permanenza in esercizio, delle attività commerciali o produttive, alla verifica sulla esistenza di debiti tributari nei confronti del Comune.

Per tale motivo, si ritiene importante dare mandato alla Giunta Comunale di proporre al Consiglio nel corso dell'anno 2020 specifica disciplina regolamentare attuativa dell'esercizio di tale facoltà.

COSAP - Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Per il 2020 la tariffa ordinaria per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi si incrementerà nella misura massima dello 0,80% calcolata sulla base del tasso di inflazione programmata così come stabilito dal Documento Programmatico di Bilancio approvato nel mese di ottobre 2019.

In esito all'approvazione del nuovo regolamento n. 388, che sostituisce, dal gennaio 2020, i precedenti Regolamenti n° 287 sulla disciplina dell'allestimento dei Dehors stagionali e continuativi e Regolamento n° 293 sulla disciplina dell'allestimento dei padiglioni, dovranno essere rimodulati i coefficienti

moltiplicatori di cui all'allegato A, punto B) del regolamento Cosap, per renderli coerenti con le nuove tipologie di occupazioni del suolo pubblico che sono collegate ad esercizi di somministrazione.

Sono da considerare, altresì, sotto il profilo della determinazione di nuovi coefficienti moltiplicatori, oggetto di modifica del Regolamento Cosap, anche i posizionamenti su suolo pubblico, riferiti alle strutture di ricarica dei veicoli elettrici ed ibridi, per fornire adeguate risposte a coloro che intendano dotarsi di autoveicoli di nuova generazione.

In riferimento alla determinazione della tariffa relativa alle occupazioni temporanee con parcheggi a pagamento i coefficienti moltiplicatori rimangono invariati:

- 0,212 della tariffa ordinaria 2020 (allegato "A" del Regolamento, lettera B, punto 9);
- 0,0365 della tariffa ordinaria 2020 per i periodi di sospensione della sosta a pagamento (articolo 14, comma 6, del regolamento COSAP).

Sgravi - COSAP per grandi cantieri relativi ad opere pubbliche

La fattispecie è descritta nell'articolo 14, comma 2, del regolamento COSAP Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche. In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2020, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:

- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;
- nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres (corso Grosseto);

Si specifica che, per i citati interventi, la concessione della particolare agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito di: delimitazione puntuale degli ambiti territoriali oggetto dei lavori, valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali insediate ed andamento dei cantieri negli ambiti considerati.

Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale delibererà le percentuali di sgravio, che troveranno applicazione anche in caso di concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee rilasciate in occasione di Feste di Via e di manifestazioni aventi carattere commerciale ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.

In coerenza a quanto sopra si rende, inoltre, necessario adeguare all'andamento della tariffa COSAP il canone per concessioni precarie relativo ad opere insistenti su suolo privato o difforni da destinazione di Piano Regolatore.

Per quanto concerne la suddivisione dei mercati nelle fasce A, B e C ai sensi dell'allegato C del Regolamento per il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, si riporta di seguito la tabella aggiornata ai dati relativi al periodo 1 ottobre 2018 - 30 settembre 2019 e pertanto valevole per il 2020:

CIRC	MERCATO	Imp	Lib	Totale	Impegnati	Cessati	Spuntisti	Assenze	Totale	FASCIA
2	SANTA RITA	990	36	1026	33	28	33	32	126	A
3	MARTINI	735	51	786	32	28	32	28	120	A
7	CHIETI	180	60	240	26	28	31	31	116	A
3	BRUNELLESCHI	880	104	984	31	24	29	25	109	A
1	PALESTRO	577	113	690	28	26	30	15	99	A

6	PORPORA	482	190	672	22	25	25	27	99	A
5	CINCINNATO	609	117	726	29	16	28	23	96	A
8	VIGLIANI - BENGASI	924	162	1086	30	23	26	13	92	A
7	PORTA PALAZZO	3037	1170	4207	23	27	19	18	87	A
3	SAN PAOLO	1297	435	1732	25	12	22	24	83	A
6	FALCHERA VECCHIA	3	24	27	3	28	21	29	81	A
8	NIZZA	159	159	318	17	21	27	16	81	A
6	FORONI	708	336	1044	21	19	18	20	78	A
5	VITTORIA	729	367	1096	19	22	16	17	74	A
1	CROCETTA	765	237	1002	27	20	14	10	71	A
5	GROSSETO VENERDI	3	12	15	6	28	13	21	68	B
8	SPEZIA	345	345	690	17	17	17	14	65	B
4	SVIZZERA	704	248	952	24	6	23	12	65	B
4	BARCELLONA	139	196	335	15	11	20	18	64	B
2	MIRAFIORI NORD	419	202	621	20	7	24	5	56	B
8	MADAMA CRISTINA	281	616	897	13	4	12	26	55	B
8	GUALA	119	157	276	16	13	15	7	51	B
3	DI NANNI	152	370	522	10	10	8	22	50	B
4	CAMPANELLA	39	213	252	5	2	9	29	45	C
2	DON GRIOLI	258	573	831	12	14	3	11	40	C

7	SANTA GIULIA	100	296	396	8	15	4	9	36	C
6	TARANTO	42	318	360	4	18	11	1	34	C
2	BALTIMORA	134	298	432	11	8	7	2	28	C
7	CASALE - BORROMINI	174	250	424	14	5	5	4	28	C
1	SAN SECONDO	106	301	407	9	9	2	6	26	C
2	NITTI	53	201	254	7	3	10	3	23	C
5	VALLETTE	8	328	336	2	1	6	8	17	C
6	CRISPI	0	80	80	1	ND	1	ND	2	C

Al fine di sostenere, analogamente all'anno 2019, la differenziazione del valore economico delle aree mercatali senza incidere negativamente sul Bilancio, si ritiene di mantenere per l'anno 2020 la seguente suddivisione dei mercati:

- mercati di fascia A: punteggio > 68;
- mercati di fascia B: punteggio compreso tra 47 e 68;
- mercati di fascia C: punteggio < 47.

CIMP - Canone sulle iniziative pubblicitarie

Per il 2020 le tariffe ordinarie per l'applicazione del canone sulle iniziative pubblicitarie saranno pari alle tariffe applicate nell'anno 2019, aggiornate dal tasso di inflazione del 0,8% secondo quanto previsto dal Documento Programmatico di Bilancio 2020.

Lo stesso aggiornamento, con un incremento del 0,8% delle tariffe in vigore nel 2019, verrà applicato anche alle tariffe giornaliere per le tipologie specifiche di pubblicità, di cui al punto C dell'allegato "A" del Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e al canone per l'utilizzo, nelle giornate di apertura al pubblico, degli spazi pubblicitari all'interno dello Stadio Olimpico e dell'Allianz Stadium.

Vengono confermati gli importi dei diritti di segreteria, di cui all'articolo 10, comma 10 lettera c), della Legge n. 68/1993 e s.m.i. attualmente in vigore.

Sgravi - CIMP su grandi cantieri di opere pubbliche

La fattispecie è descritta nell'articolo 23, comma 1, del Regolamento per l'applicazione del canone sulle iniziative pubblicitarie. In attuazione del citato articolo gli interventi che possono essere presi in considerazione per l'anno 2020 in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direzione Mobilità che ha individuato le aree caratterizzate dalla presenza di lavori che durano da più di sei mesi, sono i seguenti:

- prosecuzione dei lavori per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana sino a piazza Bengasi;
- nuovo collegamento ferroviario Torino/Ceres (corso Grosseto);

Si specifica che, per i citati interventi, la concessione dell'agevolazione in argomento dovrà essere determinata a seguito di: delimitazione puntuale degli ambiti territoriali e temporali oggetto dei lavori, valutazione dell'impatto dei lavori stessi sulla circolazione veicolare e/o pedonale, effettivo disagio arrecato alle attività commerciali ed artigianali

insediate ed andamento dei cantieri negli ambiti considerati. Verificate le condizioni indicate, la Giunta Comunale delibererà le percentuali di sgravio ed il relativo periodo di applicazione delle stesse.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2020 verranno implementate del tasso di inflazione programmata pari allo 0,8%, come stabilito dal Documento Programmatico di Bilancio. La tariffa base del diritto sulle pubbliche affissioni applicata alle superfici inferiori a metri quadrati 1 (foglio 70*100), passerà da € 1,88 a € 1,90; per le superfici superiori (a partire dal foglio 100x140) la relativa tariffa passerà da € 2,82 a € 2,84.

Sono confermate le maggiorazioni attualmente in vigore, riferite all'articolo 5, comma 3, del Regolamento sulle Pubbliche Affissioni n. 148; sono implementate del tasso di inflazione programmata pari allo 0,8%, come stabilito dal documento programmatico di bilancio, le tariffe riferite al rimborso spese di cui all'articolo 19, comma 2, del predetto Regolamento n. 148 e pertanto la relativa tariffa passerà da € 16,99 a € 17,13.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELL'AREA TRIBUTI, CATASTO E DELLE CIRCOSCRIZIONI

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2017 05490/013) del 12 dicembre 2017 è stato approvato il tariffario dei diritti di istruttoria per l'attività amministrativa posta in essere a seguito della presentazione di istanze o denunce dei privati dirette all'ottenimento di concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico, nonché delle spese di procedura relative all'attività di recupero del canone COSAP.

Nell'anno 2020 vengono confermati gli importi applicati con la deliberazione sopra citata.

Nell'anno 2020 vengono confermati gli importi attualmente in vigore relativi ai diritti istruttori finalizzati al rilascio dei permessi a costruire di manufatti edilizi su suolo pubblico.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELL'AREA COMMERCIO

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 maggio 2008 (mecc. 2008 02342/024), si prevedeva l'istituzione di diritti di istruttoria e ricerca per l'attività amministrativa posta in essere a seguito della presentazione di istanze o denunce dei privati dirette all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni o messa in esercizio di attività commerciali e/o di servizio, di occupazione temporanea di suolo pubblico, nonché delle spese di procedura relative all'attività di recupero del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico, demandando alla Giunta Comunale di specificare gli importi dei diritti di istruttoria per ogni singola pratica e prevedendo la possibilità di aggiornare le tariffe con cadenza biennale. Con deliberazione della Giunta Comunale del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02882/016), così come integrata con deliberazione della Giunta Comunale del 13 novembre 2019 (mecc. 2019 04869/016), si provvedeva a specificare per ogni singola pratica gli importi dei diritti di istruttoria da corrispondersi per l'anno 2019. Nell'anno 2020 vengono confermati gli importi applicati con le deliberazioni sopra citate.

CRITERI DI INDIRIZZO PER LA SOCIETÀ DI RISCOSSIONE IN HOUSE (SORIS S.p.A.) IN TEMA DI RISCOSSIONE E APPLICAZIONE DI PROCEDURE ESECUTIVE E CAUTELARI IN TEMA DI ENTRATE DELLA CITTÀ

Ritenuto fornire alla Società di riscossione in house della Città di Torino (SORIS S.p.A.) alcuni indirizzi operativi per economizzare ed uniformare la fase della riscossione coattiva nell'ambito delle entrate affidate dalla Città ed ottimizzare i relativi flussi di cassa, dando comunque massima attenzione alle forme di recupero bonario e di informazione al cittadino per incrementare la propensione di pagamento bonario.

Si propone, pertanto, che gli importi minimi, per i quali esperita la riscossione volontaria, venga avviata la procedura esecutiva siano i seguenti:

- Euro 30,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per il passaggio alla fase di ingiunzione;

- Euro 100,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per l'iscrizione del fermo amministrativo;
- Euro 350,00 a titolo di debito complessivo per contribuente, per le azioni esecutive fino all'iscrizione dell'ipoteca.

La SORIS S.p.A., al fine di garantire meccanismi di economicità nella gestione dei crediti di diversa natura affidati dalla Città per la riscossione, dovrà tenere conto annualmente del cumulo dei crediti ancora dovuti per ciascun contribuente o delle posizioni al di sotto dei limiti minimi, cumulando ed accorpando tutti i crediti residui di minore ammontare riferiti al medesimo codice fiscale anche ai fini dell'emissione del titolo esecutivo (ingiunzione); conseguentemente dovrà attivare le misure cautelari e le azioni esecutive nei termini di prescrizione.

Essa dovrà inoltre assicurare l'immediata sospensione delle azioni esecutive e delle misure cautelari relative a crediti intestati a soggetti di cui ha appreso il decesso ovvero la cessazione di attività, fatta salva la rivalsa nei confronti degli aventi causa.

Si ritiene inoltre opportuno che la riscossione delle somme non corrisposte in sede di richiesta "bonaria" di pagamento comporti in capo al contribuente l'onere di contribuire alle spese di riscossione già a partire dalla fase "intimazione".

Per le Entrate da contratti di locazione e concessione di immobili del Patrimonio l'intero onere della riscossione è posto a carico del locatario/concessionario, come previsto nel relativo Capitolato di Servizio.

Si ritiene inoltre opportuno non approvare contributi e concessioni o altri benefici a soggetti che, cumulando tutte le posizioni verso la Città (ora verificabili mediante gli strumenti informatici di consultazione on line messi a disposizione da SORIS), risultino - nonostante specifica comunicazione - in situazione di morosità. In caso di contenzioso con i contribuenti nella fase di riscossione, l'attività a difesa dell'Ente dovrà essere concordata con l'Ufficio comunale preposto all'istruttoria.

CRITERI DI INDIRIZZO PER LA SOCIETÀ DI RISCOSSIONE IN HOUSE DELLA CITTÀ (SORIS S.p.A.) IN TEMA DI RATEAZIONE DELLE ENTRATE

Come previsto dal Regolamento entrate tributarie dell'Ente si forniscono alla SORIS S.p.A., società di riscossione in house della Città di Torino, alcuni indirizzi operativi inerenti i limiti ed i parametri di concessione del piano rateazione ordinario delle entrate tributarie. Ciò al fine di contrastare il ricorso sistematico alla dilazione di pagamento da parte di chi non si trova in situazione di obiettiva difficoltà economica.

1. Per l'accesso alla rateazione ordinaria delle entrate tributarie secondo quanto previsto dal Regolamento comunale n. 267, e da future modifiche dello stesso eventualmente conseguenti a subentranti norme statali di riforma, attualmente in itinere, della riscossione locale, le persone fisiche che versino in situazione di obiettiva difficoltà finanziaria devono attestare il valore dell'indicatore della propria situazione economica (I.S.E.E.). Nel 2020 viene confermato il limite di 26.000,00 Euro al di sopra del quale non sarà possibile accedere alla rateazione ordinaria, tale limite è definito in coerenza con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4-8049 del 12 dicembre 2018 in materia di morosità incolpevole.
2. Il limite di accesso alla rateazione ordinaria per tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche (esempio ditte individuali, società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici, le società di persone) viene attestato da un professionista iscritto all'albo (esempio: ragioniere/dottore commercialista, avvocato, revisori dei conti, consulenti, eccetera) sulla base dei seguenti parametri:
 - a) indice di liquidità così determinato: $\text{importo liquidità corrente} + \text{importo liquidità differita} / \text{passivo corrente}$. Esso deve essere inferiore a 1;
 - b) indice alfa: importo del debito complessivo comprensivo degli interessi, spese

dovute / totale valore ricavi e proventi x 100. Esso deve essere superiore a 10. Nel caso di valori eccedenti le soglie sopra indicate, infatti, appare evidente la disponibilità finanziaria/economica per poter assolvere i propri obblighi tributari, senza ricorrere alle rateazioni.

Vengono altresì individuate le cause di ulteriore disagio economico che opportunamente documentate possono determinare in capo a chi è in regola con il pagamento del piano rateale concesso, la sospensione o l'incremento della durata del proprio piano rateale di 12 rate.

Le cause giustificanti la sospensione o l'incremento della durata del piano rateale nell'ambito di 12 rate sono le seguenti:

1. perdita di lavoro (dipendente);
2. sfratto esecutivo.

I costi di istruttoria e avvio pratica che SORIS S.p.A. pone in carico di chi presenta istanza di rateazione ammontano ad Euro 15,00.

Il rispetto del piano di rateazione già assentito equivale a regolarità tributaria così come affermato dalla giurisprudenza amministrativa in materia di entrate tributarie (Consiglio di Stato Adunanza Plenaria 20 agosto 2013 n. 20); in analogia si ritiene applicabile il medesimo principio per quanto concerne i piani di rientro aventi ad oggetto i canoni di concessione/locazione patrimoniali la cui disciplina è contenuta nel Regolamento delle Entrate derivanti da contratti di locazione e concessione di immobili del Comune di Torino n. 344.

CRITERI DI INDIRIZZO PER IL CONCESSIONARIO DELLA CITTÀ (SORIS S.p.A.) IN TEMA DI RISCOSSIONE DEL CANONE COSAP GIORNALIERO E RISCOSSIONE DELLA TARI GIORNALIERA DA PARTE DEI SORTEGGIANTI SUI MERCATI CITTADINI

Con deliberazione della Giunta Comunale del 13 novembre 2019 (mecc. 2019 04869/016), si è approvato l'adeguamento delle modalità di riscossione canoni e tributi dovuti dai titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica assegnatari giornalieri dei posteggi vacanti (cd. spuntisti) al nuovo sistema telematico di gestione attuato nell'ambito del progetto "Web Mercati – Gestione Aree Pubbliche destinate al Commercio" che si basa su versamenti effettuati esclusivamente tramite dispositivi mobile (tablet/smartphone e simili) per mezzo della piattaforma PiemontePay e la contestuale dismissione del sistema di stampa, distribuzione e prevendita di biglietti prepagati (voucher). L'introduzione dei pagamenti elettronici verrà estesa tutti i mercati cittadini nel corso dell'anno 2020.

Relativamente al periodo in cui la riscossione continuerà ad essere effettuata mediante voucher prepagati, ritenuto fornire al Concessionario della Città (SORIS S.p.A.) alcuni indirizzi operativi si propone quanto segue:

- al fine di garantire meccanismi di economicità nella gestione e di semplificare la fase della riscossione del canone COSAP giornaliero e della TARI giornaliera da parte dei sorteggiati sui mercati cittadini e di evitare che l'operatore commerciale ambulante debba procurarsi più tipi di voucher non sapendo in anticipo se alla propria presenza su una specifica area mercatale consegua l'assegnazione giornaliera del posteggio, si fornisce l'indirizzo operativo per il quale il costo del voucher corrisponda al valore del canone applicato sulle aree dei mercati di medio rendimento (fascia B, categoria viaria 3).

CRITERI DI INDIRIZZO IN TEMA DI RATEAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE AI REGOLAMENTI COMUNALI E ALTRE LEGGI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE DELL'AREA COMMERCIO

Le persone fisiche potranno accedere alla rateazione previa presentazione di idonea documentazione attestante il valore dell'indicatore della situazione economica del proprio nucleo familiare (cosiddetto I.S.E.E.), certificato dall'INPS, attestante un reddito non superiore al limite, definito in analogia con la soglia fissata con riferimento alle rateazioni delle entrate tributarie e di accesso alle agevolazioni concesse per il pagamento della TARI. Tutti i soggetti diversi dalle persone fisiche (ditte individuali, società di persone, società di capitali, cooperative, associazioni, fondazioni, eccetera) potranno accedere al beneficio della rateazione previa presentazione di apposita dichiarazione attestante la situazione di obiettiva difficoltà economica, sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo (esempio: ragioniere/dottore commercialista, avvocato, revisore dei conti, eccetera).

Le spese del procedimento, da porsi a carico del richiedente la rateazione, si confermano nella misura di Euro 15,00 (come approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 27 gennaio 2009 - mecc. 2009 00273/017) che verranno introitate al momento della presentazione dell'istanza per l'avvio dell'istruttoria.

Vengono confermate le cause di ulteriore disagio economico in capo a chi è in regola con il pagamento del piano rateale concesso, idonee a determinare, ove siano opportunamente documentate, l'incremento della durata del proprio piano rateale già concesso, entro l'ambito del numero massimo di rate ammissibili, fissato dalla Legge 689/1981.

Le cause giustificanti l'incremento della durata del piano rateale, in assenza di benefici economici di natura socio-assistenziale o di integrazione al reddito, sono le seguenti:

1. perdita di lavoro (dipendente);
2. sfratto esecutivo;
3. comprovata e grave situazione di difficoltà finanziaria.

PIANO DI VENDITA LEGGE N. 560/1993 - RIMBORSO SPESE TECNICHE E CATASTALI

Il piano di vendita di alloggi di edilizia sociale della Città consiste ad oggi in oltre 4.600 alloggi, di cui oltre n. 2.700 alloggi situati fuori Torino e circa n. 1.800 alloggi allocati in Torino. Al fine di addivenire all'atto di compravendita, è necessario predisporre operazioni tecnico-catastali, produrre relazioni tecniche e documentazione da allegare all'atto notarile, che dovrà comprendere:

- descrizione dell'alloggio con l'abbinamento alloggio/assegnatario, le coerenze dell'unità abitativa e relativa cantina di pertinenza;
- visure e planimetrie catastali;
- eventuali variazioni catastali o eliminazione abusi edilizi necessari alla regolarizzazione degli alloggi;
- stesura del Regolamento di condominio, ove necessario, con la redazione delle relative tabelle millesimali;
- ulteriore sopralluogo per la verifica e l'attestazione di liberalità dell'immobile.

Per far fronte ai citati adempimenti previsti dalla normativa, al fine di uniformare gli attuali e differenti costi, scaturiti da provvedimenti dettati dalle necessità contingenti, si approva l'applicazione di un rimborso spese tecniche a favore della Città ed a carico di ogni richiedente l'acquisto di un alloggio di ERP ed eventuali pertinenze, pari ad Euro 350,00, oneri fiscali compresi. Sono esclusi da tale prezzo i costi relativi alle pratiche edilizie,

sanzioni ed accatastamenti che si dovessero rendere necessari per abusi commessi dall'assegnatario; tali operazioni saranno contabilizzate separate ai soggetti interessati.

PIANO DI VENDITA LEGGE REGIONE PIEMONTE N. 17/2011 - RIMBORSO SPESE TECNICHE E CATASTALI

La Regione Piemonte, con Legge n. 17/2011, ha approvato la vendita degli alloggi di edilizia sociale, condotti in locazione dai profughi, per un importo pari alla metà del prezzo storico di costruzione, non rivalutato.

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa propedeutica alla vendita di detti alloggi implica tutta una serie di attività con complessità di grado più elevato rispetto alle vendite ordinarie di cui alla Legge 560/1993 sopra richiamata, che si traduce in maggiori costi (si pensi alla necessità di procedere alla determinazione del costo e del prezzo degli alloggi, alla difficoltà di procedere alla vendita di singole unità su quartieri diversi, ai maggiori oneri in fatto di istruttoria amministrativa atta a verificare la titolarità del contratto di locazione oltre che dei requisiti di legge speciale, eccetera) si approva l'applicazione di un rimborso spese tecniche a favore della Città ed a carico di ogni profugo richiedente l'acquisto di un alloggio di ERP ed eventuali pertinenze, pari ad Euro 700,00, oneri fiscali compresi. Sono esclusi da tale prezzo i costi relativi alle pratiche edilizie, sanzioni ed accatastamenti che si dovessero rendere necessari per abusi commessi dall'assegnatario; tali operazioni saranno contabilizzate separate ai soggetti interessati.

TARIFFE E RETTE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI E DEI BENI

Nel 2020 le tariffe e le rette per la fruizione dei servizi non oggetto di separate deliberazioni consiliari vengono variate dello 0,8%% pari al tasso di inflazione programmato previsto per il 2020 dal Documento Programmatico di Bilancio; analogamente i limiti relativi alle agevolazioni potranno essere oggetto di un incremento dello 0,8% (pari al tasso di inflazione programmato) con successivi specifici provvedimenti deliberativi.

EDILIZIA E URBANISTICA

Nel 2020 le tariffe e le rette per la fruizione dei servizi offerti dal Servizio "Servizi al Territorio Edilizia e Urbanistica" non oggetto di separate deliberazioni consiliari vengono adeguate al tasso di inflazione programmato; analogamente i limiti relativi alle agevolazioni potranno essere oggetto di un incremento pari al suddetto tasso con successivi specifici provvedimenti deliberativi.

Il Consiglio comunale con propria deliberazione del 23 settembre 2009 (2009 00975/024), avente ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2009 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", ha introdotto una specifica maggiorazione dei diritti di segreteria ex lege 68/1993, delle istanze dirette ad ottenere un titolo abitativo per lo svolgimento dell'attività edilizia, nonché una maggiorazione dei diritti di ricerca e d'incarto; stabilendo che gli introiti derivanti da tali maggiorazioni, così come gli introiti corrisposti dall'utenza per le consultazioni (visure) dei fascicoli delle pratiche di edilizia privata in conservazione, fossero destinati all'attività di digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie cartacee. La Città, rilevati i molteplici vantaggi derivanti dal lavoro di conversione digitale già eseguito, intende incentivare ulteriormente tale attività per addivenire alla completa sostituzione delle consultazioni dei documenti cartacei con quella dei corrispondenti documenti digitali.

Si propone, con il presente atto deliberativo, di aggiornare il suddetto introito aumentandolo ulteriormente di €. 14,50, sia delle istanze per le quali è previsto il rilascio di un titolo abilitativo sia per quelle che concernono l'attività edilizia nel suo insieme.

In relazione al conseguimento dell'obiettivo indicato, l'Amministrazione, confermando già espresso con le deliberazioni di indirizzo del Consiglio comunale (2009 00975/024), (2014 03049/024), (2015-02831/024), (2016 01419/024), (2017 00883/024), (2018-00568/024),

relative alla destinazione dei proventi citati all'attività di digitalizzazione dei fascicoli delle pratiche edilizie cartacee, conferisce alla Giunta comunale il mandato di valutare nell'atto di propria competenza inerente l'aggiornamento delle tariffe, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento n. 297 "Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa ed il difensore civico", l'opportunità di consentire che l'utenza, eventualmente rappresentata anche da associazioni di categoria, Collegi e Ordini professionali, in alternativa alla corresponsione della prevista tariffa, possa sostenere direttamente i costi di digitalizzazione dei fascicoli edilizi, conformemente alle modalità preventivamente individuate e dettate dall'Amministrazione a garanzia della rispondenza della fornitura dei fascicoli digitali alle specifiche tecniche definite, con conseguente riduzione della spesa a carico dell'Ente per tale attività.

In riferimento alla evoluzione dei servizi di consultazione, operata nell'ultimo decennio, per il perseguimento di obiettivi di semplificazione, miglioramento e adeguamento tecnologico, il Consiglio conferisce alla Giunta comunale, nell'ambito delle già sopra richiamate competenze, il mandato di rivedere quelle voci tariffarie attualmente applicate sia per la consultazione pratiche edilizie cartacee e digitali sia per la visura dei provvedimenti amministrativi.

Un altro obiettivo che si intende perseguire è il proseguimento della dematerializzazione delle pratiche edilizie. Mediante il sistema ormai collaudato MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia), è possibile presentare digitalmente le comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILA), ai sensi dell'art. 6 bis del DPR 380/2001, le segnalazioni certificate di inizio dei lavori (SCIA), ai sensi dell'art. 22, comma 1 e art. 23 del DPR. 380/2001, con la relativa denuncia di lavori in zona sismica, se necessaria, nonché le segnalazioni certificate di agibilità (SCA), ai sensi dell'art. 24 del DPR. n. 380/2001.

Si propone, a tal fine, di modificare le tariffe di presentazione delle succitate istanze in relazione alle modalità di invio, cartaceo o telematico, e più precisamente:

- le dichiarazioni di conformità degli impianti (registro edilizio 12), presentate ai sensi del Decreto ministeriale n. 37/2008, avranno una tariffa pari ad euro 5,00 se presentate in modalità cartacea; se inviate telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dello Sportello per l'edilizia, le stesse avranno una tariffa pari a euro 0;
- i depositi di denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzione in zone sismiche (registro edilizio 18), presentati ai sensi degli artt. n. 93-94 del DPR 380/2001, come recepito dalla normativa regionale (DGR 21 Maggio 2014 – n. 65- 7656), avranno una tariffa complessiva pari ad euro 22,00, se presentate in modalità cartacea; mentre se inviate con modalità esclusivamente telematiche, avranno una riduzione della tariffa, dagli attuali euro 11,80 ad euro 3,80 (costo attuale delle dichiarazioni di conformità degli impianti). Si precisa, inoltre, che i depositi presentati obbligatoriamente su carta per esplicita richiesta da parte dei competenti uffici regionali manterranno il costo di presentazione dei depositi telematici ovvero euro 3,80;
- le comunicazioni di attività edilizia libera rese ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/2001 (registro edilizio 20), per le quali non è richiesta alcuna comunicazione all'Amministrazione e se presentate in modalità cartacea, avranno una tariffa pari ad euro 68,00, allo scopo di disincentivare queste forme di comunicazione;
- le richieste sia di pareri preventivi di massima su progetti di interventi edilizi di particolare complessità normativa o per una valutazione di carattere estetico/architettonica (registro edilizio 5), considerato che per il loro rilascio gli uffici preposti devono svolgere una istruttoria analoga a quella che deve essere svolta per il rilascio di un permesso di costruire (PdC), avranno una tariffa di presentazione di euro 190,00 pari a quella PdC.
- le richieste di deroghe e deroghe parziali per l'abbattimento delle barriere

architettoniche, presentate ai sensi della legge n. 13/89 e del capo III artt. 77 e seguenti dei DPR 380/2001 e DM 236/1989, prevalentemente richieste per pubblici esercizi, in relazione alla stessa complessità istruttoria tecnico-amministrativa prevista per un permesso di costruire, avranno tariffa di presentazione pari a quella dovuta per il permesso di costruire stesso, ovvero euro 190,00.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

I valori tabellari, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale del 19 marzo 2001 (2001 01742/38), utilizzati per la determinazione della quota di contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria da corrispondersi per il rilascio dei permessi di costruire, saranno adeguati, con successivo provvedimento dirigenziale della Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata, alle intervenute variazioni dei prezzi delle varie categorie di opere sulla base dello "Elenco dei prezzi unitari dei materiali e dei noli per la provincia di Torino", approvato dalla Commissione Regionale Prezzi, riferito al secondo semestre 2019. I valori tabellari relativi al costo di costruzione saranno adeguati all'intervenuta variazione annuale accertata dall'ISTAT, con l'identico metodo di calcolo richiamato nella citata deliberazione consiliare, nonché alla tariffa stabilita dalla Regione Piemonte.

SERVIZI SOCIALI

Per gli interventi residenziali per adulti in difficoltà, a seguito della riorganizzazione del sistema dei servizi di ospitalità, si reputa necessario, al fine di accompagnare l'evoluzione del nuovo modello organizzativo e favorire le esigenze di autonomia degli ospiti, prevedere per il 2020, per gli alloggi in convivenza di massima autonomia, la contribuzione giornaliera già in vigore nel 2019, pari ad 1,00 Euro, contribuzione che ciascun ospite deve versare direttamente al gestore: a tale contribuzione non sarà pertanto applicato il tasso d'inflazione programmato.

La contribuzione non è da considerarsi integrativa della retta, poiché ciascun ospite deve versarla direttamente al concessionario del servizio a titolo di contributo per la gestione corrente, senza alcuna deroga o esenzione, ad eccezione dei periodi di ricovero ospedaliero durante i quali gli ospiti non devono versare il contributo. In tutti gli alloggi di massima autonomia gli ospiti devono versare la contribuzione giornaliera a decorrere dal primo giorno di permanenza.

Per quanto concerne l'ospitalità temporanea di persone e nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo la Città, nell'ambito del Piano di Inclusione sociale avviato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), ha promosso interventi di sostegno delle reti territoriali per l'abitare, l'abitare sociale e l'accoglienza solidale, conseguendo un significativo ampliamento delle opportunità progettuali fruibili per l'ospitalità temporanea. Nell'ottica di responsabilizzazione e compartecipazione dei nuclei ospitati presso tali strutture temporanee, che offrono sia ospitalità sia il necessario supporto ed accompagnamento, si reputa necessario introdurre una contribuzione da parte del nucleo familiare ospitato a titolo di rimborso dei costi di permanenza. La contribuzione mensile potrà essere stabilita, con riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 3/2010 per accedere al Fondo di locazione e alla normativa inerente il Reddito di cittadinanza di cui alla legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019, in una quota pari a 40 euro in assenza di reddito proprio o, in caso di presenza di reddito, fino agli importi consentiti per le spese abitative dalla normativa nazionale del Reddito di cittadinanza. La contribuzione mensile di cui sopra dovrà essere applicata in tutte le condizioni di ospitalità temporanea a progetto, mentre per le collocazioni nelle strutture di accoglienza temporanee a seguito di istruttoria di cui alla "Disciplina degli interventi di assistenza economica" (D.C.C. n. mecc. 2004 11557/019 e s.m.i.) le modalità di compartecipazione rimangono invariate.

In materia di prestazioni sociali e socio-sanitarie la compartecipazione al costo da parte dei beneficiari è stata oggetto di revisione ad opera del provvedimento approvato dal Consiglio Comunale in data 11 giugno 2012 (mecc. 2012 02263/019), adottato in via transitoria nelle more della revisione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Con la D.G.R. n. 10-881 del 12 gennaio 2015 "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159" la Regione Piemonte ha dettato principi unitari per consentire un'applicazione uniforme dell'I.S.E.E., durante il regime transitorio, su tutto il territorio piemontese.

La Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2015 00147/019 del 20 gennaio 2015 ha recepito la disciplina regionale, che prevede che nel periodo transitorio l'I.S.E.E. deve essere utilizzato quale soglia di accesso per coloro che richiedono nuove prestazioni agevolate, sociali e socio-sanitarie, fatte salve le prestazioni per cui non è prevista compartecipazione alla spesa, mentre per il calcolo della compartecipazione gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali devono continuare ad adottare i criteri in essere. Le soglie definite dalla deliberazione regionale sono di Euro 6.000,00 per i contributi economici a sostegno del reddito e di Euro 38.000,00 per le prestazioni sociali e socio-sanitarie.

Con i successivi provvedimenti regionali D.G.R. del 27 luglio 2015 n. 18-1899 e D.G.R. del 5 ottobre 2015 n. 16-2186, la gestione transitoria è stata prorogata fino al 31 dicembre 2015; , la Regione Piemonte ha prorogato il periodo transitorio dapprima con D.G.R. del 29 marzo 2016 n. 19-3087 fino al 31 dicembre 2016, a seguire con D.G.R. del 29 dicembre 2016 n. 35-4509 è stato ulteriormente differito il periodo transitorio fino all'adozione dello specifico provvedimento regionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.

Con la D.G.R. n. 16-6411 del 26 gennaio 2018, la Regione Piemonte ha disposto ulteriore proroga delle linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa I.S.E.E., fino all'adozione dei provvedimenti di competenza, a tutt'oggi non ancora emanati.

Permangono inoltre ancora incertezze in relazione ai contenuti di altri provvedimenti regionali, di cui è stata programmata l'emanazione, di revisione della compartecipazione sanitaria al costo degli interventi e di ridefinizione degli standard e del sistema di erogazione, e sono altresì tutt'ora pendenti procedimenti avanti alla giurisdizione amministrativa relativi alle deliberazioni della Regione Piemonte del 30 dicembre 2013 n. 26-6993 e del 27 gennaio 2014 n. 5-7035 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari di lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti".

A seguito dell'istituzione del Reddito di cittadinanza si è resa necessaria l'adozione di un periodo transitorio, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 2019-3310/019 del 2 agosto 2019, ai fini di realizzare l'armonizzazione tra le misure cittadine di sostegno al reddito, alla domiciliarità ed alla residenzialità e la misura nazionale reddito di cittadinanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali , in risposta ai quesiti inoltrati ha confermato la possibilità di utilizzo per spese specifiche e/o per prevedere la compartecipazione del cittadino beneficiario di Reddito di cittadinanza/Pensione di cittadinanza in caso di servizi erogati per conto dell'Amministrazione, quali ad esempio pagamenti via POS relativi a servizi di accoglienza residenziale, al fine di compartecipare, ove previsto, alle spese di accoglienza, o per l'eventuale contribuzione alle spese per interventi e servizi domiciliari o di altro tipo attivati dalla Città. Pertanto, qualora il beneficiario dell'intervento sia titolare di Reddito di Cittadinanza/Pensione di Cittadinanza questa erogazione dovrà essere considerata in relazione alle voci riconosciute dalla stessa nei conteggi ai fini della compartecipazione al costo della prestazione.

In un quadro normativo ed attuativo in evoluzione, si ritiene pertanto opportuno non introdurre per il 2020 variazioni alle tariffe attualmente in essere per le prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie ed alle quote mensili per le piccole spese lasciate a disposizione delle persone ricoverate.

Relativamente ai Servizi vari (Pasti c/o mense ed a domicilio e Assistenza domiciliare – declinata nelle figure dell'Oss e dell'Assistente familiare – per persone autosufficienti, data la

loro rilevanza per favorire la permanenza a domicilio, promuovere la salute e l'autonomia dei beneficiari, scongiurando così, con particolare riguardo alle persone anziane, l'insorgere di condizioni di non autosufficienza, si ritiene opportuno per il 2020 escludere l'applicazione di incremento del tasso di inflazione programmato alle relative tariffe dovute dai percettori di redditi mensili fino alla soglia di 1.500 euro compresi.

Per quanto riguarda gli interventi di Luogo Neutro finalizzati ad assicurare il mantenimento della relazione tra i minori e i loro genitori o altri famigliari, alla compartecipazione commisurata al costo orario del servizio da suddividersi tra i genitori esercenti la responsabilità genitoriale e altri adulti che fruiscano del servizio il cui I.S.E.E. sia pari o superiore a 15.000 Euro, di recente introduzione in quanto prevista a partire dal 2019, non si applica per il 2020 il tasso d'inflazione programmato.

SERVIZI EDUCATIVI

Dal mese di settembre 2020 le tariffe mensili del trasporto ordinario degli alunni e delle alunne nelle scuole dell'obbligo e quelle del trasporto alle Scuole dell'Infanzia "Villa Genero" e "Cavoretto" varieranno del 0,8%, ossia del tasso d'inflazione programmato previsto dal Documento di Economia e Finanza per l'anno 2020. Per l'anno scolastico 2020/2021 la struttura tariffaria e gli importi delle tariffe dei servizi Nidi d'Infanzia e Ristorazione Scolastica nella Scuola dell'Infanzia e dell'obbligo, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2018 (mecc. 2018 00818/024), non subiranno alcuna variazione; dal mese di settembre 2020 a tali tariffe non sarà pertanto applicato il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2020 ed i relativi importi rimarranno in vigore fino a successiva deliberazione. La L. 28 giugno 2019, n. 58, di conversione del D.L. 34/2019, il c.d. "Decreto Crescita", introdurrà dal 2020 importanti novità in materia di rilascio del c.d. ISEE Corrente da parte dell'INPS; a differenza dell'ISEE ordinario, per agevolare i cittadini la cui condizione economica è peggiorata a causa della riduzione del reddito da lavoro, l'ISEE Corrente consentirà di far valere i redditi percepiti nei dodici mesi precedenti la dichiarazione sostitutiva finalizzata al rilascio dell'ISEE. Fino al 31 dicembre 2019, in base all'art. 9 del D.P.C.M. n. 159/2013 (di riforma dell'ISEE) l'ISEE Corrente potrà invece essere richiesto esclusivamente qualora siano compresenti le seguenti condizioni: a) il possesso di un ISEE ordinario; b) almeno uno dei componenti del nucleo familiare ha avuto una variazione della propria condizione lavorativa nei diciotto mesi precedenti la presentazione della dichiarazione sostitutiva unica dell'ISEE ordinario; c) la condizione reddituale complessiva del nucleo familiare deve essere variata almeno del 25% rispetto alla condizione reddituale riportata nell'ISEE originario. Dal 2020 le condizioni b) e c) potranno essere fatte valere in alternativa fra loro; dalla medesima data la validità dell'ISEE Corrente sarà inoltre estesa dagli attuali due mesi (previsti dal citato art. 9 del D.P.C.M. D.P.C.M. n. 159/2013) a sei mesi, per agevolare ulteriormente le fasce più deboli della popolazione che, in caso di riduzione o perdita del reddito da lavoro incontrano difficoltà nel far fronte alle spese correnti del proprio nucleo familiare. L'estensione del periodo di validità dell'ISEE Corrente da due a sei mesi, comporta la necessità di modificarne il periodo di validità anche ai fini dell'applicazione delle tariffe agevolate dei servizi educativi. Attualmente a tali fini l'ISEE Corrente è valido per cinque mesi (invece dei due previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013); in considerazione della natura ed erogazione a ciclo continuativo dei servizi educativi, a decorrere dal 2020 è tuttavia opportuno avvalersi della facoltà di estendere la validità dell'ISEE Corrente all'intero anno scolastico, rendendolo pertanto ultrattivo oltre i sei mesi previsti dal citato "Decreto Crescita". Al fine di recepire ed applicare quanto sopra previsto, con successiva deliberazione la Giunta Comunale approverà le tariffe mensili in vigore dal mese di settembre 2020 per il servizio di trasporto ordinario degli alunni e delle alunne nelle scuole dell'obbligo e quelle del trasporto alle scuole d'infanzia "Villa Genero" e "Cavoretto", nonché il testo

aggiornato sulle modalità gestionali di applicazione delle tariffe in materia di periodo di validità e della conseguente applicazione dell'ISEE Corrente.

CANONI CONCESSIONE IN USO MATERIALI ECONOMICI PER PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

Si confermano i canoni per la concessione in uso dei materiali economici stabiliti dalla deliberazione di Giunta Comunale del 13 marzo 2018 (mecc. 2018 00902/005) approvata sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale (deliberazione del 26 febbraio 2018 - mecc. 2018 00568/024) - con la quale si è provveduto alla revisione dei canoni precedentemente disposti dalla deliberazione di Giunta Comunale del 17 ottobre 2000 (mecc. 2000 06568/05), anche in funzione della effettiva tipologia dei beni oggetto di concessione, al fine di consentire un relativo incremento delle entrate, mantenendo comunque condizioni agevolate per le manifestazioni organizzate da Associazioni o Enti del Terzo Settore, patrocinate dalla Città.

SERVIZIO GABINETTO DELLA SINDACA

Si intende prevedere con apposito e successivo atto deliberativo della Giunta Comunale l'istituzione di specifiche tariffe legate alla fruizione da parte di soggetti privati di beni e strumenti legati all'attività di promozione e comunicazione oltre che all'utilizzo di specifiche sale auliche di Palazzo Civico. In particolare le attività interessate dall'attivazione di specifiche tariffe di utilizzo riguardano la messa a disposizione di sale e locali aulici di Palazzo Civico.

Tali tariffe dovranno tener conto dei valori medi di mercato per servizi analoghi e potranno essere graduate in relazione all'utilità sociale e all'interesse per la Città di Torino.

SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto concerne i servizi realizzati dal Corpo di Polizia Municipale che siano di non esclusivo o prevalente interesse pubblico e dunque ulteriori rispetto alla normale attività istituzionale, occorre tenere conto del disposto dell'art. 22, comma 3 bis del D.L. N. 50/2017 convertito con legge n. 96/2017, che prevede l'addebito dei relativi costi al privato titolare dell'iniziativa in ragione della quale si rendano necessarie prestazioni del personale di P.M. in materia di sicurezza e di polizia stradale. Il calcolo delle tariffe di addebito rimane invariato rispetto all'anno 2019.

Peraltro, qualora nel corso dell'anno si configuri l'esigenza di prevedere adeguamenti od integrazioni delle voci tariffate, gli stessi potranno essere adottati, al fine di meglio adattare le tipologie alle procedure amministrative vigenti.

Inoltre, potrà essere effettuata una razionalizzazione delle tipologie di servizi oggetto di tariffazione, sulla base delle tipologie statisticamente ricorrenti e di maggiore incidenza, anche accorpando o eliminando le voci non più significative. Sono compresi fra detti servizi:

- i servizi di scorta per veicoli eccezionali;
- i servizi di vigilanza garantiti in occasione di riprese cinematografiche, spot pubblicitari, eccetera;
- i servizi di vigilanza e gli interventi da assicurarsi in occasione di concerti, spettacoli, eventi, eccetera. In tali occasioni, sarà da considerarsi come istituzionale, in quanto connessa alla normale attività di polizia e vigilanza, unicamente quella svolta ed assicurata in servizio ordinario. Saranno da considerarsi di non prevalente interesse pubblico i servizi ulteriori ed eccedenti il servizio ordinario sopradescritto, necessari allo svolgimento dei medesimi interventi. Per gli eventi a carattere ricorrente, le modalità di calcolo e di pagamento potranno essere regolate da appositi accordi procedurali con i soggetti interessati, tenuto conto del costo medio di ogni evento, del numero di eventi (comunque non inferiore a n. 5) e delle economie di scala e/o organizzative che potranno risultare dalla programmazione che daranno luogo ad un calcolo di minor costo imputabile al servizio aggiuntivo con una conseguente riduzione dell'addebito che non potrà in ogni caso essere superiore al 50%;

- gli interventi effettuati per altre iniziative a carattere non prevalentemente pubblico;
- le esibizioni della banda musicale in occasione di manifestazioni ed iniziative di cui ai punti precedenti.

Nel caso in cui l'iniziativa sia soggetta ad autorizzazione, il pagamento del rimborso anticipato dei suddetti oneri sarà condizione per la concessione dell'autorizzazione medesima.

Sono da considerarsi di prevalente o esclusivo interesse pubblico, e dunque non soggette all'obbligo di pagamento delle tariffe, le seguenti iniziative:

1. manifestazioni organizzate e promosse da Enti Pubblici;
2. manifestazioni organizzate dalla Città di Torino;
3. manifestazioni organizzate dalle 8 Circoscrizioni Amministrative del Comune di Torino;
4. manifestazioni di carattere religioso (Chiesa Cattolica e culti ammessi dallo Stato);
5. manifestazioni promosse ed organizzate da partiti e movimenti politici e sindacali;
6. manifestazioni alle quali sia concesso il patrocinio dalle Circoscrizioni, mediante contributo in servizi, in tal caso il patrocinio dovrà essere concesso con apposita deliberazione e/o comunicazione della Giunta Comunale;
7. eventi di grande risonanza ed altre iniziative ai quali venga concesso il patrocinio mediante contributo in servizi con deliberazione e/o comunicazione della Giunta Comunale;
8. il Patrocinio con contributo in servizi deliberato e/o comunicato dalla Giunta Comunale, potrà, altresì, prevedere l'utilizzo in prestito d'uso di attrezzature del Corpo di Polizia Municipale (apparati radio, eccetera), fatto salvo il versamento di una cauzione.

Tenuto conto del fatto che la normativa sopra citata (art. 22, comma 3 bis legge n. 96/2017) non trova applicazione per i servizi della Banda Musicale, agli stessi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 15 del Regolamento organico e di servizio interno della Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale. Ai sensi del comma 3 lettera c) del suddetto articolo 15, si dovranno comunque considerare beneficiarie da esenzione parziale tutte le ipotesi di cui ai precedenti punti da 1. a 5., per le quali si applicherà soltanto il rimborso delle spese di trasporto, nonché quelle di cui al comma 2 dell'articolo 15 del suddetto regolamento. Con deliberazione della Giunta Comunale potrà essere concessa l'esenzione totale per casi di particolare lustro o rilievo.

In ogni caso, per i soggetti parzialmente od integralmente esenti ai sensi delle disposizioni precedenti, i servizi della Banda saranno garantiti, per ciascun anno, sino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie programmate in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Inoltre, rimangono invariate le tariffe da applicarsi a carico dei soggetti pubblici (comuni, unione di comuni, ed altri soggetti istituzionali, eccetera) che richiedano attività, svolte nell'interesse pubblico, ma che travalichino le dirette attività istituzionali dell'ente. In particolare, sono ricompresi fra detti servizi gli interventi da effettuarsi in collaborazione con detti soggetti da parte di personale del Corpo al di fuori del territorio cittadino, nell'ambito di attività di collaborazione. Anche dette tariffe non risultano modificate per l'anno 2020.

Un'ulteriore voce tariffaria prevista anche per l'anno 2020 sarà quella relativa al rimborso per locali e strutture del Corpo di Polizia Municipale messe a disposizione di soggetti pubblici o privati che debbano organizzare corsi di formazione o altre iniziative. Le suddette tariffe saranno aggiornate per detto esercizio nella misura dello 0,80% corrispondente al tasso di inflazione programmato per l'anno 2020.

Rimangono invariate le tariffe per la copertura dei costi relativi al servizio di prelievo e custodia dei veicoli, nelle ipotesi previste dalla legge, quando agli interventi debba provvedere direttamente con proprie strutture e mezzi il Corpo di Polizia Municipale. Anche

per tale tipologia, potranno essere previste voci aggiuntive tariffate per particolari interventi e/o procedimenti, al fine di un più stretto adeguamento con le procedure in atto. Anche per l'anno 2019 sarà necessario prevedere l'addebito dei costi relativi al procedimento per l'autorizzazione alla demolizione di veicoli abbandonati sia nel caso di veicolo già depositato presso depositaria comunale convenzionata, sia di veicolo abbandonato presso aree private. La tariffa dovrà, pertanto essere determinata in ragione degli oneri sostenuti dall'Amministrazione nell'ambito delle attività procedurali.

Le tariffe per la copertura dei costi procedurali inerenti le pratiche di comunicazione dei dati necessari alla richiesta di pagamento degli oneri di spesa per la messa in pristino del manto stradale, a seguito di sinistro da parte della ditta concessionaria del servizio ed a carico dell'assicurazione del veicolo incidentato, dovranno essere previste attraverso rinvio ai costi forfetari contrattualmente stabiliti nell'ambito dell'affidamento del servizio esternalizzato attraverso procedura di concessione di servizio.

Vengono aggiornate per l'anno 2020 ai sensi dell'articolo 201, comma 4, del Codice della Strada, le spese di procedimento relative alle procedure sanzionatorie per violazioni alla legge sulla circolazione stradale. Le suddette spese che si compongono dei costi procedurali in senso stretto (costi di lavorazione) e delle spese di notifica debbono, ora tenere conto, dei profondi cambiamenti della normativa regolante il servizio di notificazione. In seguito alla liberalizzazione del servizio postale di cui all'art. 4 del D.L.vo n. 261/1999 e s.m.i., la Città di Torino ha provveduto ad affidare a soggetto economico privato il servizio per la notificazione dei verbali sanzionatori comprensivo di tutti gli ulteriori costi del perfezionamento della notifica. Il costo addebitabile al cittadino dovrà, pertanto, essere composto dal costo base di lavorazione interna delle pratiche, che sarà oggetto di specifico calcolo con provvedimento deliberativo della Giunta Comunale e di costi di notifica risultanti dalle tariffe di aggiudicazione del nuovo servizio. Resta fermo che nell'importo di dette tariffe si tiene conto degli specifici procedimenti che comportino costi aggiuntivi per la Civica Amministrazione quali ad esempio quelli relativi a violazioni commesse con veicolo a noleggio senza conducente.

Si prevede l'introduzione di una nuova fattispecie relativa alle immagini registrate con telecamere di videosorveglianza nonché la revisione delle tariffe vigenti da applicarsi in caso di richiesta di rilascio di particolari tipologie di atti o di documenti, propri dell'attività di Polizia Municipale, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., che per la loro specificità comportino particolari oneri o modalità (ad esempio atti riguardanti sinistri stradali).

Tali tariffe tengono conto, sia dei costi vivi relativi alla riproduzione degli atti richiesti ed alla predisposizione dei sistemi atti a realizzarla, sia di quelli relativi a tutte le lavorazioni connesse al procedimento di accesso. Tali tariffe comprendono ai sensi degli articoli 57 e 58 del "Testo Unico delle norme regolamentari sulla partecipazione, il referendum, l'accesso, il procedimento, la documentazione amministrativa ed il difensore civico", sia le spese di ricerca (da corrispondersi in via anticipata), sia quelle di riproduzione prevista per la sola ipotesi di richiesta di copia.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA PRATICHE DELLA DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE LL.PP. E VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO

Con provvedimento deliberativo in data 26 giugno 2014 (mecc. 2014 01984/061), il Consiglio Comunale ha approvato l'istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed il Regolamento che norma l'organizzazione ed il suo funzionamento. Al fine di addivenire al proprio parere di competenza, sulla base delle richieste pervenute, la Commissione deve:

- valutare progetti di costruzione/ristrutturazione di locale ed impianti di pubblico spettacolo;
- verificare le condizioni di sicurezza e di igiene degli stessi;

- controllare l'osservanza delle norme e prescrizioni per la sicurezza e l'incolumità pubblica.

L'Ufficio per le attività della Commissione inoltre deve, oltre ad essere la struttura di supporto organizzativo e tecnico della stessa, programmare ed organizzare le attività anche al di fuori del normale orario di servizio (ove necessario), di concerto con il Servizio Gestione Automezzi, provvedere allo spostamento dei membri della Commissione.

L'articolo 10 del Regolamento suddetto "Spese di funzionamento della Commissione" prevede, al punto 4:

"L'importo relativo deve essere corrisposto all'Amministrazione Comunale ... secondo le modalità stabilite successivamente con apposito atto deliberativo assunto dalla Giunta Comunale".

Si rende opportuno e necessario, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività della Commissione a fare fronte ai costi conseguenti ad attività svolte anche al di fuori del normale orario di servizio, richiedere una tariffa di Euro 200,00, oltre al bollo pari ad Euro 16,00 da applicare sulla domanda, per le seguenti istanze:

- a) esame del progetto;
- b) sopralluogo di verifica;
- c) sopralluogo per agibilità temporanea;
- d) rilascio di agibilità tecnica.

Nel caso in cui, per le sedute interne della Commissione, si rendano necessari più di due verbali ai fini dell'espressione del parere di agibilità, dal terzo verbale in poi, dovrà essere effettuato nuovamente il pagamento da parte dell'utente interessato.

CANONI PER LE LOCAZIONI

Relativamente ai contratti ad uso abitativo i contratti attualmente gestiti sono normati sulla base della Legge n. 431/1998, delle deliberazioni della Giunta Comunale 18 dicembre 2012 (mecc. 2012 07522/131) e 18 luglio 2017 (mecc. 2017 02782/131) e dell'Accordo Territoriale per la Città di Torino dei Sindacati dell'Inquilinato e della Proprietà depositato in data 28 dicembre 2017.

CRITERI D'INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Per l'anno 2020 si conferma l'armonizzazione complessiva delle voci tariffarie relative all'assegnazione degli spazi degli impianti sportivi comunali, in relazione alle specifiche modalità di utilizzo delle strutture, alle diverse tipologie di utenti e modalità di accesso per il pubblico, operando un adeguamento di alcune classi di tariffe in modo da garantire un miglior grado di copertura dei costi legati all'impiantistica, sempre nel rispetto delle finalità di pubblico servizio e di promozione della pratica sportiva cui è rivolta la gestione degli impianti sportivi cittadini. La Giunta Comunale approverà quindi, con propria deliberazione, il quadro dettagliato delle tariffe degli impianti sportivi comunali per l'anno 2020.

Tuttavia, stanti le assegnazioni già rilasciate per l'uso degli impianti comunali per la stagione sportiva 2019/2020 ancora in corso, l'applicazione delle tariffe per l'uso dei medesimi avrà inizio a partire dalla prossima stagione sportiva 2020/2021 ovvero dal mese di settembre 2020, coerentemente con gli indirizzi e i criteri di seguito esposti.

TASSO DI INFLAZIONE

Nei casi in cui non saranno operate variazioni tariffarie dovrà applicarsi per le singole voci tariffarie un incremento dello 0,8% corrispondente al tasso di inflazione programmato. Gli importi fatturabili (specificamente quelli corrisposti da Società, Associazioni e Federazioni Sportive per l'utilizzo degli impianti da parte di squadre o gruppi di allenamento o in alcuni casi da organizzatori per la realizzazione di eventi e manifestazioni), se non diversamente specificato, sono determinati al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Gli importi dei biglietti richiesti ai singoli utenti per l'accesso agli impianti sono determinati al lordo dell'IVA.

Agli importi tariffari si applica il seguente metodo di arrotondamento: fino a quando la seconda cifra decimale dell'importo risulta < 5 centesimi la prima cifra decimale rimane invariata; quando la seconda cifra decimale dell'importo risulta pari o > 5 centesimi la prima cifra decimale si arrotonda per eccesso.

Esempio: da Euro 1,10 a 1,14 si calcola Euro 1,10
da Euro 1,15 a 1,19 si calcola Euro 1,20.

EVENTI CON PUBBLICO PAGANTE

Per le manifestazioni con pubblico pagante negli impianti sportivi dovrà essere corrisposta dagli organizzatori, oltre all'importo tariffario fisso dovuto per l'utilizzo dell'impianto, una percentuale sugli incassi.

L'eventuale applicazione di riduzione tariffaria, ai sensi di Regolamento, sarà riferita alla sola tariffa fissa e non alla percentuale dovuta per l'incasso.

Per lo Stadio Olimpico sarà definita una specifica applicazione tariffaria tale da prevedere, in caso di svolgimento di concerti, di eventi di diverso tipo oltre che di natura sportiva (ad esclusione delle partite di calcio delle squadre torinesi da calendario stagionale), la corresponsione di un importo calcolato in percentuale rispetto all'incasso qualora lo stesso risulti superiore all'importo minimo dovuto a favore della Città. Potranno essere definite agevolazioni tariffarie e/o una diversa percentuale di importo dovuto sull'incasso nel caso di svolgimento di più concerti/eventi organizzati da uno stesso promoter nel periodo giugno-settembre.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

"L'ingresso ridotto agli impianti sportivi comunali è riservato ai residenti torinesi:

- "fino a 15 anni", cioè fino al giorno precedente il compimento del sedicesimo anno di età;
- "over 60", con applicazione a partire dal compimento del sessantesimo anno di età;
- studenti, fino al giorno precedente il compimento del ventiseiesimo anno d'età e su presentazione di documento attestante lo stato di studente.

Qualora, in assenza di servizi di pulizia garantiti dalla Città, l'assegnatario dell'impianto sportivo (a gestione diretta) si assuma l'onere della pulizia del medesimo, prima e dopo l'utilizzo, si applicherà una riduzione del 10% sulle tariffe da applicare.

In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del Regolamento comunale n. 168, il personale in servizio attivo appartenente al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino in possesso della qualifica di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, alle Forze Armate, ai Corpi di Polizia di Stato e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i volontari dei Servizi di Pronto Soccorso abilitati al Primo Soccorso (C.R.I. e associazioni aderenti all'ANPAS) e gli atleti appartenenti alle rappresentative nazionali che, con apposita dichiarazione delle Federazioni, hanno diritto all'ingresso gratuito in tutti gli impianti sportivi comunali ad accesso diretto (ossia che non prevede la prenotazione di campi e simili) nel limite di complessive n. 5 persone contemporaneamente all'interno dell'impianto.

Presso l'impianto Palaghiaccio Tazzoli di via Sanremo 67 potranno essere previste agevolazioni (tariffarie o sul noleggio attrezzature) per l'ingresso di due adulti con almeno un minore di 14 anni.

Laddove l'impianto comunale a gestione diretta rappresenti l'unica struttura in cui allenarsi per la pratica di sport meno diffusi (esempio: atletica leggera, football americano, ecc.), anche in considerazione della finalità di promozione sportiva di tali attività, si conferma l'applicazione di particolari agevolazioni per gare, allenamenti o ingressi singoli anche attraverso la formula degli abbonamenti o di importi forfettari.

Potranno prevedersi agevolazioni tariffarie/gratuità per la concessione di impianti sportivi a gestione diretta alle Federazioni Nazionali Sportive di cui la Città risulti partner ufficiale (city partner), previa approvazione di protocollo d'intesa con apposita

deliberazione della Giunta Comunale".

IMPIANTI SPORTIVI USI DIVERSI

In caso di richiesta di un impianto sportivo per ripresa o servizio fotografico, video, televisivo, cinematografico, dovranno corrispondersi tariffe differenziate se trattasi di attività commerciale ovvero non commerciale e a fronte della presenza o meno del fermo impianto.

Richieste di utilizzo di impianti o spazi sportivi per attività svolte da e per conto della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, di cui la Città è partner societario, danno luogo alla gratuità sugli importi dovuti.

Qualora necessiti un diverso utilizzo del campo di gioco degli impianti sportivi cittadini, che richieda una differente tracciatura del campo o la sua eliminazione, le opere di rifacimento/ripristino della stessa devono intendersi a carico dell'Assegnatario.

CANONE PER MESSAGGI PUBBLICITARI

Il Regolamento n. 168 articolo 5 comma c) prevede la possibilità di consentire la pubblicità temporanea negli impianti sportivi in occasione di gare e manifestazioni, riservando alla Città l'applicazione di un canone "per l'uso degli spazi". Nella fattispecie si seguirà il seguente criterio: laddove la "pubblicità temporanea in occasione di partite, gare, manifestazioni" si avvalga di impianti, mezzi e dispositivi tecnici fissi o semifissi - quali pannelli led, video, supporti, cornici, adesivi, anche pavimentali, eccetera - atti a veicolare loghi e/o messaggi pubblicitari a favore di sponsor all'interno degli impianti sportivi, previa acquisizione dei necessari pareri tecnici, l'utilizzo delle superfici e degli spazi per la comunicazione di tali messaggi pubblicitari sarà soggetto al pagamento di un canone, parametrato ai metri quadri e alle effettive giornate di utilizzo e determinato in analogia con le tariffe per la pubblicità nello Stadio Olimpico. Detto canone, viceversa, non verrà applicato nel caso in cui i messaggi pubblicitari vengano effettuati attraverso mezzi mobili e provvisori, quali striscioni, pannelli forex appoggiati o sostenuti con dispositivi del tutto precari, privi di impianti fissi e qualora prontamente rimossi a fine evento. Diversamente ne verrà computato l'importo dovuto.

CAUZIONE PER FERMO IMPIANTO

Dovrà prevedersi, ai fini dell'assegnazione di un impianto sportivo a gestione diretta in via occasionale, il versamento anticipato, all'atto dell'assegnazione, di una somma pari al 25% dell'importo dovuto alla Città, costituente cauzione per il fermo impianto, qualora la richiesta venga presentata agli uffici competenti con un anticipo di almeno 4 mesi rispetto alla data di utilizzo. Tale importo sarà oggetto di conguaglio al momento del saldo ovvero sarà trattenuto in caso di mancato utilizzo dell'impianto medesimo, a meno che la disdetta non venga comunicata per iscritto almeno 60 giorni prima della data prevista per l'utilizzo.

AREA "EX COMBI MARCHI"

In attesa della fruibilità pubblica del parcheggio a lato del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia, l'occupazione occasionale ad uso parcheggio dell'area "ex Combi Marchi" contestualmente allo svolgersi di manifestazioni/eventi presso i limitrofi impianti sportivi è subordinata al pagamento della tariffa ordinaria per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per ogni metro quadrato o lineare usufruito al giorno, come determinata dall'apposito provvedimento deliberativo della Giunta Comunale.

Successivamente all'apertura del parcheggio sopramenzionato, potranno definirsi utilizzi diversi dell'area in argomento.

SERVIZI COMPRESI ALL'USO DELL'IMPIANTO

Nel caso di tariffe per partite o eventi vari di carattere non ricorrente che necessitano della disponibilità degli impianti per l'intera o la mezza giornata, la tariffa applicata è da

intendersi comprensiva di un'ora in più di margine in apertura ed in chiusura dell'evento.

Le tariffe applicate, se non diversamente specificato, saranno da intendersi comprensive di illuminazione e riscaldamento; ad esclusione dei costi dei servizi a richiesta e del fermo impianto, la cui spesa sarà quantificata per ciascuna occasione. Nel caso di manifestazioni, eventi ed attività varie che si protraggono oltre le ore 21.00 nelle giornate di sabato e domenica - presso gli impianti gestiti direttamente dalla Città e dalle Circoscrizioni con presenza di personale comunale - si conferma la maggiorazione della tariffa già prevista nel 2019.

PASSPORTO

Nell'ambito delle linee guida del progetto "PasSporTo" della Città, i ragazzi che compiono 14 e 15 anni nell'anno solare 2020 usufruiranno, su presentazione del documento di identità, oltre alle agevolazioni previste nel programma delle attività proposte, delle seguenti agevolazioni tariffarie annuali sugli impianti sportivi cittadini, negli orari e giorni previsti e fino a capienza dei medesimi:

- ingresso gratuito presso le piscine comunali (a gestione diretta e in concessione) per l'attività del nuoto libero per tutto il periodo invernale e, nei limiti di n. 5 ingressi per ogni impianto, per quello estivo;
- ingresso gratuito presso il Palazzo del Ghiaccio Tazzoli di via San Remo 67 per il pattinaggio libero sul ghiaccio, con riduzione del 50% sulla tariffa del noleggio pattini;
- ingresso gratuito presso lo Stadio Nebiolo di atletica leggera di viale Hugues 10 - per gli allenamenti individuali di atletica leggera, qualora non già tesserati alle Società sportive assegnatarie dell'impianto.

Viene demandata a cura dei gestori dei relativi impianti la registrazione del numero degli ingressi del singolo utente.

PASS60

Ai cittadini possessori della tessera "Pass60" è consentito, su presentazione della tessera stessa, l'ingresso gratuito alle Piscine Comunali indicate nel Vademecum 2020 del relativo Progetto entro i limiti della capienza dei singoli impianti e del periodo di validità della tessera. Gli stessi possessori potranno inoltre usufruire delle agevolazioni previste nel Vademecum 2020 suddetto per la partecipazione a corsi ed iniziative di carattere sportivo organizzati dalle singole Società sportive aderenti al Progetto, nonché dell'ingresso gratuito agli impianti comunali sedi di tali attività.

INGRESSO DISABILI

A ciascun utente disabile residente - su presentazione di regolare certificato di invalidità - si applicherà una riduzione del 50% sulle tariffe di ingresso agli impianti; qualora l'utente disabile abbia diritto all'accompagnamento, l'accompagnatore potrà accedere gratuitamente. La gratuità è limitata ad un solo accompagnatore per disabile. Non potranno cumularsi ulteriori agevolazioni tariffarie.

SQUADRE DI SERIE A

Alle Società sportive con sede a Torino, che militano nei campionati di serie A della propria disciplina, l'uso degli impianti sportivi comunali a gestione diretta, per stagione sportiva, potrà essere concesso gratuitamente, fino a un massimo di n. 15 partite o gare di campionato/gare ufficiali o turni di allenamento, purché le stesse siano comprese nelle tipologie dei soggetti indicati dall'articolo 2 del regolamento n. 168 per gli impianti e i locali sportivi comunali (Enti, Enti di promozione sportiva ed Associazioni senza fini di lucro). Le agevolazioni suddette dovranno essere approvate con deliberazione dalla Giunta Comunale per gli impianti centrali e dei competenti Consigli di Circoscrizione per gli impianti circoscrizionali e potranno essere concesse in cambio della promozione dell'immagine della Città di Torino, secondo modalità da concordarsi

prima dell'avvio della stagione sportiva. È esclusa ogni agevolazione a favore delle Società di calcio professionistico.

Le Società beneficiarie della gratuità dovranno garantire ingressi gratuiti per le scuole e per minori in situazioni di disagio sia per gli allenamenti, laddove possibile, che durante le partite, secondo con modalità da definirsi con l'Area Sport e Tempo Libero, anche in collaborazione con il MIUR.

Rimane dovuta alla Città la percentuale del 5% sugli incassi, qualora allenamenti o partite prevedano ingressi di pubblico pagante.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED UNIVERSITÀ

L'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Istituzioni Scolastiche deve intendersi a titolo gratuito, in armonia con quanto disposto dall'articolo 1, comma 1) lettera b), del vigente regolamento per gli impianti e i locali sportivi comunali n. 168, qualora vengano svolte, in via occasionale o continuativa attività sportive didattiche a titolo non oneroso per gli studenti. Diversamente, qualora vengano effettuati corsi o attività sportive svolti con istruttori a pagamento, l'assegnazione di spazi presso gli impianti dovrà essere richiesta a cura della società sportiva erogatrice dei corsi, con versamento alla Città, previa assegnazione degli spazi richiesti, del relativo importo tariffario, al quale potranno essere applicate le riduzioni previste secondo i presupposti e i criteri di cui all'articolo 3 dello stesso regolamento n. 168.

L'utilizzo di un impianto sportivo a gestione diretta in modo esclusivo e a carattere continuativo (per un quadrimestre o per l'intero anno scolastico) da parte di una istituzione scolastica, sulla base di adeguata motivazione e presentazione di un progetto da parte della scuola, potrà richiedere l'applicazione di un rimborso forfetario a titolo di compartecipazione alle spese vive sostenute dalla Città (personale, utenze, eccetera), previa deliberazione della Giunta Comunale o della Circoscrizione competente per l'impianto.

Potrà prevedersi l'applicazione di una riduzione del 20% per l'utilizzo di impianti sportivi da parte della SUISM -Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie Strutture Universitarie per attività curricolari o comunque a carattere sportivo.

CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI

L'utilizzo degli impianti sportivi a gestione diretta, sia centrali e sia circoscrizionali, sarà ad uso gratuito per i Centri Estivi rientranti nella programmazione propria dell'Amministrazione. L'utilizzo degli impianti da parte di Centri a gestione privata (non convenzionati), compatibilmente con la disponibilità di spazi, dovrà seguire criteri di rotazione e di pubblicità, anche attraverso appositi avvisi. Potranno prevedersi tariffe agevolate in base all'età dei frequentanti.

L'evoluzione della funzionalità degli impianti sportivi cittadini potrà richiedere, per determinate tipologie di servizi attualmente non previsti, l'applicazione di tariffe che rappresentino un adattamento per analogia a tariffe già espressamente definite e che saranno eventualmente determinate con provvedimento della Giunta Comunale. In qualsiasi caso, anche diverso da quelli appena riportati, gli adattamenti dovranno tener conto dei valori di mercato dei servizi cui ci si riferisce.

BAGNI PUBBLICI

In città, distribuiti nelle varie Circoscrizioni, sono presenti fabbricati di proprietà comunale adibiti a bagni pubblici, alcuni in gestione diretta delle stesse Circoscrizioni, altri dati in concessione ad idonei soggetti, selezionati a seguito di gara.

Per il 2020 la tariffa ordinaria per l'utilizzo dei bagni pubblici sarà incrementata dello 0,8%. Gli importi dei corrispettivi, cioè dei biglietti che ogni singolo utente è tenuto a pagare per usufruire dei servizi, sono approvati al lordo dell'IVA ed arrotondati come più sopra specificato.

TARIFFE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E SOSTA A PAGAMENTO

Si confermano gli indirizzi e le tariffe vigenti relative ai servizi di trasporto pubblico locale e di sosta

a pagamento a raso e in strutture dedicate approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale del 27 aprile 2016 (mecc. 2016 01419/024) e con la deliberazione di Giunta Comunale del 17 maggio 2016 (2016 02211/033) ad eccezione di quanto sotto riportato:

si intendono apportare alcuni correttivi alla disciplina dell'organizzazione della sosta a pagamento, relativi alle zone contigue poste tra area a pagamento e area a sosta libera o tra aree soggette a diversa tariffazione, al fine di limitare i disagi di coloro che risiedono in dette aree, dovuti alla limitazione della rotazione della sosta.

Dette aree sono costituite dai corsi che separano le zone di nuova istituzione a tariffa Smart (1 €/ora) da quella a tariffa ridotta e/o ordinaria.

In particolare la zona D3, è separata dalla zona D1 da corso Tassoni e dalla D2 da corso Ferrucci mentre la zona E2 è separata dalla E1 e dalla A3 da corso Regina Margherita. Attualmente i suddetti corsi sono soggetti a due tariffe differenti, da un lato la tariffa Smart (1 €/ora) e dall'altro la tariffa ridotta (1,30 €/ora) e/o quella ordinaria (1,5 €/ora).

Poiché in corso Tassoni e in corso Regina Margherita sono presenti i due ospedali Maria Vittoria e Gradenigo, al fine di agevolare gli utenti degli stessi, si intende applicare la tariffa Smart su entrambi i lati di corso Tassoni (tratto compreso tra piazza Bernini e corso Regina Margherita), di corso Ferrucci (tratto compreso tra piazza Bernini e corso Francia), e di corso Regina Margherita (tratto compreso tra Lungo Po Antonelli e corso XI Febbraio).

Per quanto riguarda i corsi posti al confine con le aree a sosta libera, si verifica, in alcuni casi, che su un lato dei corsi vige la sosta a pagamento mentre sull'altro la sosta è gratuita (per esempio corso Regina Margherita tra corso Valdocco e corso Lecce, corso Lecce, ecc).

Pervengono agli uffici molte richieste di residenti che abitano sul lato di tali corsi, in cui la sosta è libera, di poter acquistare l'abbonamento residenti per la zona limitrofa, poiché si trovano in difficoltà a parcheggiare la propria auto nelle aree non a pagamento.

Si intende pertanto concedere la possibilità ai residenti delle vie / corsi che delimitano le zone a pagamento da quelle gratuite, ancorché esclusi dalla zona a pagamento, di poter richiedere l'abbonamento per i residenti della zona a pagamento limitrofa. Si demanda alle ordinanze di viabilità l'esatta individuazione di tali vie/corsi.

Per quanto riguarda le tariffe relative alla sosta a pagamento in strutture dedicate, si propone di apportare alcune modifiche alle tariffe del parcheggio Roma / San Carlo / Castello, in considerazione del fatto che l'offerta tariffaria non ha subito nel tempo sostanziali variazioni, sin dall'apertura avvenuta nel 2006, malgrado la domanda di sosta negli anni sia aumentata notevolmente, con un utilizzo della struttura più articolato rispetto alle fasi iniziali.

Si ritiene opportuno modificare le tariffe della fascia serale-notturne come da prospetto seguente:

	Diurna (9:00-20:00)	Serale (20:00-00:00)	Notturna (00:00-9:00)
Tariffa oraria attuale (con IVA)	€ 2,00	€ 1,00	€ 0,50

	Diurna (7:30-20:00)	Serale / Notturna (20:00-7:30)
Tariffa oraria proposta (con IVA)	€ 2,00	€ 1,00

La nuova tariffazione diurna/notturna, in termini di fasce di attuazione, sarebbe coerente con quelle previste in altre strutture gestite da Gtt S.p.A., allineandole all'attuale richiesta di sosta.

Inoltre, per gli abbonamenti, si propone un aggiornamento dell'attuale offerta tariffaria che vada almeno a compensare in parte la variazione ISTAT intervenute in questi anni, secondo quanto

meglio specificato dalla tabella sotto riportata:

	<i>Abbonamento notturno</i>	<i>Abbonamento professionale</i>	<i>Abbonamento prof. Special</i>	<i>Abbonamento full time residente</i>	<i>Abbonamento full time residente senza rinuncia del permesso</i>	<i>Abbonamento full time non residente</i>
	19:00-09:00 +festiv	07:00 - 18:30 Lun.-Ven.	07:00 - 20:30 Lun.-Ven.	00:00 - 23:59 Lun.-Dom.	00:00 - 23:59 Lun.-Dom.	00:00 - 23:59 Lun.-Dom.
Tariffa attuale	€ 60,00	€ 125,00	€ 145,00	€ 140,00	€ 200,00	€ 260,00
Tariffa proposta	€ 65,00	€ 140,00	€ 160,00	€ 155,00	€ 220,00	€ 285,00

Per quanto riguarda la sosta a pagamento a raso, la Circoscrizione 1 con nota del 1/10/2019 ha richiesto di uniformare gli orari della sosta nella zona centrale, al fine di non ingenerare confusione negli utenti. Attualmente nelle piazze Paleocapa, Carlo Felice e Lagrange la sosta a pagamento vige dalle 19.30 alle 24 e nel piazzale sito in via Nizza a fianco della stazione Porta Nuova dalle 7.00 alle 23.00. La richiesta si ritiene accoglibile, pertanto si intende uniformare gli orari delle suddette piazze a quelli ordinari della sosta a pagamento, quindi dalle 8.00 alle 19.30.

Per quanto riguarda il sistema tariffario del trasporto pubblico locale, si ritiene opportuno, in tema di agevolazioni tariffarie, vista la validità annuale dell'attestazione ISEE, sostituire l'abbonamento semestrale con tariffa pari ad Euro 18,00, con l'abbonamento annuale con tariffa pari ad Euro 36,00, per coloro che si trovano in "condizione di non occupazione" ai sensi dell'art. 19, comma 7, del decreto legislativo 150/2015, verificata ai sensi di legge, e in possesso dell'attestazione ISEE fino a 12.000,00.

INGRESSO IN ZTL

Relativamente all'ingresso in ZTL si confermano le linee d'indirizzo approvate con deliberazione della giunta comunale del 26 febbraio 2019 n.mecc.2019 00626/006 avente ad oggetto: «Torino Centro Aperto»: Istituzione della nuova Z.T.L. centrale. Linee di indirizzo relative alle nuove modalità di accesso. Approvazione»

SERVIZI CULTURALI

Si confermano gli indirizzi tariffari di cui a deliberazione del C.C. del 25 marzo 2019, n.mecc. 2019 0818/024.

Per i servizi offerti dall'Area Cultura-Servizi Biblioteche, compresi quelli presso il Borgo Medievale, nel caso in cui l'attività (inclusi eventi, riprese cinematografiche, televisive o multimediali) sia considerata particolarmente strategica per la Città, in termini di, a titolo esemplificativo: ritorno di immagine, attrazione territoriale, utilizzo virtuoso degli spazi, coinvolgimento cittadino, valore dell'iniziativa ed effetti indotti, ecc... la Giunta Comunale può prevedere riduzioni fino ad un massimo del 75% sulle tariffe fino ad ora citate.

Si rende necessario introdurre due nuove tariffe per il BORGIO MEDIEVALE:

Gli spazi interni del compendio del Borgo oggetto di concessione a soggetti privati per lo svolgimento di eventi di varia tipologia e ad Enti e ad Associazioni per lo svolgimento di eventi pubblici comprendono, dal 2020, due nuovi locali le cui tariffe per l'utilizzo, calcolate dal Servizio Valutazione della Città sono:

SPAZI	MQ	POSTI (numero max persone)	TARIFFE IN EURO (AL NETTO DI IVA)	
			GIORNATA INTERA	MEZZA GIORNATA (max 6 ore compreso allestimento e disallestimento)
Sala Casa Cuornè	20	25 configurazione seduta	87,00	52,00
Sala Albergo Pellegrini	47	25 configurazione seduta	169,00	101,00

Le attività saranno sottoposte a IVA qualora ne ricorrano i presupposti. Il numero massimo dei posti sarà soggetto a valutazione sulla base della tipologia di evento.

Per quanto riguarda le maggiorazioni, le riduzioni e l'utilizzo gratuito degli spazi con rimborso spese si fa riferimento all'assetto tariffario già in vigore.

SERVIZI CIMITERIALI

Si confermano le tariffe vigenti. In merito alla SALA DEL COMMiato, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 70 quater del Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, la Città intende rendere fruibile alla cittadinanza una sala del commiato pubblica presso il Cimitero Parco, attraverso la realizzazione da parte di AFC di una tensostruttura polivalente di medie dimensioni. La sala avrà una funzione polivalente e le relative tariffe saranno successivamente determinate in base alla tipologia di servizi che saranno offerti.

LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate tributarie

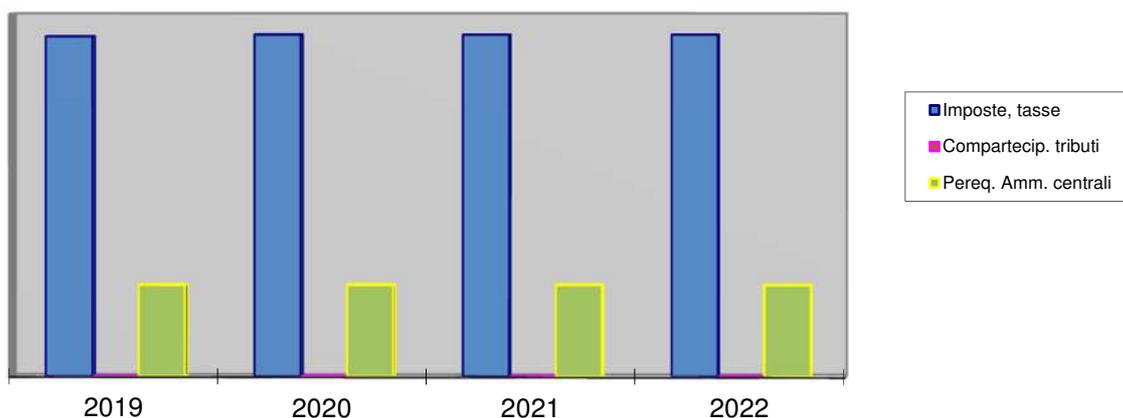
Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	656.274.023,52	659.958.500,00	659.958.500,00	659.958.500,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	177.807.552,00	177.807.551,89	177.807.551,89	177.807.551,89
Totale	834.081.575,52	837.766.051,89	837.766.051,89	837.766.051,89

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	3.684.476,37	834.081.575,52	837.766.051,89

Composizione	2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	656.274.023,52	659.958.500,00
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)	177.807.552,00	177.807.551,89
Totale	834.081.575,52	837.766.051,89

Modalità di finanziamento



TRASFERIMENTI CORRENTI

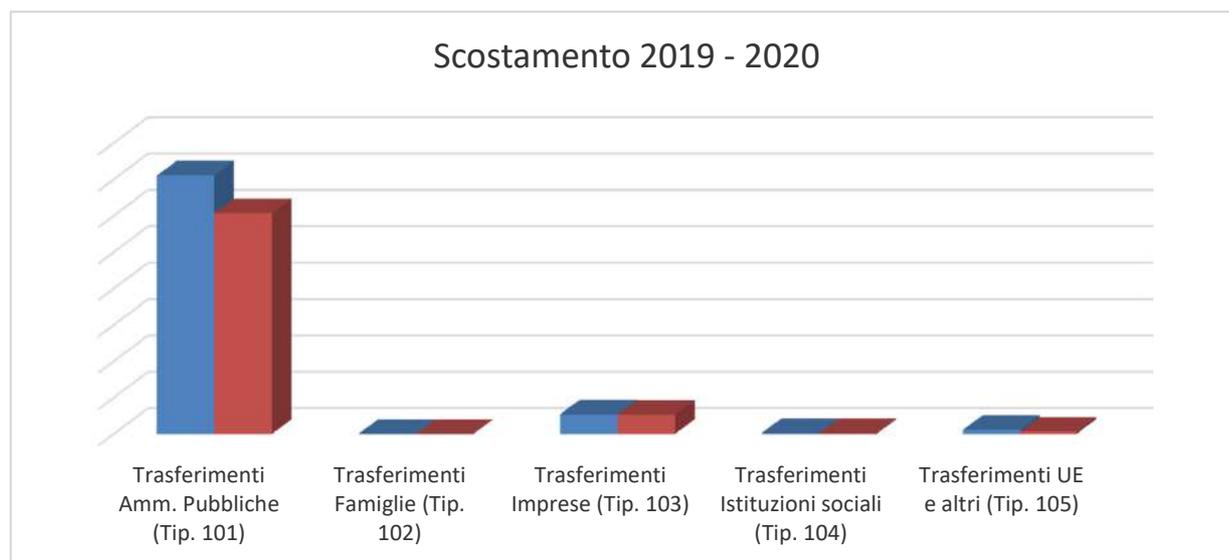
Trasferimenti correnti

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. Pubbliche	142.146.532,57	121.438.215,85	108.053.510,56	108.053.510,56
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	10.767.069,00	10.627.210,15	10.552.230,00	10.552.230,00
Trasf. Istituzione	396.906,00	377.423,00	272.671,00	272.671,00
Trasf. UE e altri	2.283.923,28	1.256.628,86	798.162,40	798.162,40
Totale	155.594.430,85	133.699.477,86	119.676.573,96	119.676.573,96

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	-21.894.952,99	155.594.430,85	133.699.477,86

Composizione	2019	2020
Trasferimenti Amm. Pubbliche (Tip. 101)	142.146.532,57	121.438.215,85
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)	10.767.069,00	10.627.210,15
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)	396.906,00	377.423,00
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)	2.283.923,28	1.256.628,86
Totale	155.594.430,85	133.699.477,86



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

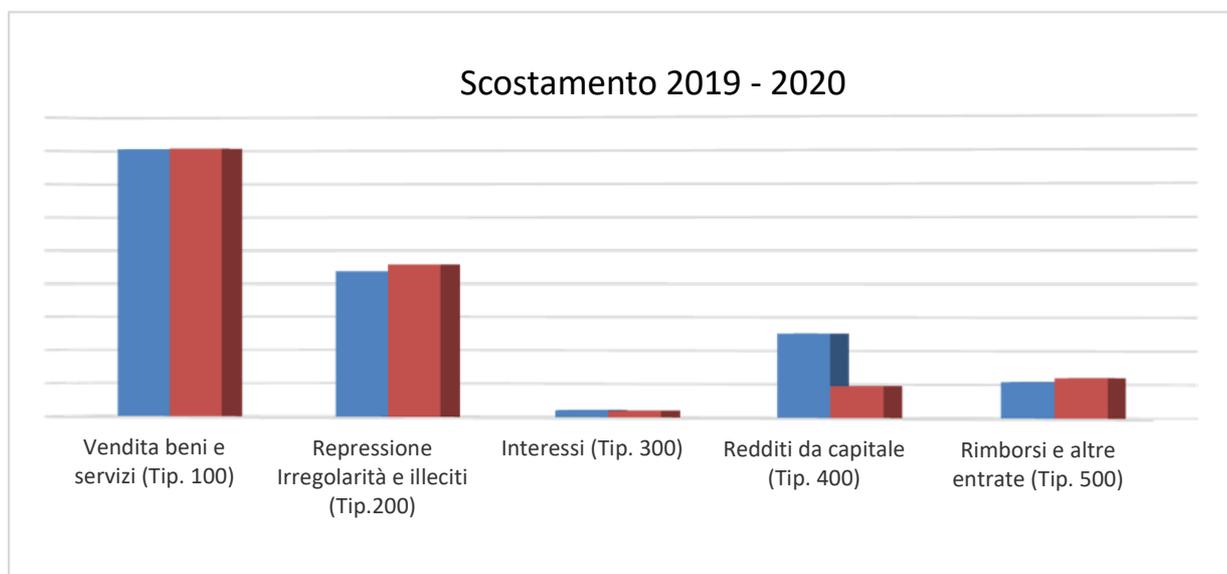
Entrate extratributarie

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	161.072.028,70	161.271.855,23	162.267.269,84	162.635.025,57
Irregolarità e illeciti	87.781.400,28	91.657.000,00	92.107.000,00	93.107.000,00
Interessi	4.631.726,82	4.348.897,00	4.279.201,00	4.200.300,00
Redditi da capitale	50.500.000,00	19.300.000,00	19.300.000,00	19.700.000,00
Rimborsi e altre entrate	21.858.931,51	24.348.300,94	26.209.311,27	27.220.150,79
Totale	325.844.087,31	300.926.053,17	304.162.782,11	306.862.476,36

Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	-24.918.034,14	325.844.087,31	300.926.053,17

Composizione	2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip. 100)	161.072.028,70	161.271.855,23
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	87.781.400,28	91.657.000,00
Interessi (Tip. 300)	4.631.726,82	4.348.897,00
Redditi da capitale (Tip. 400)	50.500.000,00	19.300.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)	21.858.931,51	24.348.300,94
Totale	325.844.087,31	300.926.053,17



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

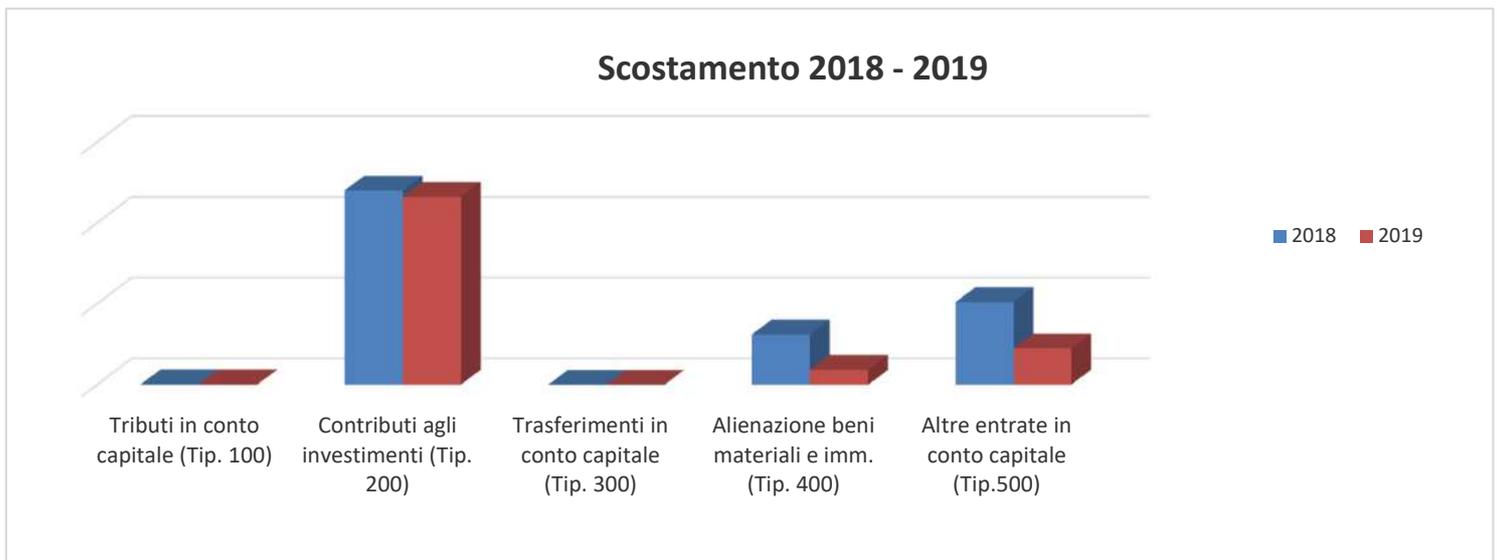
Entrate in conto capitale

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	265.000,00	265.000,00	265.000,00	265.000,00
Contributi investimenti	119.983.450,95	116.064.992,12	205.285.982,33	255.237.313,05
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	31.054.000,00	9.249.523,00	8.750.000,00	9.552.600,00
Altre entrate in C/cap.	51.077.582,12	22.382.803,46	21.845.803,46	21.845.803,46
Totale	202.380.033,07	147.962.318,58	236.146.785,79	286.900.716,51

Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	-54.417.714,49	202.380.033,07	147.962.318,58

Composizione	2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip. 100)	265.000,00	265.000,00
Contributi agli investimenti (Tip. 200)	119.983.450,95	116.064.992,12
Trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip. 400)	31.054.000,00	9.249.523,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	51.077.582,12	22.382.803,46
Totale	202.380.033,07	147.962.318,58



RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

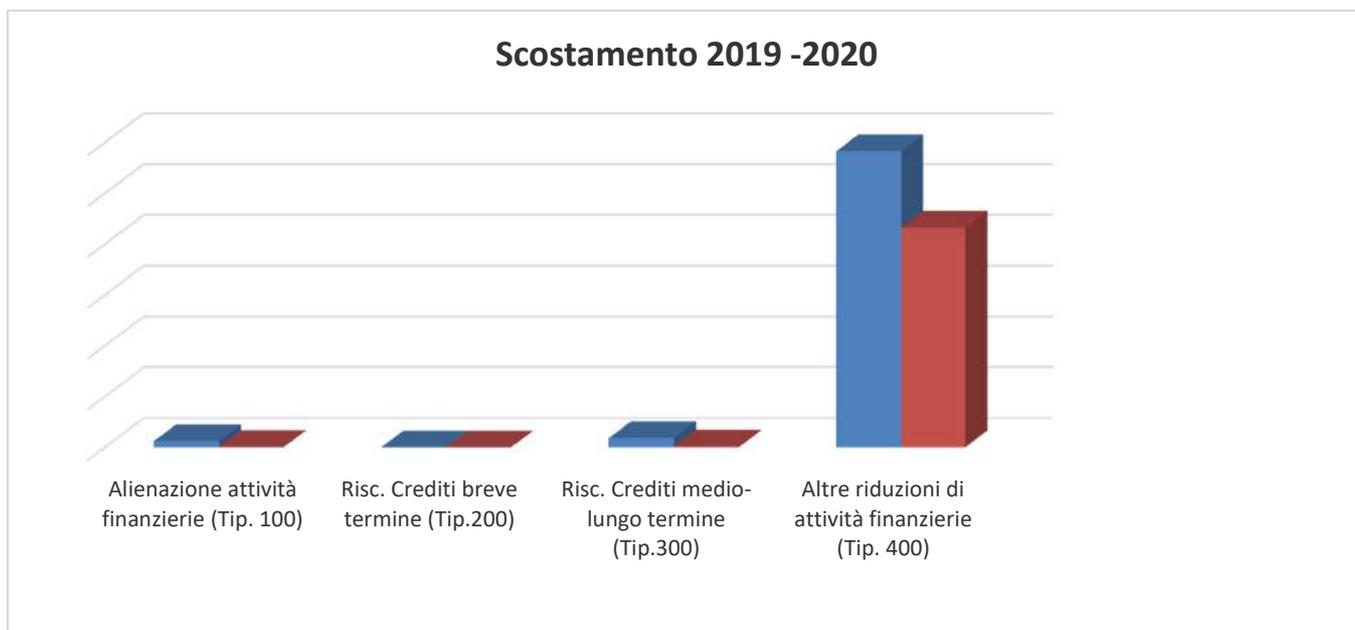
Riduzione di attività finanziarie

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Alienazione attività	1.191.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	1.800.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre riduzioni	58.313.724,00	43.250.000,00	23.950.000,00	22.950.000,00
Totale	61.304.724,00	43.480.000,00	24.100.000,00	23.100.000,00

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	-17.824.724,00	61.304.724,00	43.480.000,00

Composizione	2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip. 100)	1.191.000,00	80.000,00
Risc. Crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. Crediti medio-lungo termine (Tip.300)	1.800.000,00	150.000,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip. 400)	58.313.724,00	43.250.000,00
Totale	61.304.724,00	43.480.000,00



ACCENSIONE DI PRESTITI

Accensione di prestiti

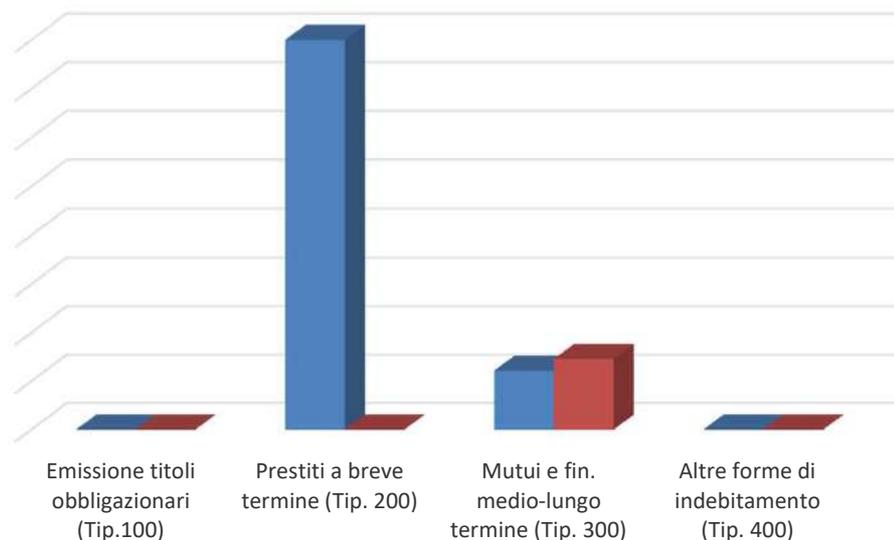
Aggregati (intero Titolo)	2019 (Assestato)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	160.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	24.390.000,00	29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	184.390.000,00	29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00

Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero Titolo)	Scostamento	2019	2020
	-155.140.000,00	184.390.000,00	29.250.000,00

Composizione	2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip. 200)	160.000.000,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip. 300)	24.390.000,00	29.250.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip. 400)	0,00	0,00
Totale	184.390.000,00	29.250.000,00

Scostamento 2019 - 2020



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	244.699.283,29	241.422.185,87	233.116.498,60
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	244.699.283,29	241.422.185,87	233.116.498,60
In conto capitale (Tit. 2/U)	14.018.984,82	6.582.881,21	4.482.464,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	29.480.000,00	17.100.000,00	19.100.000,00
Spese investimento	43.498.984,82	23.682.881,21	23.582.464,00
Totale	288.198.268,11	265.105.067,08	256.698.962,60



MISSIONE 2 GIUSTIZIA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	158.476,13	104.306,00	99.169,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)			
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)			
Spese di funzionamento	158.476,13	104.306,00	99.169,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	158.476,13	104.306,00	99.169,00



MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	95.773.263,96	92.716.994,00	94.997.408,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	95.773.263,96	92.716.994,00	94.997.408,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	435.600,00	200.000,00	200.000,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	435.600,00	200.000,00	200.000,00
Totale	96.208.863,96	92.916.994,00	95.197.408,00



MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	121.037.147,27	119.144.941,56	118.110.015,56
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	121.037.147,27	119.144.941,56	118.110.015,56
In conto capitale (Tit. 2/U)	35.044.562,81	18.892.360,17	7.176.000,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	35.044.562,81	18.892.360,17	7.176.000,00
Totale	156.081.710,08	138.037.301,73	125.286.015,56



MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	44.098.070,08	42.792.174,47	42.334.438,47
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	44.098.070,08	42.792.174,47	42.334.438,47
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.677.000,00	1.808.000,00	1.706.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	50.000,00
Spese investimento	1.677.000,00	1.808.000,00	1.756.000,00
Totale	45.775.070,08	44.600.174,47	44.090.438,47



MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	25.857.260,93	25.588.654,79	25.176.066,39
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	25.857.260,93	25.588.654,79	25.176.066,39
In conto capitale (Tit. 2/U)	3.826.661,71	1.400.000,00	1.400.000,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.826.661,71	1.400.000,00	1.400.000,00
Totale	29.683.922,64	26.988.654,79	26.576.066,39



MISSIONE 7 TURISMO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	4.186.322,15	3.875.270,00	4.013.296,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	4.186.322,15	3.875.270,00	4.013.296,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.186.322,15	3.875.270,00	4.013.296,00



MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	35.498.028,71	33.871.383,77	33.453.488,77
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	35.498.028,71	33.871.383,77	33.453.488,77
In conto capitale (Tit. 2/U)	10.461.247,00	5.177.160,00	5.337.160,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	10.461.247,00	5.177.160,00	5.337.160,00
Totale	45.959.275,71	39.048.543,77	38.790.648,77



MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

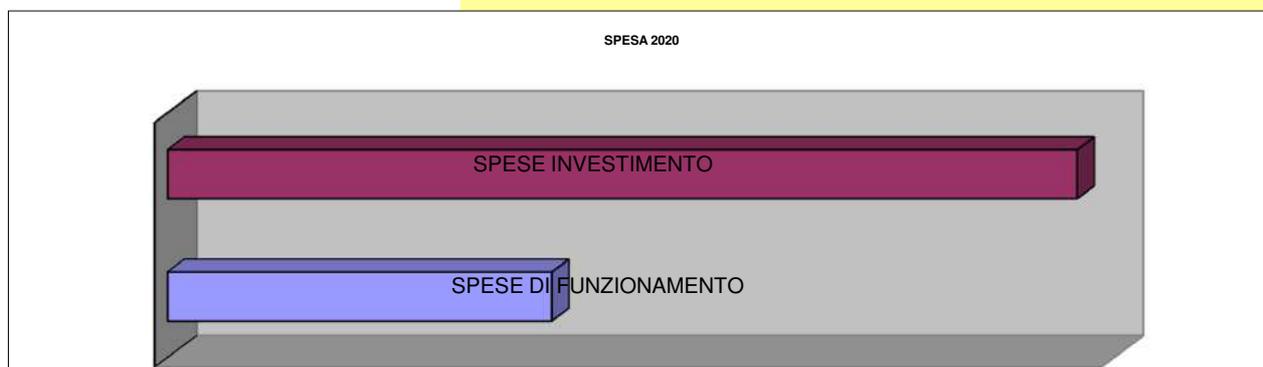
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	209.866.273,60	209.003.069,11	208.763.437,11
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	209.866.273,60	209.003.069,11	208.763.437,11
In conto capitale (Tit. 2/U)	10.702.803,46	6.222.553,46	6.222.553,46
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	10.702.803,46	6.222.553,46	6.222.553,46
Totale	220.569.077,06	215.225.622,57	214.985.990,57



MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**Spese** per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	60.946.386,92	59.363.116,46	58.677.154,46
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	60.946.386,92	59.363.116,46	58.677.154,46
In conto capitale (Tit. 2/U)	144.218.942,98	239.923.811,33	292.028.159,05
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	144.218.942,98	239.923.811,33	292.028.159,05
Totale	205.165.329,90	299.286.927,79	350.705.313,51



MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	1.252.385,83	1.144.701,15	1.139.379,15
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.252.385,83	1.144.701,15	1.139.379,15
In conto capitale (Tit. 2/U)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.312.385,83	1.204.701,15	1.199.379,15



MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	191.002.411,15	183.507.221,00	181.644.952,16
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	191.002.411,15	183.507.221,00	181.644.952,16
In conto capitale (Tit. 2/U)	2.878.759,61	928.439,83	706.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.878.759,61	928.439,83	706.000,00
Totale	193.881.170,76	184.435.660,83	182.350.952,16



MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	13.236.825,75	11.860.713,12	11.618.336,62
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	13.236.825,75	11.860.713,12	11.618.336,62
In conto capitale (Tit. 2/U)	2.456.022,39	1.539.000,00	1.539.000,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.456.022,39	1.539.000,00	1.539.000,00
Totale	15.692.848,14	13.399.713,12	13.157.336,62



MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

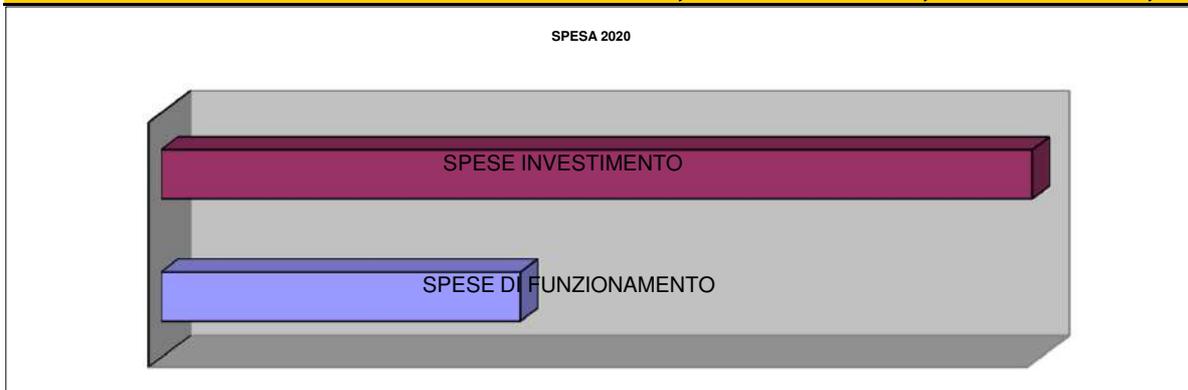
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	4.466.416,80	4.184.466,80	4.116.948,80
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	4.466.416,80	4.184.466,80	4.116.948,80
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incrementi att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.466.416,80	4.184.466,80	4.116.948,80



MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	327.420,93	283.531,00	280.823,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	327.420,93	283.531,00	280.823,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	793.380,00	793.380,00	793.380,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	793.380,00	793.380,00	793.380,00
Totale	1.120.800,93	1.076.911,00	1.074.203,00



MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	2.265.543,01	1.636.809,12	1.601.792,12
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.265.543,01	1.636.809,12	1.601.792,12
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.265.543,01	1.636.809,12	1.601.792,12



MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	108.387.773,00	112.921.182,00	112.842.281,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	108.387.773,00	112.921.182,00	112.842.281,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	108.387.773,00	112.921.182,00	112.842.281,00



MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2020	2021	2022
Correnti (Tit. 1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	126.827.273,00	114.814.204,00	126.556.055,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	126.827.273,00	114.814.204,00	126.556.055,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Increment att. finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	126.827.273,00	114.814.204,00	126.556.055,00



LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO SALDO FINALE DI COMPETENZA

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

La programmazione degli investimenti non può prescindere dall'analisi della situazione di indebitamento dell'Ente e delle ulteriori risorse disponibili.

INDEBITAMENTO

Il complesso degli oneri per l'ammortamento dei mutui per l'anno 2020 ammonta a 178 mln. di euro. Per quanto riguarda invece l'indebitamento, il debito residuo al 31 dicembre 2019, calcolato dopo il pagamento della rata in scadenza a fine anno e comprensivo dei mutui contratti alla data di approvazione del presente atto, verso i diversi Istituti di credito è di € 2.595.944.037,22 (debito residuo al 31 dicembre 2018 € 2.717.422.239.48).

(in milioni di €)

	2019
Residuo debito capitale per mutui con la CDP S.p.A.	654,12
Residuo debito capitale per mutui con altri Istituti	1.340,23
Residuo debito capitale per prestiti obbligazionari	601,59
Totale	2.595,94
Residuo debito mutui assistiti da altri Enti	-15,30
Residuo debito netto	2.580,64

La spesa per le rate d'ammortamento dei mutui nel bilancio 2020 è stata stimata in € 178.547.605,00 ed è così ripartita:

(in milioni di €)

Previsioni in conto interessi	66,42
Interessi di preammortamento	0,20
Previsioni per rimborso di quote capitale	111,92
Totale	178,54

La spesa per interessi è stata calcolata a un tasso medio Euribor, ricavato dalla curva forward per il 2020 ed è inferiore rispetto al 2019 per effetto sia della riduzione del debito che dei tassi.

Oltre agli interessi passivi sui mutui sopraindicati vi sono gli oneri e i proventi derivanti dai contratti di derivati finanziari esistenti sul portafoglio di cui si dà ampia descrizione in seguito, e gli oneri derivanti dalla restituzione dell'anticipazione di cui al Decreto Legge n. 35/2013.

Le norme dell'art. 204 - comma 1 - del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 539, Legge n. 190/2014 e s.m.i. prevedono che gli Enti Locali possano assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere non sia superiore al 10% delle entrate correnti relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Qui di seguito, la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di capacità di indebitamento della Città di Torino.

2020	2021	2022
5,08	5,08	5,10

La programmazione finanziaria per il triennio 2020/2022 prevede il ricorso all'indebitamento, a finanziamento di spese di investimento per realizzazione di opere pubbliche, nelle seguenti misure:

Categoria	Bilancio di previsione		
	2020	2021	2022
Finanziamenti a medio e lungo termine	29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Si elencano di seguito le garanzie fidejussorie rilasciate e le lettere di patronage concesse dell'Ente.

FIDEJUSSIONI					
ENTE MUTUANTE	MUTUATARIO	DESTINAZIONE DEL MUTUO	Durata Fidejussione		Residuo debito al 1/1/2020
			da	a	
UNICREDIT	Associazione Polisportiva Rapid Torino	Costruzione di nuovi spogliatoi impianto sportivo sito in Torino tra le Vie Gorizia-Tirreno-Osoppo Mutuo di € 115.900,40	2005	2020	4.012,22
	Annozero	Realizzazione di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti)	2006	2022	173.810,47
	Totale UNICREDIT BANCA €.				177.822,69
IST. CREDITO SPORTIVO	Anno Zero - 2° tranche	Ristrutturazione e ampliamento di un impianto sportivo polivalente su area di proprietà della città (Ex Zust Ambrosetti) Mutuo di € 915.663,00	2009	2024	333.707,12
	Ass. sportiva dilettantistica "Lingotto Volley"	Realizzazione di una palestra polivalente nell'impianto sportivo comunale "Tennis Vela" di Via Ventimiglia 195/A Mutuo di € 1.500.000,00	2013	2027	1.216.340,40
	Società sportiva dilettantistica U.S. ACLI Torino	Lavori di ristrutturazione complesso sportivo in piazza Robilant 1° stralcio e 3° stralcio Mutuo di € 300.000,00	2010	2024	125.133,48
	Totale CREDITO SPORTIVO €.				1.675.181,00
CARIPARMA	Società Cooperativa di Gestione del Mercato	Opere di ricostruzione del Mercato Comunale coperto III Abbigliamento di Porta Palazzo Mutuo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80)	2004	2022	121.112,18
Totale CARIPARMA €.				121.112,18	
BANCA PROSSIMA	Bocciofila La Concordia	Opere di ampliamento del Centro Polifunzionale consistente nella realizzazione di una sala per attività ginnico-sportive Mutuo di € 225.000,00	2008	2023	76.850,25
Totale BANCA PROSSIMA €.				76.850,25	
CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO	Società Cooperativa di Gestione del mercato	Mercato comunale coperto di C.so Racconigi, 51 Mutuo di € 1.472.966,86	2011	2031	475.000,00
Totale CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO €.				475.000,00	
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	Cooperativa Sociale "Melacotogna"	Ristrutturazione del fabbricato adibito a maneggio situato nel Parco del Meisino in Strada del Meisino 91 Mutuo di € 350.000,00	2008	2030	191.721,33
	Cooperativa Agriforest S.C.	Realizzazione di interventi di recupero sul compendio di proprietà comunale di Strada del Nobile, 92 Mutuo di € 1.500.000,00	2011	2037	1.098.811,43
	Associazione Bocciofila Pensionati e Amici	Realizzazione opere di ampliamento sede sociale Bocciofila Pensionati e Amici Mutuo di € 290.000,00	2011	2030	169.215,11
	Società sportiva dilettantistica Campo Luini	Sistemazione dell'area sportiva sita in Via Luini, 170 Mutuo di € 300.000,00	2014	2025	155.434,15
	Totale BANCA POPOLARE ETICA Scpa €.				1.615.182,02
RIPILOGO FIDEJUSSIONI					
UNICREDIT					177.822,69
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO					1.675.181,00
CARIPARMA					121.112,18
BANCA PROSSIMA					76.850,25
CASSA DI RISP. DI SAVIGLIANO					475.000,00
BANCA POPOLARE ETICA Scpa					1.615.182,02
					4.141.148,14

RIEPILOGO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CITTA' CON LETTERE DI PATRONAGE

RIEPILOGO DELLE GARANZIE PRESTATE DALLA CITTA' CON LETTERE DI PATRONAGE				
ORGANISMI PARTECIPATI	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2020	DESTINATARIO	DELIBERAZIONI
FARMACIE COMUNALI TORINO S.PA.	13.000.000,00 €	8.659.480,48 €	Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.	G.C. 2007 10090/064. l'originaria patronage indicata in delibera è stata successivamente riconfermata in capo a farmacie comunali in seguito alla scissione da AFC
FCT HOLDING S.P.A.	25.000.000,00 €	6.509.804,68 €	BNL S.P.A.	G.C. 2007 10086/064
	61.430.408,00 €	54.174.169,72 €	Intesa San Paolo S.P.A.	G.C. 2018 00840/064
SMAT S.P.A.	150.000.000,00 €	50.033.625,00 €	Banca OPI S.P.A.	G.C. 2007 00745/064
TRM S.p.a.	413.000.000,00 €	254.366.780,00 €	Banche finanziatrici di TRM	G.C. 2013 00299/064
CSEA in fallimento	Importo originario: 2.150.000,00 €		Unicredit S.P.A.	G.C. 2011 05020/064

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Si evidenziano gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31/12/2019, a seguito del pagamento delle rate a saldo 2019, ad euro 520.600.582,57.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2019, presentano un mark to market stimato, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 112,47 milioni di euro.

Identificativo Contratto	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2019	Mark to Market stimato al 31/12/2019	
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44%	34.452.989,31	-13.330.234,40	
	Floor su euribor 3,00%						
	Cap su euribor 6,00%						
SWAP TASSO D'INTERESSE			Tasso 4,15%				
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40%	15.894.149,00	799.231,00	
	Floor 4,10%						
	Cap 7,10%						
SWAP TASSO D'INTERESSE			Tasso 4,10%				
6	INTESA-SAN PAOLO	30/06/2032	Tasso 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue:	73.287.419,39	-25.010.087,00	
	Euribor 6m + 2,58%						
	Floor su euribor 2,80%						
SWAP TASSO D'INTERESSE			Cap su euribor 5,80%				
				Tasso 5,38%			
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%			
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 5,75%
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	30.427.247,11	-12.525.831,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 6,69%
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	49.539.236,76	-20.393.568,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 6,69%
11	JP MORGAN	31/12/2025	Tasso 4,65%	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	49.095.521,74	-22.514.611,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue:
							Euribor 6 m + 1,38%
				Floor 4,50%			
				Cap 8,50%			
				Tasso 4,50%			
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745%	32.725.450,93	684.938,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Floor 4%
				Cap 7,50%			
				Tasso 4,00%			
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53%	44.891.091,06	2.249.847,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Floor 4,10%
							Cap 7,50%
				Tasso 4,10%			
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	21.401.674,70	898.174,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,66%
16	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	21.401.674,70	898.174,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,66%
17	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	21.401.674,70	898.174,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,66%
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	7.005.163,44	29.226,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,86%
19	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	7.005.163,44	29.226,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,86%
20	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	0,00	0,00	
	SWAP TASSO D'INTERESSE						Tasso 4,25%
21	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%	0,00	0,00	
	MIRROR SWAP						Tasso 4,25%
TOTALE					520.600.582,57	-112.473.029,00	

Nelle previsioni del bilancio 2020 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei relativi proventi, ammonta ad euro 15.841.637, per cui il costo di gestione è pari al 2,91% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,63% circa sull'ammontare complessivo del debito.

Si riportano di seguito i dettagli della previsione 2020/2022:

	Previsione 2020		Previsione 2021		Previsione 2022	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
4	0,00	-1.614.773,29	0,00	-1.507.409,10	0,00	-1.436.220,50
5	96.075,83	0,00	93.620,59	0,00	89.147,32	0,00
6	0,00	-965.449,26	0,00	-977.053,47	0,00	-1.000.983,60
8	0,00	-6.471.869,35	0,00	-6.121.094,61	0,00	-5.619.851,25
9	0,00	-1.997.298,82	0,00	-1.940.234,63	0,00	-1.781.364,89
10	0,00	-3.314.656,00	0,00	-3.158.936,49	0,00	-2.900.277,40
11	0,00	-2.355.244,28	0,00	-2.953.283,70	0,00	-3.577.382,36
13	220.678,46	0,00	183.311,81	0,00	140.463,92	0,00
14	279.970,77	0,00	272.886,38	0,00	260.097,36	0,00
15	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
16	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
17	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
18	13.354,47	0,00	6.364,84	0,00	0,00	0,00
19	13.354,47	0,00	6.364,84	0,00	0,00	0,00
	877.654,00	-16.719.291,00	808.258,00	-16.658.012,00	729.357,00	-16.316.080,00

Sulla base dei principi contabili l'Ente, in occasione dell'approvazione del bilancio 2020-2022, provvede all'accantonamento della somma pari alla differenza positiva dei flussi finanziari provenienti dai contratti derivati che risultano essere euro 877.654,00 per l'esercizio 2020, euro 808.258,00 per l'esercizio 2021 ed euro 729.357,00 per l'esercizio 2022, come si evince dal seguente prospetto:

Contratti di swap (accantonamenti)

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale flussi positivi vincolati o da vincolare	1.950.691,28	2.069.753,88	1.152.194,00	877.654,00	808.258,00	729.357,00

Si evidenziano gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 520.600.582,57.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2019, presentano un mark to market stimato, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 112,47 milioni di euro.

Iden tifi cati vo Con trat to	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2019	Mark to Market stimato al 31/12/2019
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00% Tasso 4,15%	34.452.989,31	- 13 330 234,40
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,10% Tasso 4,10%	15.894.149,00	799.231,00
6	INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor< 5,50% Euribor+0,30% se Euribor > 5,50% Tasso 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80% Tasso 5,38%	73.287.419,39	-25.010.087,00
8	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51% Tasso 5,75%	112.072.126,29	-38.515.922,00
9	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	30.427.247,11	-12.525.831,00
10	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	49.539.236,76	-20.393.568,00
11	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50% Tasso 4,65%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50% Tasso 4,50%	49.095.521,74	-22.514.611,00

Iden tifi cati vo Con trat to	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino Paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2019	Mark to Market stimato al 31/12/2019
13	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50% Tasso 4,00%	32.725.450,93	684.938,00
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50% Tasso 4,10%	44.891.091,06	2.249.847,00
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	21.401.674,70	898.174,00
16	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	21.401.674,70	898.174,00
17	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	21.401.674,70	898.174,00
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	7.005.163,44	29.226,00
19	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	7.005.163,44	29.226,00
20	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25% Tasso 4,25%	0,00	0,00
21	JP MORGAN MIRROR SWAP	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25% Tasso 4,25%	Euribor 6m - 0,143%	0,00	0,00
					520.600.582,57	-112.473.029,00

Nelle previsioni del bilancio 2020 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei relativi proventi, ammonta ad euro 15.841.637, per cui il costo di gestione è pari al 3,04% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,63% circa sull'ammontare complessivo del debito.

	Previsione 2020		Previsione 2021		Previsione 2022	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
4	0,00	-1.614.773,29	0,00	-1.507.409,10	0,00	-1.436.220,50
5	96.075,83	0,00	93.620,59	0,00	89.147,32	0,00
6	0,00	-965.449,26	0,00	-977.053,47	0,00	-1.000.983,60
8	0,00	-6.471.869,35	0,00	-6.121.094,61	0,00	-5.619.851,25
9	0,00	-1.997.298,82	0,00	-1.940.234,63	0,00	-1.781.364,89
10	0,00	-3.314.656,00	0,00	-3.158.936,49	0,00	-2.900.277,40
11	0,00	-2.355.244,28	0,00	-2.953.283,70	0,00	-3.577.382,36
13	220.678,46	0,00	183.311,81	0,00	140.463,92	0,00
14	279.970,77	0,00	272.886,38	0,00	260.097,36	0,00
15	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
16	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
17	84.740,00	0,00	81.903,18	0,00	79.882,80	0,00
18	13.354,47	0,00	6.364,84	0,00	0,00	0,00
19	13.354,47	0,00	6.364,84	0,00	0,00	0,00
	877.654,00	-16.719.291,00	808.258,00	-16.658.012,00	729.357,00	-16.316.080,00

Risultano inoltre essere stati stipulati mutui strutturati che presentano alla data del 31 dicembre 2019, un debito residuo di euro 86.288.691,26 e comportano una spesa per interessi annua pari a 4.638.962,57 euro.

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

**PROGRAMMA
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**MISSIONE 01:
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI
GESTIONE**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Organi istituzionali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Tutte le unità organizzative dell'Ente

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Circoscrizioni
2. Dematerializzazione delle procedure amministrative
3. Sviluppare campagne informative, di sensibilizzazione e promozionali sui principali temi di interesse per la cittadinanza nonché sulle iniziative e attività del Comune sviluppando l'uso dei canali telematici oltre a un potenziamento dei canali tradizionali di accesso diretto
4. Garantire una gestione coordinata degli eventi cittadini, funzionale alle esigenze della Città e con riguardo alla gestione delle criticità
5. Orientare l'azione amministrativa alla piena trasparenza mettendo a disposizione strumenti, luoghi e momenti di interlocuzione diretta e di confronto per favorire la più ampia partecipazione possibile da parte della cittadinanza
6. Garantire la legalità dell'azione amministrativa
7. Rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione delle misure previste nel PTPCT
8. Riduzione del livello di rischio corruzione

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Salvaguardia delle zone auliche durante le manifestazioni
- Ridefinizione dell'assetto organizzativo del Servizio Centrale Consiglio
- Coordinamento e armonizzazione delle iniziative della Città di Torino con le iniziative realizzate da terzi e verifiche degli impatti sulla Città, con riguardo a sicurezza, traffico, vivibilità
- Supporto operativo agli enti e ai servizi comunali promotori e organizzatori di eventi
- Automazione e digitalizzazione dei processi aziendali con eventuale aggiornamento regolamenti
- Aggiornamento previsioni Statutarie e disposizioni correlate
- Incrementare i punti di accesso gratuito alla rete in strutture pubbliche comunali (URP, Informacittà, Biblioteche, Case di quartiere, ecc...) assistiti da personale informato
- Potenziamento delle funzioni dell'URP/URC rafforzando la funzione di relazione amministrazione-cittadini: riorganizzazione del servizio URC - Ufficio della Sindaca per le relazioni con il Cittadino anche con lo strumento di Open Government & E-Partecipation con la realizzazione di uno strumento telematico (applicazione smartphone) per segnalazioni dei cittadini e cittadine o per comunicazioni dell'amministrazione
- Realizzazione attività di comunicazione istituzionale e campagne di informazione a supporto degli eventi e delle manifestazioni della Città
- Introduzione di percorsi partecipati e consultivi e azioni di sensibilizzazione
- Confronto pubblico periodico con Sindaca e Assessori
- Garantire l'audizione della cittadinanza in Commissione su specifici argomenti invitando l'assessore di riferimento
- Digitalizzazione e pubblicazione anche in forma semplificata degli atti amministrativi con possibilità di accesso già in fase di calendarizzazione in Commissione e/o Consiglio: aggiornamento e semplificazione delle applicazioni
- Diretta streaming video e pubblicazioni on-line dei lavori delle Commissioni consiliari

- Definizione nuove attribuzioni e competenze alla luce del riassetto dell'organizzazione e dei pensionamenti
- Modifica fruibilità del servizio contratti da parte delle altre Divisioni
- Avvio del nuovo sistema gestione degli atti amministrativi
- Possibilità di presentare petizioni in formato telematico: aggiornamento e semplificazione delle applicazioni
- Revisione dell'attuale regolamento del decentramento, ridefinizione dell'assetto organizzativo delle circoscrizioni, ivi compreso il loro numero, e risoluzione di eventuali contrasti normativi coi dettami statutari
- Rafforzare il ruolo delle Circoscrizioni come luogo di confronto e partecipazione in merito alla progettazione urbana e alla individuazione delle necessità dei cittadini.
- Raccordare le modalità di erogazione dei contributi
- Aggiornamento sistema di valutazione livelli rischio e corruzione
- Verifica attuazione misure inserite nel Catalogo dei Rischi
- Integrare i rapporti tra le varie unità organizzative che si occupano di controlli
- Organizzare una giornata della trasparenza: individuazione stakeholder e organizzazione evento
- Promuovere attività di formazione ai fini della divulgazione dei contenuti del FOIA (Freedom of information act)

PROGRAMMA OPERATIVO:

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Risorse Finanziarie

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti – Area Partecipazioni Comunali

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Riduzione ammontare complessivo del debito della Città
2. Rispetto degli obiettivi elencati nel Piano di Interventi presentato alla Corte dei Conti
3. Razionalizzazione delle modalità di controllo, diretto ed indiretto, delle partecipazioni comunali e loro alienazione sulla base delle deliberazioni degli organi comunali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Ricognizione generale dello stato del bilancio comunale e degli atti amministrativi
- Riduzione ammontare complessivo spese correnti del Titolo I e del Titolo IV
- Miglioramento del rapporto fra accertato e incassato nell'esercizio.
- Analisi tecnico – finanziaria e legale delle operazioni in strumenti di finanza derivata stipulati dalla Città.
- Attuazione delle deliberazione degli organi comunali in materia di dismissioni di partecipazioni
- Ricognizione degli organismi strumentali partecipati dalla Città e presentazione di una proposta per la riduzione delle partecipazioni non strategiche
- Istituzione di un ufficio e implementazione delle funzioni di vigilanza e controllo sul servizio pubblico di distribuzione del gas naturale per l'ambito territoriale TORINO 1 (ATEM TO 1 comprendente oltre al comune di Torino i comuni di Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivalta di Torino, Rivoli), in esito alla procedura di gara 30/2019 e all'affidamento del servizio, conformemente alla vigente normativa di settore che affida alla Città di Torino il ruolo di controparte del contratto di servizio per l'intero ambito.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Incremento dell'armonizzazione gestionale tra la Città e la Società di Riscossione SORIS
2. Perfezionamento del sistema di monitoraggio e di intervento sull'omesso, per pagamento inferiore al dovuto e/o mancato rispetto delle scadenze
3. Recupero evasione sul sommerso
4. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
5. Sviluppo delle attività di perequazione catastale in collaborazione con l'agenzia delle Entrate sezione Territorio

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Perfezionamento e potenziamento delle attività di accertamento e riscossione dei tributi al fine di aumentare gli introiti a disposizione dell'Ente con conseguente miglioramento delle disponibilità in cassa.

Si individuano le seguenti modalità operative:

1. Miglioramento nei tempi di produzione delle liste di contribuenti che alle date di scadenza dell'obbligazione tributaria risultano inadempienti, attraverso una più attenta verifica delle risultanze delle informazioni presenti presso le banche dati a disposizione;
2. Inoltro tempestivo di comunicazione scritta a titolo di sollecito per ritardato pagamento (cd. comunicazione "bonaria") ai soggetti passivi dei canoni (estendendo così la modalità già implementata per i tributi IMU/TASI e TARI);
3. Analisi delle procedure e strumenti informativi in uso presso la SORIS al fine di ottimizzare ed eliminare eventuali sovrapposizioni gestionali con la Città per rendere più efficiente ed efficace il sistema di accertamento del prelievo tributario locale.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti - Area Patrimonio

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Proporre al mercato, nell'osservanza delle previste procedure, beni immobili non destinati a funzioni pubbliche o di utilità pubblica
2. Censire gli edifici degradati e inutilizzati
3. Riduzione delle spese dei contratti di locazione passiva e tempestivo rinnovo dei contratti di affitto percepiti, adeguato ai valori di mercato correnti, compatibilmente con il rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Aggiornare periodicamente il censimento degli edifici degradati e inutilizzati, nonché delle aree libere non utilizzate, in collaborazione con i competenti servizi tecnici.
- Pubblicare bandi di dismissione immobiliare per valori coerenti con il piano di rientro approvato dalla Città e monitorato dalla Corte dei Conti.
- Realizzare le attività di competenza finalizzate a procedere all'esternalizzazione del recupero e della gestione del "Motovelodromo Fausto Coppi"
- Monitorare l'iter di approvazione di un nuovo Regolamento del Patrimonio, secondo le direttive degli organi di governo
- Internalizzazione degli archivi comunali in edifici di proprietà comunale o demaniale, compatibilmente con la disponibilità di immobili con le necessarie caratteristiche di idoneità
- Riordino delle autorimesse nella disponibilità della Città e superamento dei rapporti di locazione passiva per tali destinazioni
- Avviare le procedure di alienazione dei beni cartolarizzati, in conformità alle indicazioni dell'Amministrazione

PROGRAMMA OPERATIVO:

Ufficio tecnico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi tecnici - Coordinamento

Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Rilanciare il comparto dell'edilizia attraverso il recupero del patrimonio immobiliare esistente, il risparmio energetico, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, la bonifica dei siti inquinati

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Favorire l'utilizzo dei concorsi di progettazione per le opere pubbliche nei contesti di trasformazione urbana, con particolare attenzione alla qualità del progetto e al coinvolgimento di progettiste e progettisti
- Programmare gli investimenti pubblici nell'ottica della difesa dei beni comuni, previa specifica analisi costi/benefici
- Incrementare la manutenzione degli edifici pubblici, culturali, scolastici e sportivi
- Mettere in sicurezza e riqualificare il patrimonio immobiliare della Città
- Introdurre trasparenza e partecipazione nei processi di pianificazione del territorio
- Adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale
- Incentivare il verde in piena terra, le nuove piantumazioni e le superfici filtranti in tutti gli interventi di trasformazione urbana
- Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed energetiche
- Adeguare e riparametrare gli oneri di urbanizzazione, aumentandoli per gli interventi di nuova edificazione su aree libere e riducendoli per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente e per gli interventi di edilizia sociale
- Favorire interventi di sostituzione di patrimonio edilizio obsoleto e di cattiva qualità, attraverso demolizioni e ricostruzioni
- Promuovere l'utilizzo di tecniche e tecnologie ecosostenibili, privilegiando la filiera corta e la ricerca in merito alle pratiche di demolizione e riuso degli inerti

PROGRAMMA OPERATIVO:

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi – Area Servizi Civici e Circoscrizioni 2-8

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Monitoraggio e adeguamento costante degli strumenti amministrativi e tecnici al fine di promuoverne la semplificazione
2. Riduzione dei tempi medi di rilascio della carta d'identità elettronica entro 30 giorni dalla prenotazione
3. Digitalizzazione/innovazione dei servizi al cittadino
4. Semplificazione delle procedure amministrative
5. Riorganizzazione e formazione del personale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Analisi dei servizi erogati dalla Città e delle attività dei cittadini al fine di rendere fruibili via web e mobile i servizi esistenti e creare nuovi servizi
- Definizione e creazione di nuovi servizi per il cittadino attraverso la collaborazione con start up e con aziende innovative
- Progetto multicanale bidirezionale (creazione di un canale di comunicazione)
- Aumentare la partecipazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso le circoscrizioni:
 - diffondendo la cultura digitale e formando i cittadini nell'utilizzo dei servizi e strumenti digitali
 - mettendo a disposizione dei cittadini strumenti capaci di mettere in comunicazione i cittadini con l'amministrazione in maniera bidirezionale
 - formare le circoscrizioni per lo sviluppo del living lab 2.0.
- Analisi dei servizi e loro digitalizzazione
- Analisi di nuovi modelli da inserire nella P.A. e loro inserimento, qualora opportuni
- Analisi e riscrittura (qualora necessario) delle procedure amministrative dei servizi e dei documenti annessi
- Analisi della situazione attuale del personale
- Definizione di percorsi di crescita e formazione
- Riorganizzazione delle risorse interne all'Anagrafe

PROGRAMMA OPERATIVO:

Statistica e sistemi informativi

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Area Sistema Informativo

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. A seguito della revisione dei processi dovrà essere pensato, progettato e realizzato un nuovo sistema informativo che metta il cittadino al centro

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Avvio, in collaborazione con l'Università ed il Politecnico, di un gruppo di lavoro per identificare i bisogni e gli standard del nuovo sistema informativo comunale
- Innovare il sistema informativo comunale che gestisca dati e informazioni in modo chiaro, fruibile e funzionale; sviluppo e applicazione di un progetto open data (es. adesione a Open Municipio)
- Utilizzo prevalente di software libero e open source
- Diffusione dell'accesso ad internet gratuito in tutta la città nelle zone pubbliche dalle periferie al centro
- Potenziamento degli attuali strumenti telematici per la partecipazione (TorinoFacile, identità digitale certificata, raccolta firme, consultazioni, votazioni...)
- Digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi: digitalizzazione, dematerializzazione e semplificazione dei processi (ove possibile) dei servizi del Comune e rinnovamento hardware
- Realizzazione di una rete Wi-Fi e IoT cittadina: realizzazione di reti di comunicazioni con differenti protocolli

PROGRAMMA OPERATIVO:

Risorse umane

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Personale e Amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Riorganizzare le risorse umane al fine di garantire alla cittadinanza i servizi almeno invariati per quantità e qualità, a fronte del prossimo pensionamento di circa 1000 dipendenti

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Programmare percorsi di formazione finalizzati ad investire sulle risorse umane già presenti nell'Amministrazione.
- Proseguire il programma di riorganizzazione degli uffici e dei servizi ("Macchina Comunale") identificando le tappe, i report e le correzioni necessarie.
- Realizzare un'analisi dei fabbisogni dei settori, dei carichi di lavoro e dei processi ricorrendo anche a eventuali operazioni di mobilità interna.
- Ridisegnare le funzioni intermedie, anche accorpandone gli incarichi, al fine di accorciare la catena di comando.
- Procedere con il percorso avviato dalla politica di certificazione.
- Realizzare il piano di assunzioni, compatibilmente con la disponibilità finanziaria.
- Sviluppare forme flessibili di lavoro, come lo smartworking e promuovere la sperimentazione di modalità organizzative anche all'esterno dell'Ente.

**MISSIONE 03:
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

PROGRAMMA OPERATIVO:
Polizia locale e amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Costruire, presidiare e promuovere percorsi alla legalità che, partendo dagli interventi nel mondo della scuola, indichino una direzione di buona comunità e di rispetto delle regole sociali.

- Insegnare la legalità ai ragazzi e ragazze
- Rassicurare le persone fragili attraverso la presenza attiva degli organi di vigilanza
- Mappare le criticità del territorio
- Utilizzare le unità operative esistenti per intervenire efficacemente sulla prevenzione e sulla repressione degli illeciti

2. Garantire e potenziare gli interventi mirati all'aumento della sicurezza stradale e della fluidità della circolazione

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Aumento della progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione/repressione in ambiti specifici individuati attraverso una capillare mappatura delle criticità territoriali.
- Messa a regime del servizio di supporto logistico e gestione delle procedure sanzionatorie di competenza della Polizia Municipale
- Informatizzazione del processo di spunta nei mercati e dei pagamenti della tassa di occupazione suolo pubblico e smaltimento rifiuti da parte degli operatori mercatali
- Messa in funzione degli impianti di rilevazione delle infrazioni semaforiche (TRed)

PROGRAMMA OPERATIVO:

Sistema integrato di sicurezza urbana

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Corpo di Polizia Municipale

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Costruire reti di intervento credibili, efficaci e complete, nell'ambito del Comitato Provinciale per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, in cooperazione con tutte le forze dell'ordine e con la magistratura

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Promozione di azioni integrate per il contrasto ai rischi derivanti dall'uso delle nuove tecnologie di comunicazione attraverso incontri formativi/informativi con studenti, genitori e insegnanti.
- Prosecuzione progetto "Superamento Campi Nomadi" d'intesa con i Servizi Sociali della Città
- Attuazione, per la parte di competenza della Polizia Municipale, dei contenuti del "Patto di sicurezza integrata"

**MISSIONE 04:
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Istruzione prescolastica

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Educativi

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale nonché promuovere e diffondere la cultura
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori
3. Rendere più accessibile il sistema dei servizi educativi della città, curando la condivisione e la diffusione di buone pratiche tra i diversi soggetti coinvolti
4. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Rivedere i processi di accesso ai servizi 0-6 anni e graduatorie uniche cittadine per i Nidi e le Scuole dell'Infanzia e non più per circoscrizione. Questo provvedimento mira ad agevolare il lavoro degli economisti, ma soprattutto la scelta del Nido o della Scuola Infanzia da parte delle famiglie consentendo un più veloce scorrimento delle graduatorie
- Revisione e riformulazione della domanda di accesso al Nido e alla Scuola Infanzia
- Eliminazione della quota di iscrizione nella scuola d'Infanzia Comunale compatibilmente con le previsioni di bilancio
- Rimodulazione tariffe della ristorazione scolastica compatibilmente con le previsioni di bilancio. La finalità è quella di alleggerire le tariffe per le fasce medie, anche riducendo la quota di copertura del servizio a carico delle famiglie, attualmente molto elevata (79%) rispetto ad altre città
- Rimodulazione del Servizio Estivo della Scuola dell'Infanzia, verificare anche le possibilità di attuazione con il personale, al fine di garantire alle bambine e ai bambini continuità in termini di pratiche, competenza del personale e qualità del servizio
- Potenziamento e riconfigurazione della Conferenza delle Autonomie Scolastiche
- Introduzione di laboratori/atelier espressivi e creativi all'interno delle scuole dell'infanzia comunali
- Sostegno al processo di crescita e all'inserimento scolastico delle bambine e dei bambini portatori di disabilità attraverso offerte formative che si avvarranno, nell'ambito della ordinaria frequenza, delle competenze specialistiche opportunamente formate, anche attraverso il ricorso a risorse esterne.
- Valorizzazione delle competenze del personale, anche attraverso percorsi formativi, che si avvalgono di collaborazioni con l'Università e di professionalità interne
- Valorizzare il personale educativo/ Proseguimento del progetto Ageing per migliorare la qualità lavorativa nei Nidi/ Individuazione di iniziative che accompagnino l'invecchiamento del personale proponendo anche alternative professionali
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici mirata alla messa a norma
- Mappare aree da riqualificare (progetto periferie AXTO, Azioni per le periferie Torinesi) con coinvolgimento attivo di adolescenti

- Potenziare offerta educativa e valorizzare il patrimonio educativo della Città/ Riorganizzazione ITER
- Analisi delle attività del “Crescere in città” in vista di possibile riconfigurazione
- Incrementare le risorse di spesa corrente per la manutenzione ordinaria
- Prosecuzione delle attività di indagine degli intradossi dei solai e controsoffitti, con adozione di eventuali azioni conseguenti
- Programma di rigenerazione del Patrimonio scolastico

PROGRAMMA OPERATIVO:

Altri ordini di istruzione non universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Potenziare e implementare il lavoro di mappatura degli edifici scolastici per riconfigurare una programmazione pluriennale dei diversi ambiti di intervento nelle scuole secondo le priorità e secondo le previsioni di bilancio e le possibilità di reperimento fondi offerte da bandi nazionali ed europei.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Studio per l'individuazione di edifici e spazi per accogliere e ricollocare l'istruzione per adulti (Cpia – Centri provinciali per l'istruzione per adulti)
- Potenziare la ricerca dei fondi per i lavori sull' edilizia scolastica, anche attraverso bandi e progetti italiani ed europei per superare le barriere architettoniche, attuare l'efficientamento energetico e poter attuare una maggiore manutenzione straordinaria degli edifici.
- Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su 5 scuole cittadine, beneficiarie di contributi erogati dal MIUR nell'ambito del programma di edilizia scolastica e previste nel Programma triennale delle OO.PP. 2020-2022

PROGRAMMA OPERATIVO:

Istruzione universitaria

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Giovani e Pari Opportunità

OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

Cfr MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO, Programma operativo Giovani

PROGRAMMA OPERATIVO:

Servizi ausiliari all'istruzione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Migliorare il servizio di ristorazione scolastica: che preveda tra l'altro un progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e la revisione della articolazione tariffaria
2. Migliorare la comunicazione tra l'istituzione e i cittadini e in particolare con i soggetti coinvolti nel servizio educativo e nelle scuole: famiglie e operatori

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Capitolato mensa: revisione e controlli del capitolato sulle mense scolastiche per mettere al centro la salute del bambino. In particolare ogni ditta potrà essere aggiudicatrice di un numero che sarà definito di lotti, per favorire la sana concorrenza e dare maggior spazio alle piccole realtà territoriali
- Ristorazione: Migliorare la Qualità del pasto
- Salvaguardia, nella definizione del capitolato e nelle procedure di assegnazione, della continuità occupazionale e del trattamento economico dei dipendenti addetti alla mensa
- Studio per la riformulazione delle commissioni mensa per dare la possibilità di condividere i giudizi di gradimento del pasto restituendo ai cittadini una visione complessiva del servizio
- Supporto e coordinamento delle attività di potenziamento ai progetti di contrasto della dispersione scolastica
- Bisogna contenere la dispersione scolastica trovando una nuova coesione tra la scuola e la famiglia e dotandosi di strumenti che agiscano su più livelli e in più momenti del percorso formativo delle ragazze e dei ragazzi, superando l'approccio basato su un test puntuale, affinché l'orientamento scolastico diventi un vero processo di accompagnamento, anche per le famiglie, che spesso si trovano disorientate davanti a un'offerta scolastica molto articolata.
- Studio di uno strumento di verifica dei progetti attuati nelle scuole primarie e secondarie sulla dispersione scolastica da diversi soggetti operanti sul territorio.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Diritto allo studio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Garantire a tutte le bambine e tutti i bambini un percorso educativo di qualità è la migliore scommessa per ridurre le disuguaglianze, combattere i pregiudizi e migliorare la coesione sociale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Potenziare il servizio di orientamento universitario per studenti e studentesse delle scuole superiori

**MISSIONE 05:
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E
ATTIVITÀ CULTURALI**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Valorizzazione dei beni di interesse storico

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Recuperare il patrimonio edilizio della Città per destinarlo a funzioni di utilità culturale pubblica
2. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo
3. Favorire l'accesso ai musei come funzione essenziale di cittadinanza e di educazione permanente per adulti e scuole. Valorizzare le collezioni permanenti della città, quale espressione della storia del territorio e del collezionismo, restituendo alla Città le funzioni di indirizzo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Modifica, laddove necessario, di statuti e modelli organizzativi per dare prospettive di sviluppo e una migliore organizzazione agli Enti e alle istituzioni culturali
- Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della scienza della tecnica e dell'industria.
- Archivio Storico del Comune: digitalizzare e mettere online (di pubblico dominio il vecchio materiale, con licenza Creative Commons quello più recente).
- Recuperare il patrimonio storico, architettonico, museale ed industriale di pregio.
- Progettazione, appalto e esecuzione di interventi specifici di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa a norma sul piano edilizio ed impiantistico, di adeguamento alla disciplina della prevenzione incendi, di rifunionalizzazione e riuso per nuove attività

PROGRAMMA OPERATIVO:

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Concepire la cultura come volano per una Torino policentrica che valorizzi le peculiarità di tutte le zone della Città, promuovendo e sviluppando il confronto culturale con tutte le comunità residenti a Torino, lavorando sulla domanda e sulla capacità produttiva
2. Rimodulare i grandi eventi secondo le necessità del territorio anche in un'ottica di valorizzazione turistica dei beni e delle attività culturali
3. Riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
4. Coinvolgere, nei percorsi di progettazione e nella realizzazione di politiche culturali pubbliche, gli operatori artistici e culturali del territorio attraverso un confronto sistematico con l'Assessorato, valorizzando la creatività di artisti e artiste emergenti "in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù"
5. Tutelare e valorizzare l'indipendenza e la competenza intellettuale e progettuale degli operatori culturali e degli artisti anche al fine di attrarre talenti, promuovendo e sostenendo la diffusione nazionale ed internazionale delle produzioni artistiche e culturali nate a Torino
6. Garantire la massima trasparenza dei bilanci, delle procedure di accesso ai finanziamenti e successive verifiche al fine di creare le condizioni affinché ogni operatore abbia la possibilità di accedere ai finanziamenti pubblici e privati e agli spazi di proprietà pubblica, per contribuire alla vita culturale cittadina; riequilibrare la distribuzione delle risorse economiche per consentire anche alle piccole realtà la possibilità di realizzare i propri progetti
7. Valorizzare il sistema bibliotecario della città quale presidio culturale nei diversi quartieri della Città, in connessione con il sistema bibliotecario della Città Metropolitana, con un ripensamento delle funzioni e dei servizi
8. Tutelare le professioni museali e vigilare affinché all'interno delle diverse istituzioni museali nella cui gestione è coinvolto il Comune vengano correttamente tutelati i diritti dei lavoratori
9. Recuperare la storia e la memoria delle migrazioni interne di cui la città è stata punto di approdo negli anni '60, connettendola con le contemporanee storie di immigrazione, di cui l'Italia e il Nord Italia sono mete di arrivo, al fine di costituire, d'intesa con le istituzioni culturali, un luogo di esposizione e promozione culturale sulle migrazioni
10. Valorizzare i documenti della città conservati presso l'Archivio Storico, espressione di oltre nove secoli di storia della città. Favorire l'accesso agli studenti e agli adulti, anche quelli più anziani o con bassa scolarizzazione.
11. Contrasto all'utilizzo del volontariato quale mezzo per coprire carenze nell'organico o in sostituzione di personale retribuito

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Apertura di un confronto sistematico con le circoscrizioni attraverso il dialogo con gli e le artiste, gli operatori culturali, le istituzioni e organizzazioni che vi operano, per costruire una piattaforma di collaborazione orientata alla diffusione di iniziative e attività culturali diffusa in città.
- Istituire tavoli di discussione per la progettazione della gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale del comune
- Approvazione della Delibera per il riordino del sistema dei contributi per la Cultura secondo due linee di indirizzo:
 1. Bando annuale per contributi ad associazioni ed enti culturali su progetti specifici.
 2. Intesa pluriennale per progetti di più ampio respiro con garanzia delle risorse nel triennio per Fondazioni ed Enti
- Sostegno ai talenti emergenti in collaborazione con la divisione Gioventù
- Definizione delle modalità di gestione partecipata degli spazi a destinazione culturale e attivazione della sperimentazione di modelli alternativi a quelli esistenti o paralleli a questi.
- Introduzione del trattamento economico dei contratti di settore più favorevole nei capitolati di affidamento a terzi di beni e servizi
- istituzione di un fondo per il cofinanziamento della quota parte richiesta nella progettazione europea, per progetti culturali che favoriscano la mobilità degli artisti e delle artiste, e la circuitazione della produzione artistica e culturale torinese, anche tramite l'adesione a reti nazionali e internazionali
- Rafforzare le azioni di promozione della lettura attraverso lo sviluppo del sistema bibliotecario e delle attività della filiera del libro e della lettura, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio. La predisposizione di campagne per la promozione della lettura e il consolidamento di un tavolo di lavoro permanente, con la collaborazione del Salone del Libro potrà trovare anche in Torino che legge un punto di raccordo. Torino che legge ha l'obiettivo di rafforzare i progetti territoriali di promozione della lettura, in modo da consolidare un modo di operare fra i diversi attori che dia spazio alle specificità dei singoli quartieri per poter procedere con la definizione di un patto per la lettura di respiro cittadino.
- Rafforzamento del ruolo sociale delle biblioteche anche attraverso accordi e collaborazioni con le associazioni del territorio
- Revisione degli orari di gestione delle biblioteche per garantire la massima fruibilità del servizio, grazie all'apporto di nuove risorse umane, che potranno derivare anche dalla riorganizzazione e riqualificazione del personale comunale
- Rafforzamento del Sistema bibliotecario:
 - Predisporre il nuovo Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi e le modifiche del Regolamento del decentramento da presentare al Consiglio comunale;
 - Potenziamento acquisizioni documentarie e adeguamento agli standard regionali ed europei;
 - Sperimentazione di nuove forme di gestione di servizi bibliotecari anche in convenzione con altri enti e associazioni (Sviluppo della cooperazione con le biblioteche civiche e specialistiche dell'area metropolitana e con le biblioteche scolastiche (TorinoRetLibri) per le attività culturali, la condivisione di piattaforme e risorse digitali, il prestito interbibliotecario e la formazione del personale)
 - Progettare la nuova Biblioteca Civica Centrale sperimentando forme innovative di partecipazione
 - Individuazione di misure non estemporanee di sgravi e incentivi a favore delle librerie indipendenti, sostenendone la messa in rete e l'impegno per il rinnovamento del settore in cui operano, in collaborazione con l'Assessorato al Commercio
- Supporto alla realizzazione di progetti cinematografici locali, di mostre, eventi musicali e di spettacolo dal vivo che valorizzino l'enorme bacino di creatività e le raccolte d'arte che la città possiede, dando maggior spazio alle produzioni locali perché possano essere portate a conoscenza

del pubblico, evitando l'importazione di pacchetti preconfezionati, sostenendo altresì percorsi per l'esportazione delle creazioni della comunità artistica torinese

- Favorire la produzione e la coproduzione di attività culturali ed espositive tra i musei cittadini e quelli italiani e stranieri allo scopo di valorizzare le collezioni permanenti, valorizzare le capacità progettuali interne e costruire un sistema di relazioni vasto che consenta la crescita delle capacità produttive del settore
- Attuazione di collaborazioni didattiche tra istituti di Alta Formazione, Licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare trasversalmente progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro
- Diffusione, anche attraverso iniziative di valore simbolico, dell'utilizzo di materiali di Pubblico Dominio, creando sinergie con gruppi e associazioni che già operano in questa direzione
- Adeguamento della segnaletica stradale per consentire di raggiungere i luoghi di interesse culturale con i mezzi pubblici, a piedi e soprattutto con la bicicletta in collaborazione con gli Assessorati competenti
- Inserimento di maggiori indicazioni vocali o grafiche sui mezzi del TPL in relazione a luoghi di interesse culturale, per rendere i musei e i punti di interesse storico-architettonico e ambientale facilmente raggiungibili in collaborazione con gli Assessorati competenti
- Riconoscimento e potenziamento del ruolo di coordinamento del centro interculturale
 - Promozione delle Arti: valorizzare il patrimonio culturale artistico e musicale della città plurale
 - Formazione: percorsi formativi volti a favorire processi di inclusione e convivenza
 - Comitato Interfedi
- Definizione dei bisogni per la creazione di uno standard di accessibilità per i musei (da estendere poi ai Teatri, biblioteche e ai Cinema)
- Polo museale della Cittadella. Progettazione, allestimento e avvio del polo museale previsto intorno al Mastio della Cittadella, alle collezioni del Museo nazionale di Artiglieria e alle strutture difensive ipogee superstite
- Polo del '900: procedere all'integrazione del Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e della libertà
- Procedere all'integrazione operativa fra Fondazione Cavour di Santena e Fondazione Torino Musei
- Individuare forme di gestione sostenibile del complesso del Borgo medievale
- Creare o rafforzare i seguenti progetti:
 - Progetto Culturale Urbano, rafforzamento e ampliamento della rete dell'arte contemporanea in città, avvio di una ricerca per mettere a fuoco quali siano oggi a Torino le prospettive di crescita e quali le criticità da superare per rilanciare un sistema integrato ed efficace di musei, fondazioni, residenze, spazi per l'arte, gallerie e artisti. Tale ricerca ha l'obiettivo rendere il sistema stesso attrattivo a livello internazionale e capace di competere nelle geografie continentali dell'Arte Contemporanea. La ricerca ha come focus il tema: come l'Arte Contemporanea - considerata in una prospettiva multidisciplinare - possa contribuire ad affrontare le sfide complesse che la contemporaneità ci pone di fronte in questa fase storica.
 - Nuove installazioni di Arte Pubblica Elaborazione e pubblicazione di bandi per la realizzazione di opere arte pubblica.
 - Progetto Luci d'Artista in collaborazione con il Teatro Regio e IREN. Proseguire nel percorso avviato per la diffusione della collezione delle Luci d'Artista nel tessuto urbano, individuando nuovi punti della città nei quali proporre la loro collocazione, allo scopo di raggiungere un'ampia fruizione dell'opera d'arte e sollecitare i cittadini a rapportarsi con essa con più confidenza.

- Torino Città Creativa Unesco per il Design. Organizzazione e gestione di Torino Design of the City comprensivo della settimana del design a Torino per valorizzare la nomina a Città Creativa Unesco per il Design con attività di promozione e condivisione con la cittadinanza dei temi del design contemporaneo. Partecipazione alle attività delle Reti mondiali.
- Iniziative Torino Città del Cinema 2020- Progetto annuale di attività in occasione del XX ventennale della nascita del Museo del Cinema e della Film Commissione Torino Piemonte.
- Prosecuzione delle attività socio-culturali su spazio pubblico, pluralismo e integrazione, musica, arti performative e creatività digitale, il progetto Bibliobus per fornire servizio di Biblioteca mobile sui territori e il progetto Iron Valley per l'allestimento di un parco culturale multimediale della Torino industriale in area Parco Dora.
- ContemporaryArt, il più importante appuntamento delle arti contemporanee che abbraccia linguaggi diversi: dalle arti visive, al teatro, dalla musica fino alla danza, dal cinema alla moda e al design; un'occasione per cittadini e turisti di conoscere la produzione artistica contemporanea attraverso mostre, fiere, workshop, concerti, spettacoli e installazioni diffuse sul territorio. Una programmazione che contempla fra le altre cose le edizioni di Artissima, Paratissima, The Others, Flashback, Dama, Operae, Nesxt, Flat, Luci d'artista e le Notti delle Arti.
- Rafforzamento del progetto del sito web contemporaryArt. Sito dedicato all'arte contemporanea in tutte le sue diverse contaminazioni e linguaggi artistici, che ha lo scopo principale di informare e promuovere gli eventi e le iniziative di tutto il sistema dell'arte della Città nel suo insieme, attraverso rubriche, focus, articoli e interviste.
- Archivio Storico della Città: promuovere la realizzazione di mostre da ospitare presso i locali di via Barbaroux 32. Le mostre, a ingresso gratuito, realizzate con i documenti dell'Archivio, dovrebbero porsi l'obiettivo di attrarre anche persone comuni che abitualmente non entrano nei musei, mentre il catalogo delle mostre stesse potrebbero interessare un ampio pubblico, anche quello che normalmente non acquista libri (nello spirito di "imparare divertendosi").

**MISSIONE 06:
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO
LIBERO**

PROGRAMMA OPERATIVO: Sport e Tempo Libero

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1- 8

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Gioventù e Pari Opportunità

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione, socializzazione e promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso la costituzione della funzione e dell'ufficio del gender city manager
2. Continuare il percorso verso la semplificazione burocratica all'accesso, gestione e richieste d'uso degli impianti
3. Promuovere lo sport inclusivo, femminile, partecipato da minori, dalla popolazione anziana, dalle persone con disabilità, da comunità migranti e/o di nuova generazione o promosso da persone LGBT
4. Promuovere l'attività sportiva spontanea svolta nei parchi cittadini attraverso l'installazione di adeguate attrezzature e arredi sportivi e la valorizzazione dei percorsi-vita esistenti e delle piattaforme web di aggregazione
5. Realizzare nuove opportunità lavorative in ambito sportivo.
6. Sviluppare e attuare linee programmatiche volte a elevare Torino a Capitale riconosciuta dello sport
7. Tutelare il tessuto formato dalle piccole associazioni sportive dilettantistiche e amatoriali presenti sul territorio comunale, in particolare nelle periferie.
8. Predisporre le attività finalizzate alla candidatura ATP Finals 2021 – 2025 con previsione di uno stanziamento di € 1.500.000,00 per ogni anno dal 2021 al 2025 come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 201900910/010

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Attuazione ed eventuale revisione dei Regolamenti di interesse per l'Area.
- Applicazione di criteri trasparenti per la concessione di impianti e l'assegnazione di contributi.
- Progettazione ed effettuazione opere migliorative dell'impiantistica sportiva comunale, con la creazione di un fondo dedicato cofinanziato da una quota percentuale degli incassi per affitti/ingressi. Una seconda quota percentuale sarà destinata al sostegno delle attività sportive cittadine e allo sviluppo di nuovi progetti ludici, aggregativi e solidali.
- Pubblicizzazione delle opportunità offerte dall'impiantistica comunale con apposite campagne promozionali per permettere una partecipazione diffusa nell'utilizzo degli impianti stessi.
- Impiantistica sportiva: Piano di garanzia di accessibilità sia per l'utilizzo da parte degli atleti che degli spettatori, orari d'apertura
- Istituzione di attività motoria specifica in strutture, anche in concessione, dedicate per la popolazione anziana che garantisca socializzazione e benessere fisico con possibili importanti ricadute sulla spesa sanitaria ed un miglioramento nella qualità della vita e nella prevenzione delle patologie croniche, volta al mantenimento delle potenzialità psicofisiche che le attuali aspettative di vita garantiscono. Attenzione specifica sarà dedicata alle bocciofile diffuse sul territorio, preziosi momenti di presidio del territorio e di socializzazione.
- Valorizzazione, sostegno e sviluppo dell'attività sportiva a libera fruizione e auto-organizzata nei parchi cittadini, implementando e valorizzando l'attrezzatura esistente e garantendo la manutenzione,

utilizzando dove possibile attrezzature resistenti al vandalismo. Valorizzazione dei percorsi-vita in ogni parco pubblico cittadino. Installazione di punti informativi ad uso della cittadinanza.

- Valorizzazione e facilitazione della fruizione delle piste ciclabili esistenti all'interno dei parchi cittadini sia per un utilizzo sportivo-amatoriale quanto per uno sviluppo di mobilità urbana attiva, sostenibile ed ecologica
- Attuare la possibilità di prenotare e pagare online l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche e di mettere in contatto gli utenti al fine di trovare un partner per la pratica sportiva.
- Privilegiare le grandi manifestazioni su più giorni che accrescano i fattori positivi di opportunità anche di promozione turistica della Città, con idonea documentazione delle ricadute e per l'avvicinamento dei e delle giovani alla pratica sportiva, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole.
- Utilizzo dei grandi eventi per migliorare e aumentare la partecipazione sportiva cittadina, con ipotetici ed eventuali oneri di urbanizzazione sportiva.
- Verifica degli accessi alla pratica sportiva per gli sportivi diversamente abili di tutti gli impianti comunali.
- Implementazione degli spazi finalizzati all'attività sportiva a fruizione libera (percorsi ginnici attrezzati, ecc).
- Analisi della situazione strutturale e di utilizzo delle strutture sportive cittadine con particolare attenzione alle criticità delle piscine comunali, attraverso piano definito.
- Analisi e valutazione delle manifestazioni promosse dalla Città su parametri stabiliti: numero Paesi partecipanti, numero di sportivi partecipanti e visitatori previsti, estensione territoriale interessata e costi organizzativi previsti, nell'ottica di valorizzare i grandi eventi che siano promotori di pratica sportiva diffusa e con ricadute economiche e turistiche, con la condizione di un solido equilibrio finanziario per la realizzazione, l'organizzazione e la gestione.
- Programmazione di interventi strutturali per agevolare e migliorare la fruizione del patrimonio sportivo cittadino.
- Revisione della pagina istituzionale cittadina dello Sport per le attività sportive cittadine.
- Riqualificazione del patrimonio impiantistico cittadino, comprensivo delle palestre scolastiche.
- Individuazione di modalità di gestione del Palazzo del Nuoto di via Filadelfia atte a favorire la vocazione agonistica e l'utilizzo da parte di società e cittadini.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Giovani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Area Gioventù e Pari Opportunità

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1- 8

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Favorire la partecipazione diretta e tavoli di incontro
2. Valorizzare la presenza degli studenti e studentesse, locali e fuori sede, mediante politiche atte a migliorarne la qualità della vita
3. Promuovere Torino come Città universitaria e rafforzare la comunità universitaria locale
4. Contribuire a rendere la città una capitale della conoscenza e dello studio in ottica di reale internazionalizzazione
5. Prevenire, contrastare e sensibilizzare sulla violenza di genere e domestica, nonché sulla violenza e il bullismo di carattere omosessuale e transessuale
6. Prevenire, contrastare e sensibilizzare contro violenza, discriminazione e disuguaglianza dentro e fuori l'Amministrazione, in particolare su accessibilità a servizi e diritti
7. Elaborare iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità, con una particolare attenzione all'intersezionalità
8. Attuare politiche trasversali di mainstreaming dei diritti e in particolare della dimensione di genere, grazie anche all'utilizzo di un linguaggio inclusivo e non discriminatorio
9. Raccogliere dati ed esperienze in relazione a come cittadini e cittadine vivono la città per attuare politiche di supporto, conciliazione e benessere
10. Attuare politiche di sostegno e di promozione della creatività giovanile ed emergente e creare condizioni favorevoli alla costituzione di start-up innovative nei settori creativi

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Destinazione di 5milioni € (recuperati dalla riorganizzazione della macchina comunale) alle PMI per il contrasto alla disoccupazione giovanile attraverso progetti di formazione/lavoro. *(Attività prevista anche nella Missione 15 programma operativo "Sostegno all'occupazione")*
- Provvedere all'approvazione di un piano programmatico in materia di:
 - Progetto Giovani
 - Torino Creativa
 - Piano Torino Città Universitaria
 - Creazione Rete Politiche Giovanili
- Introduzione in via sperimentale del "PAN Portierato di quartiere"
- Proseguire con il rilancio del progetto Torino Creativa con la realizzazione dei progetti su muralismo, musica e promozione della creatività (Murarte, Pagella Non Solo Rock, Stati Generali del Rock) e con l'attuazione del protocollo d'intesa con le istituzioni pubbliche del territorio attive nel settore della creatività e della formazione
- Sconti per l'accesso ai luoghi della cultura
- Potenziamento e innovazione delle modalità di raccolta e scambio di informazioni fra giovani e Amministrazione Pubblica
- Incremento delle occasioni di partecipazione dei soggetti in formazione
- Promozione di modalità innovative per la valorizzazione delle conoscenze e competenze
- Rilancio spazio Informagiovani con un'ottica di sostenibilità

- Favorire l'occupazione giovanile, in particolare dei/delle giovani NEET, anche grazie all'attivazione di progettualità specifiche
- Valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale dei/delle giovani
- Favorire la costruzione di politiche per l'accessibilità e il contrasto alle disuguaglianze trasversali agli Assessorati:
 - Collaborazione con Disability Manager e con gli altri assessorati sulle tematiche di loro competenza in relazione all'accessibilità
 - Revisione dei portali informativi afferenti all'Assessorato in un'ottica di maggior accessibilità e fruibilità da parte della cittadinanza
 - Promozione di attività di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale interno all'Amministrazione
- Rafforzamento del Servizio Civile quale esperienza di Politiche Giovanili, considerando il Servizio Civile una delle opportunità ed esperienze formative offerte alle e ai giovani per favorire la loro crescita personale
- Gestione in rete del Servizio Civile in modo coordinato con altre realtà pubbliche e del privato sociale dell'area metropolitana, considerandolo come una possibilità per misurarsi con il proprio territorio, progettare risposte innovative e imparare a lavorare in rete
- Partecipazione dei nuovi cittadini e delle nuove cittadine a tutti gli aspetti della vita pubblica e valorizzazione del ruolo delle seconde generazioni
- Potenziamento delle relazioni con gli istituti scolastici superiori
- Potenziamento del ruolo delle seconde generazioni per la mediazione linguistica e culturale
- Predisporre servizi di accoglienza per studenti e studentesse locali e fuori sede
- Promuovere e potenziare il portale informativo della città studyintorino.it
- Avviare accordi con Demanio e CDP per utilizzare edifici in abbandono
- Apertura di residenze universitarie all'interno di un progetto che preveda: il recupero di edifici già esistenti, un'attenta valutazione dei costi per i beneficiari, e un'operazione di verifica con le rappresentanze studentesche
- Allungamento degli orari di apertura delle aule studio
- Riapertura della discussione sul Masterplan universitario, coinvolgendo le org. studentesche.
- Aumentare orari di apertura di Atenei, sedi, biblioteche, aule studio e Murazzi Student Zone
- Creare contratti ad hoc, a partire dall'attuale contratto transitorio, per studenti e studentesse al fine di disincentivare il nero
- Favorire soluzioni coabitative innovative fra persone anziane sole e giovani universitari / persone con disabilità e studenti/studentesse
- Agevolare le attività culturali mediante la concessione di spazi per l'associazionismo e ad uso creativo anche grazie al regolamento Beni Comuni
- Potenziare le convenzioni culturali e commerciali e sportive a favore degli studenti e studentesse
- Promuovere le occasioni di collaborazione a tempo parziale per studenti e studentesse ("200 ore")
- Rivedere il masterplan delle residenze universitarie incentivando la gestione pubblica (con priorità al recupero degli edifici esistenti) e garantendo l'accesso agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi
- Valorizzare le residenze universitarie pubbliche e private (ponendo particolare attenzione al contrasto della residenzialità in nero) e ampliando le soluzioni di coabitazione innovativa in coprogettazione con le rappresentanze studentesche e con l'Edisu adottando modelli sempre di più vicini al concetto di Campus
- Potenziamento rete delle residenze universitarie e rivedere i collegamenti in tema di mobilità

- Ufficializzare la possibilità per gli studenti di spostarsi con il biglietto urbano da e verso il polo e la residenza di Grugliasco, così come da e verso il San Luigi di Orbassano
- Coinvolgimento di Università e Politecnico, e dei loro Mobility Manager, per organizzare i tempi e la logistica della didattica in funzione della riduzione degli spostamenti
- Sostegno ad attività progettuali della società civile che insistano sui temi dell'inclusione, dell'antirazzismo, della multiculturalità, dell'interculturalità e del dialogo interreligioso e spirituale
- Riconoscimento del ruolo e partecipazione alle attività del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza alle Donne (C.C.P.C.V.D.)
- Sostegno alle attività del Gruppo interno all'Amministrazione
- Collaborazione con le attività svolte dalla Città metropolitana
- Monitoraggio delle azioni contenute nel Piano di Azioni Positive 2016/2018 da parte del C.U.G.
- Potenziamento dei canali di comunicazione e informazione su tematiche di genere e Pari Opportunità
- Adesione della Città alle Giornate Internazionali del 25 novembre e 8 marzo, 28 giugno, 20 novembre
- Migliorare la fruibilità per l'utenza del Portale web della Città alla Sezione Pari Opportunità
- Apertura, in collaborazione con il CCPCVD, di spazi di informazione e di ascolto rivolti a donne vittime di violenza di genere, anche in luoghi informali ad alta frequentazione
- Definizione di procedure per rendere effettivo il ruolo del CUG e riconoscimento del tempo lavoro dedicato dai/dalle componenti del CUG alle attività e compiti del CUG
- Individuazione delle linee guida e degli obiettivi di un nuovo Piano dei Tempi e degli Orari della città attraverso tavoli di confronto che coinvolgano i diversi Servizi, la cittadinanza e le diverse e molteplici agenzie che "vivono e fanno vivere" la città
- Progettazione e realizzazione di un linguaggio non discriminatorio, incrementando l'attività di formazione, dal punto di vista di genere, in attuazione alla carta di intenti "IO PARLO E NON DISCRIMINO"
- Favorire la conciliazione e le pari opportunità tra donne e uomini, con una particolare attenzione alle giovani donne:
 - Collaborazione con la Consulta delle Elette del Piemonte
 - Promozione dell'ingresso/presenza delle giovani donne in ambiti lavorativi e di studio tendenzialmente maschili (es. studi tecnico-scientifici).
- Proseguire collaborazioni con la Regione e la Città Metropolitana sui temi delle pari opportunità, del contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni
 - Istituzione di un Tavolo di raccordo tra Comune, Città Metropolitana e la Regione
 - Individuazione modalità di raccordo e collaborazione fra del CCVD e Tavolo Maltrattanti della Città Metropolitana
- Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione alla Polizia municipale sulla violenza di genere in particolare quella nelle relazioni
- Valorizzare l'esperienza dei CPG (Centro del Protagonismo Giovanile) anche tramite la revisione del mandato istituzionale
- Diffusione di un'ottica di mainstreaming di genere trasversale a tutti gli assessorati
- Elaborazione di azioni di sensibilizzazione sulla salute delle donne e la medicina di genere
- Potenziamento del servizio LGBT anche ricorrendo a personale qualificato proveniente da altre amministrazioni pubbliche
- Sviluppo di corso di formazione sul bullismo omosessobitranfobico (CE.SE.DI.)
- Sviluppo di opportunità formative interne ed esterne all'Amministrazione, con particolare attenzione alla polizia municipale

- Realizzazione di attività di sensibilizzazione dell'Amministrazione e della cittadinanza in occasione delle Giornate dell'17 maggio, del 20 novembre e di altre giornate simbolicamente legate ai temi LGBT
- Sostegno e sviluppo delle reti locali, nazionale e internazionali di cui il Servizio è parte
- Potenziamento e aggiornamento dei canali di comunicazione per promuovere il Servizio LGBT
- Progettazione e realizzazione di un portale web della rete RE.A.DY
- Ricognizione di buone pratiche sul tema dell'Intersessualità ed ampliamento della sigla del Servizio a LGBTI, in accordo con la sigla riconosciuta a livello internazionale
- Costruzione di una rete solida tra l'Amministrazione, le scuole, gli Uffici Scolastici Regionale e Territoriale, il CE.SE.DI. e altri enti e associazioni vicini al mondo della scuola per la realizzazione di azioni formative e di sensibilizzazione sul tema del bullismo omolesbobitransfobico
- Elaborazione e attivazione di un piano finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender
- Formazione e sensibilizzazione per il personale dell'Amministrazione sul supporto al benessere organizzativo all'interno del proprio gruppo di lavoro
- Sviluppo di occasioni di informazione e di confronto sulle tematiche LGBTI
- Tutela e promozione dei diritti delle persone LGBTI negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, sia nei confronti del proprio personale sia nei confronti della cittadinanza
- Sostegno alla diffusione di una cultura inclusiva di tutti i modi di "fare famiglia"
- Ricerca azione su persone LGBT appartenenti alle cosiddette "nuove generazioni"
- Scrittura Piano Giovani cittadino
- Torino Città Creativa: rafforzare progetto di produzione creativa e culturale e immagine della Città come laboratorio di innovazione artistica anche tramite protocolli di intesa
- Piano Giovani: sostegno spazi aggregativi sul territorio comunale con particolare attenzione agli spazi periferici.
- Piano Antiviolenza
- Formazione su tematiche interculturali, LGBT, genere, disabilità
- Avvio predisposizione regolamento Operatori del Proprio Ingegno

MISSIONE 07: TURISMO

PROGRAMMA OPERATIVO:

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Commercio, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Implementare i flussi turistici secondo una politica trasversale a più ambiti, culturale, sportivo, grandi eventi, congressuale
2. Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination"
3. Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di promozione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internazionalizzazione e sviluppo imprese della filiera del cinema.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Piano Strategico di promozione turistica al fine di veicolare una nuova immagine di Torino come città di respiro internazionale:
 - Cabina di Regia per la promozione di eventi della città di interesse nazionale ed internazionale con gli altri servizi interessati della Città, con Regione Piemonte, VisitPiemonte – D.M.O., Camera di Commercio, Turismo Torino e Provincia s.c.r.l. e le Associazioni di Categoria.
 - Attività di promozione all'estero della Città anche in collaborazione con le ATL Langhe e Roero, Vercelli, con CEIP e con Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.
 - Attività di promozione del territorio attraverso la rete internazionale Delice per la valorizzazione della vocazione enogastronomica della Città.
 - Attività di marketing territoriale per la promozione di Porta Palazzo attraverso la valorizzazione delle peculiarità socio-economiche del territorio anche in collaborazione con The Gate, il Mercato Centrale e le associazioni del territorio.
- Piano Strategico di "Torino Città del Cinema 2020":
 - Cabina di Regia con altri servizi competente della Città, Museo del Cinema di Torino, Film Commission Torino Piemonte ed altri Enti istituzionali per la realizzazione e gestione del progetto "Cinema"
 - Attività di Promozione del progetto "Cinema" attraverso missioni nazionali ed internazionali: Bari, Bologna, Parigi, New York, Toronto, Helsinki anche in collaborazione con Regione Piemonte, VisitPiemonte – D.M.O., Camera di Commercio, Turismo Torino e Provincia s.c.r.l.

**MISSIONE 08:
ASSETTO DEL TERRITORIO ED
EDILIZIA ABITATIVA**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Urbanistica e assetto del territorio

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Urbanistica e Territorio

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Divisione Infrastrutture e Mobilità

Divisione Commercio, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico

Divisione Decentramento Giovani e Servizi – Servizio Progetto AxTO, Beni comuni, Periferie

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Rigenerare la Città partendo dal patrimonio ambientale, storico-architettonico, paesaggistico agevolando la manutenzione dell'esistente e la realizzazione degli interventi minori
2. Snellire e rendere più efficiente la macchina burocratica e aumentare gli strumenti di controllo per il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie ed ambientali
3. Incentivare la riqualificazione delle periferie della Città in un'ottica multicentrica promuovendo l'uso dei bandi europei, nazionali e dei concorsi di idee implementando gli interventi di rigenerazione urbana con attenzione alla qualità diffusa.
4. Tutelare e valorizzare i beni comuni anche attraverso l'aggiornamento di un regolamento sull'uso civico dei beni comuni
5. Avvio studio Piano Periferie

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale attraverso il coinvolgimento dei cittadini con riferimento al Piano del Verde, ai Criteri Commerciali, al Piano dei Trasporti e alla tutela dei Beni Culturali e dei Paesaggistici
- Eliminare le previsioni sovradimensionate di nuove edificazioni, in rapporto all'aggiornamento dell'effettiva popolazione insediata ed insediabile
- Potenziare le quote obbligatorie di capacità edificatoria da destinare ad edilizia sociale.
- Ricognizione, rivisitazione ed eventuale revoca dei provvedimenti urbanistici non perfezionati, non coerenti con le Linee Guida della revisione del PRG.
- Rafforzare le competenze degli uffici urbanistici della Città
- Completare la formazione di Urban Lab come "organismo terzo" pubblico e culturalmente indipendente, rendendolo uno strumento di comunicazione, informazione e dibattito sulle scelte urbanistiche della città e sui temi della sostenibilità e dell'innovazione.
- Garantire trasparenza e interesse collettivo negli interventi privati che prevedono la cessione di aree da destinare a servizi pubblici
- Indagare le aree edificabili senza titoli abilitativi rilasciati, valutando destinazioni alternative in base alla loro vocazione quali aree a servizi o aree agricole, anche agevolando le istanze di chi rinuncia a costruire su aree libere
- Stop al consumo di suolo e sottosuolo
- Integrare norme urbanistiche, mobilità sostenibile e tutele ambientali
- Garantire il verde in piena terra e le superfici filtranti negli interventi di trasformazione urbana
- Tutela delle aree agricole, anche al fine di agevolare la e promozione della produzione agricola urbana
- Scrittura in forma partecipata del Piano Periferie

- Revisionare delle destinazioni commerciali al fine di impedire la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per evitare la chiusura degli esercizi di vicinato, coerentemente con i futuri Criteri Commerciali e partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Migliorare la qualità degli spazi pubblici
- Riqualificazione degli spazi urbani, anche residuali, al fine di ridisegnarli come spazi pubblici di vicinato e aree verdi, liberandoli dalle automobili e adattandoli ad accogliere attività di svago e di socialità, in coerenza con il PUMS e il Piano del Verde
- Incentivare nella città la tutela delle aree verdi di quartiere, anche al fine di consentire il gioco infantile libero e creativo negli spazi pubblici e privati, nei parchi, negli spazi verdi e lungo i fiumi coerentemente con il progetto Torino Città d'Acque
- Far ricadere, sul territorio interessato dalle trasformazioni urbane interventi di riqualificazione o una quota delle entrate dovute agli oneri previsti per interventi edilizi, al fine di riqualificare le periferie della città
- Ricerca di finanziamenti per programma integrati di interventi nelle periferie
- Promuovere la gestione condivisa dei beni comuni urbani attraverso la promozione di patti di collaborazione
- Recupero delle periferie, partendo dai bisogni e dalle progettualità dei cittadini e delle cittadine
- Conclusione progetto AxTO
- Conclusione progetto Co-City
- Applicazione regolamento Beni Comuni
- Torino Policentrica: sperimentazione "Zonafranca" diffusi sulla città

**MISSIONE 09:
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Difesa del suolo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Prevenire e contrastare il dissesto idrogeologico
2. Fermare il consumo del suolo e del sottosuolo e salvaguardare l'ambiente

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Bonifica e riqualificazione dei siti mappati come inquinati del territorio comunale secondo il principio "chi inquina paga"
- Verifica e programmazione di interventi di adeguamento del sistema di drenaggio urbano, con particolare riferimento al sistema collinare, alla luce dei cambiamenti climatici che inducono eventi meteorici di breve durata caratterizzati da forte intensità (flash flood)
- Definizione degli strumenti atti ad incentivare la bonifica dei siti inquinati, anche con sperimentazione di nuove tecnologie per le aree da bonificare di competenza comunale
- Sviluppo dell'analisi della vulnerabilità in relazione ai diversi aspetti connessi con il cambiamento climatico e quindi definizione, con il supporto del Gruppo di lavoro intersettoriale, di una strategia di adattamento integrata con la pianificazione del territorio, finalizzata a incrementare la resilienza e a ridurre la vulnerabilità e i rischi connessi.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Migliorare la connettività ambientale e potenziare le reti ecologiche urbane
2. Promuovere la sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni tramite l'educazione per ogni grado scolastico e non e per ogni livello d'età
3. Sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali, attraverso l'informazione puntuale e la formazione delle nuove generazioni ad un utilizzo consapevole delle risorse naturali e alla riduzione degli sprechi
4. Promuovere una cultura del rispetto che riconosca tutti gli animali come soggetti di diritti e realizzare azioni volte a tutelare e migliorare il benessere animale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Adesione alla Piattaforma europea delle città sostenibili europee (RFSC) per sviluppare una strategia di sviluppo urbano e attivare networking con altre città europee in tema di sostenibilità ambientale
- Promozione della sostenibilità di impresa, anche con riferimento alla necessità di sviluppare una strategia di gestione dei rischi a cui è esposta a causa degli impatti dei cambiamenti climatici.
- Promozione, sensibilizzazione e monitoraggio allo scopo di perseguire una maggiore incisività nell'applicazione dei criteri del Protocollo APE e dei criteri ambientali minimi (CAM) ministeriali nelle diverse procedure di acquisto, in coerenza con le politiche di contrasto ai cambiamenti climatici e di riduzione dei rifiuti.
- Promozione della crescita del settore agricolo e dell'economia rurale nel rispetto dell'ambiente
- Piena attuazione e modifica, ove necessario, del "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli animali in città" promuovendone la diffusione e divulgando informazioni e disposizioni amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione degli animali.
- Istituzione di un tavolo di lavoro continuativo con la Consulta Animalista per le proposte riguardanti la tutela degli animali, l'organizzazione delle campagne, degli eventi e delle attività che possono avere correlazioni dirette o indirette con gli animali
- Potenziamento dell'Ufficio Tutela Animali prevedendo personale adeguatamente formato che abbia propensione e motivazione allo specifico ambito di competenza
- Predisposizione ed elaborazione di progetti di tutela e salvaguardia delle popolazioni di animali selvatici presenti sul territorio, miglioramento della gestione delle colonie feline tramite un rapporto diretto e costante con i cittadini volontari che se ne occupano, realizzazione di colombaie in alcune aree verdi per fornire alimentazione adeguata ai colombe e ridurre il numero in modo incruento, realizzazione di almeno 5 nuove aree cani
- Istituzione di progetti didattici nelle scuole sulla tutela, sul rispetto degli animali e sulla corretta alimentazione in collaborazione con le associazioni animaliste, medici nutrizionisti, organi di polizia ed esperti di settore
- Riconversione delle fattorie didattiche in strutture di accoglienza per i Nuovi Animali da Compagnia (N.A.C.) e per il recupero e riabilitazione animali da reddito
- Promozione di diete più sane, etiche e sostenibili sul territorio comunale, come atto fondamentale per salvaguardare l'ambiente, la salute e gli animali attraverso interventi di sensibilizzazione sul territorio

PROGRAMMA OPERATIVO:

Rifiuti

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti e introdurre i principi dell'economia circolare e "rifiuti zero" con incentivazione di buone pratiche in modo tale da ridurre in modo sensibile la quantità di rifiuti conferiti presso l'inceneritore

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Organizzazione di "Olimpiadi dei rifiuti", competizione tra quartieri e premiazione dei quartieri che hanno fatto la migliore differenziata, da destinarsi prioritariamente a spazi sociali (scuole, parchi, centri d'incontro)
- Stipulare convenzioni con associazioni per la riparazione, il recupero, il riuso, la trasformazione di RAEE e/o ingombranti presso case del quartiere, edifici in concessione, ecocentri e mercatini dell'usato controllato
- Avvio di progetti per la riduzione dei rifiuti, ad esempio riguardanti gli Acquisti Verdi (Green Public Procurement), il compostaggio domestico, l'incentivazione all'uso di pannolini riutilizzabili, commercio sfuso, sacchetti di carta per l'umido, ecc..., nonché per la riduzione dello spreco di cibo, microecocentri per il conferimento di rifiuti di dimensioni ridotte, presso uffici edifici pubblici
- Avvio dell'estensione del metodo di raccolta porta a porta e controllo della corretta raccolta differenziata, con l'implementazione di un sistema sperimentale Bonus/Malus ed eventuale applicazione puntuale delle sanzioni
- Introduzione sperimentale della tariffazione puntuale fino a portarla a regime sull'intera città
- Introduzione dei sistemi di raccolta individuale con riconoscimento di un controvalore
- Modifica del regolamento edilizio per la realizzazione di isole ecologiche in ogni caso in cui sia possibile e installazione di sistemi per la differenziata negli spazi e nelle strutture pubbliche di grande frequentazione
- Creazione di una task force di forze di polizia, associazioni e volontari/e per prevenzione e gestione dei rifiuti abbandonati
- Avvio sperimentale delle "Fabbriche dei materiali" ove sperimentare il recupero di materiali non riciclabili
- Avvio della realizzazione di un "HUB per l'economia circolare" in cui coinvolgere tutte le realtà (industriali, di ricerca, artistiche, di recupero, ecc...) interessate al progetto per la loro messa a sistema

PROGRAMMA OPERATIVO:

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Verde

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi - Circoscrizioni 1-8

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Creare un sistema del verde e delle aree periurbane integrate in un sistema unico della città, che sia fruibile da bambini, bambine e adulti e che aiuti a migliorare la qualità della vita di tutti.
2. Migliorare la sicurezza nei parchi e riqualificare le aree gioco
3. Massimizzare e valorizzare i servizi ecosistemici del sistema del verde ai fini di tutelare la salute dei cittadini, la loro sicurezza e la qualità ambientale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Realizzare nuove piantumazioni anche a seguito di interventi di trasformazione urbana e con iniziative di partecipazione dei cittadini.
- Redazione del Piano del Verde quale strumento strategico in parallelo con l'avvio della predisposizione del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici e con il processo di revisione del PRGC per la tutela del territorio urbano ed in continuità con il progetto "Green Print".
- Tutelare, valorizzare, implementare e connettere tra loro aree verdi, parchi, sponde fluviali naturali e aree agricole
- Valorizzazione, miglioramento della manutenzione e gestione del verde nei parchi pubblici e nei giardini della Città.
- Sperimentazione di nuovi modelli e strumenti per la cura, tutela e gestione del sistema del verde
- Rafforzamento del progetto Torino Spazio Pubblico
- Pubblicazione centralizzata, continua e costante, sul sito web del comune di tutti i dati relativi alla gestione delle aree verdi e delle aree cani, quali sfalci, gestione arborea, pulizia, ecc..., sia prevista sia effettuata.
- Analisi e revisione della gestione, della manutenzione e pulizia delle aree verdi (ivi comprese le aree cani).

PROGRAMMA OPERATIVO:

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO:

Sancire una proprietà e gestione interamente pubblica e partecipativa dell'acqua senza scopo di lucro, completando nel 2018 il percorso di studio per la trasformazione di Smat in società consortile di diritto pubblico, condividendolo con gli altri soci

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Condivisione delle politiche di investimento, gestione e organizzazione del servizio idrico pubblico con enti e comitati competenti attraverso l'istituzione di una Consulta permanente. In sede di ATO3, per la parte di competenza:
 - dotarsi degli strumenti necessari a garantire che il prelievo idrico corrisponda al fabbisogno dell'area comunale limitando gli emungimenti dannosi di falda
 - monitorare la qualità dell'acqua tramite la definizione di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano per tutte le captazioni esistenti
 - verificare gli impianti idrici comunali al fine di diminuire la dispersione dell'acqua potabile nel terreno e monitoraggio delle perdite valutando la sostituzione delle tubazioni danneggiate
 - revisionare le tariffe attraverso un'attenta analisi delle priorità economiche

PROGRAMMA OPERATIVO:

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Ridurre l'inquinamento atmosferico anche in sinergia con le misure sovracomunali e di Città Metropolitana attraverso una programmazione degli interventi prioritari.
2. Ridurre gli sprechi delle risorse naturali e le inefficienze che generano inquinamento

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Omogeneizzazione delle misure per il miglioramento della qualità dell'aria e per fronteggiare gli episodi acuti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività produttive ed energetiche, ecc ...) di concerto con i Comuni dell'area metropolitana
- Individuazione e attuazione di azioni strategiche prioritarie, per il miglioramento della qualità dell'aria, in ambito energetico e di riduzione emissioni CO2 attraverso l'implementazione del Piano qualità dell'aria.
- Redazione, nell'ambito del Patto dei Sindaci, del bilancio energetico indicando in modo esplicito gli effetti delle azioni concluse come riduzione emissioni CO2 e indicazione delle azioni in corso di esecuzione o da avviare nel breve termine
- Sottoscrizione del nuovo Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, puntando ad una maggiore riduzione delle emissioni di CO2 e integrando la politica di mitigazione con quella di adattamento ai cambiamenti climatici.
- Promozione di accordi volontari con le aziende di produzione di beni e servizi ad elevata capacità emissiva e di strumenti che favoriscono la concreta implementazione di interventi per l'efficienza energetica nel settore industriale.
- Misure di mitigazione delle emissioni di polveri dalle attività cantieristiche e da mezzi di cantiere
- Adozione di carattere generale per le attività che utilizzano processi caratterizzati da minore pericolosità e contenuti livelli di emissione
- Pubblicazione dei dati di qualità dell'aria in modo chiaro e trasparente sul sito internet del Comune di Torino
- Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, finalizzate a valorizzare l'importanza del ruolo che essa assume in prima persona nella riduzione delle emissioni inquinanti.
- Sperimentazione di azioni volte a ridurre l'inquinamento elettromagnetico di Torino secondo il Principio di Precauzione a tutela della popolazione e dell'ambiente.
- Implementazione delle attività di monitoraggio acustico ambientale e controllo, con adozione di azioni volte a ridurre l'inquinamento acustico di Torino, comprese iniziative anche a carattere sperimentale.
- Misure di verifica e miglioramento della qualità acustica delle trasformazioni urbane ed edilizie, anche attraverso collaborazioni con ARPA Piemonte
- Sperimentare nuovi sistemi di misurazione diffusa a basso costo dei principali parametri ambientali relativi alla qualità dell'aria, a supporto delle misurazioni già effettuate.
- Definizione di un calendario, per ogni anno entro il mese di ottobre precedente, delle giornate per la sostenibilità (almeno 1 giorno per ogni mese solare ad eccezione di Agosto e Dicembre) in cui effettuare il blocco della circolazione in una porzione del territorio comunale (almeno 1 giornata in ogni circoscrizione durante l'anno) anche a fine di sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali con eventi specifici.

**MISSIONE 10:
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

PROGRAMMA OPERATIVO:
Viabilità e infrastrutture stradali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:
Divisione Infrastrutture e Mobilità

Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

Divisione Servizi Educativi

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Priorità ai sistemi di trasporto collettivo e alla mobilità dolce
2. Favorire i sistemi di mobilità a basso inquinamento
3. Gestione del pendolarismo e rapporti tra città e area metropolitana tramite l'intermodalità tra i mezzi di trasporto
4. Moderazione del traffico veicolare privato e applicazione di Vision Zero
5. Modelli e politiche per il trasporto merci, pianificazione delle aree carico-scarico anche attraverso nuovi sistemi di mobilità automatica
6. Gestione dei parcheggi esistenti e creazione di parcheggi di interscambio
7. Salvaguardare il diritto alla mobilità delle persone con disabilità
8. Favorire il turismo, l'accoglienza e l'accessibilità
9. Utilizzare le ZTL per restituire a parti della Città una migliore vivibilità
10. Interventi a favore del TPL: infrastrutture (strade e segnaletiche comprese), popolarità dei prezzi, investimenti gomma/rotaia, rete di trasporti adeguata
11. Favorire lo sharing dei mezzi di trasporto
12. Migliorare i collegamenti TPL nell'area metropolitana, particolarmente critica dal punto di vista della mobilità rispetto al resto della regione
13. Istituzione con processo partecipato di zone30/zone20 in aree residenziali/commerciali della città ad esclusione degli assi di attraversamento
14. D'intesa coi servizi educativi e con le autonomie scolastiche, promuovere la diffusione dei progetti Pedibus per i percorsi casa-scuola
15. Favorire gli Interventi a favore della conservazione e riqualificazione del suolo pubblico e delle infrastrutture viabili

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Coinvolgere i comuni della prima cintura torinese nella definizione di un programma coordinato ed integrato per contrastare le emissioni nocive
- Rilancio del Trasporto Pubblico con una razionalizzazione della rete GTT basata su linee di forza esercite con tram, su maggiore integrazione tra diverse forme di mobilità, su nodi di interscambio e intermodalità ai margini dell'area cittadina, sull'aumento della velocità commerciale mediante regolazione semaforica e protezione dei percorsi
- Sperimentazione di direttrici viarie riservate a mezzi pubblici, pedoni e ciclisti
- Revisione del Biciplan, con una maggiore attenzione alla viabilità casa-scuola, casa-lavoro, realizzazione di un piano lavori per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali e di progetti di

comunicazione per la promozione delle forme di mobilità ad impatto zero; Settimana Europea Mobilità Sostenibile

- Collegamento delle piste ciclabili tra loro al momento scollegate, creando una rete di percorsi fruibili, facilmente identificabili e soprattutto sicuri
- Attivazione di percorsi formativi per i tecnici comunali in un'ottica di aggiornamento professionale
- Analisi di dettaglio dell'indice di pericolosità delle strade con l'obiettivo di redigere il piano di "vision zero" della città di Torino da iniziare ad applicare nel medio periodo
- Promozione dell'estensione a tutte le scuole del progetto piedibus/bicibus
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile in tutte le amministrazioni pubbliche, nelle partecipate e nelle aziende private, mediante incentivo all'uso del trasporto pubblico, delle biciclette e riduzione dei posti auto gratuiti per i dipendenti. Valorizzazione del ruolo dei Mobility Manager. Obbligo, per Comune e società partecipate, di acquistare solo veicoli a emissione zero in caso di rinnovo del parco auto.
- Istituzione di aree di parcheggio riservate a donne in gravidanza e mamme con neonati al seguito e estensione di aree di parcheggio riservate ai residenti (strisce gialle) nelle zone con sosta a pagamento
- Rivisitazione della regolamentazione dell'ingresso in ZTL anche attraverso l'estensione dell'orario di attivazione, con attuazione di nuove metodologie gestionali derivanti da proposte di privati o comunque attraverso un'iniziativa diretta della Città; progettazione di ulteriori ZTL di quartiere oltre quella centrale.
- Promozione del car sharing basato su veicoli a impatto zero
- Blocco, ovunque sia possibile, di ulteriori realizzazioni di parcheggi interrati sotto il suolo pubblico, aree verdi alberate e nella zona urbana centrale storica
- Estensione e consolidamento della griglia di assi viari dedicati alla mobilità sostenibile e collettiva con interventi infrastrutturali per garantire la sicurezza e moderare il traffico
- Completamento sistemazione superficiale Passante Ferroviario da Via Breglio a C.so Grosseto
- Acquisizione di nuove vetture tranviarie, ripristino dove possibile delle linee al momento dismesse
- Integrità della rete di binari, con riduzione di vibrazioni e rumore, estensione della rete tranviaria e aumento della capacità di trasporto
- Piena fruibilità del servizio di trasporto pubblico alle persone con disabilità: accessibilità alle fermate e ai veicoli, strumenti adeguati e affidabili per segnalazioni e informazioni ai non vedenti e non udenti
- Allestimento e finiture delle nuove fermate Dora e Zappata del Passante Ferroviario a cura di R.F.I.
- Valorizzazione della tratta ferroviaria dismessa Dora - Corso Giulio Cesare tramite connessione veloce TPL con utilizzo del tunnel di via Stradella
- Completamento del tracciato ed entrata in esercizio del prolungamento sud della linea 1 di metropolitana
- Realizzazione del prolungamento ovest della linea 1 di metropolitana, da Fermi a Cascine Vica
- Progettazione della Linea 2 della metropolitana, subordinatamente ai finanziamenti concessi
- Attuazione di interventi anche infrastrutturali nei nodi di interscambio periferici per favorire il trasporto collettivo e l'intermodalità
- Collegamento ferroviario Torino-Ceres con la rete RFI lungo C.so Grosseto
- Stesura di un nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, che privilegi la crescita del trasporto pubblico e collettivo, della mobilità ciclabile, dello sharing.
- Nuove zone pedonali, collegate tra di loro e scelte su proposta delle Circoscrizioni e con l'approvazione dei cittadini e delle cittadine, con particolare attenzione ai centro commerciali naturali, plessi scolastici, ospedali e altri attrattori di traffico che richiedono una "maggiore vivibilità" dello spazio urbano di pertinenza
- Nuove zone e arredi per il parcheggio delle biciclette, con particolare attenzione a quelle che ne sono meno provviste; nuove aree di deposito biciclette sicure per contrastare i furti, per favorire l'intermodalità, bici + tpl

- Aumento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclabili e pedonali
- Estensione del servizio di bike sharing, raccogliendo le indicazioni dei cittadini nelle circoscrizioni e tramite la "Consulta della mobilità ciclabile";
- Coinvolgimento dei mobility manager aziendali e delle associazioni dei piccoli imprenditori e imprenditrici per la promozione della mobilità dolce, anche attraverso eventuali remunerazioni economiche ai dipendenti
- Accordi, con i Comuni confinanti e con la Città Metropolitana, per la progettazione e messa in opera delle vie ciclabili mancanti di ingresso e uscita dalla città
- Completamento e diffusione capillare dell'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio cittadino
- Mappatura della localizzazione e dell'utilizzo degli stalli per il carico/scarico e studio di un sistema elettronico per la prenotazione degli stalli e il successivo controllo della corretta occupazione
- Creazione di una nuova piattaforma logistica, per alcune tipologie di merci, che privilegi il trasporto su rotaia tra centri di raccolta esterni e centri di smistamento nelle circoscrizioni, con ultimo miglio gestito con veicoli a emissioni zero
- Revisione dei Night Buster e revisione partecipata delle direttrici di espansione del ToBike
- Funzionamento continuato delle linee metropolitane nei giorni finali della settimana per favorire la mobilità serale/notturna dei giovani, a scopo preventivo degli incidenti stradali, compatibilmente con le risorse disponibili
- Sperimentazione di nuove forme di mobilità dolce
- Realizzazione interventi pista ciclabile via Nizza
- Analisi strutturale dei Ponti, Viadotti, Sovrappassi stradali e ferroviari della Città.
- Realizzazione Mappa metro minuto (della camminabilità cittadina)
- Manutenzione isole pedonali
- Nuove politiche di sosta
- Estensione zone blu (sosta a pagamento)
- Incentivare la mobilità sostenibile per la partecipazione ad eventi sportivi e culturali integrando il titolo giornaliero GTT nel biglietto dell'evento
- Estensione park and ride a tutti i parcheggi.
- Aumento degli interventi di riqualificazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo pubblico (strade, marciapiedi, piazze, aree pedonali, etc.)
- Aumento degli interventi a favore della conservazione delle infrastrutture viabili (ponti, sottopassi, passerelle, etc.)

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA OPERATIVO:

Sistema di protezione civile

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Potenziare la Protezione civile

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Elaborare un nuovo Piano di Protezione Civile Comunale aggiornando le informazioni ed integrandolo con allegati (data base, cartografie tematiche, procedure) funzionali a fronteggiare le emergenze del territorio, anche con riferimento ai criteri di carattere ambientale, attraverso una definizione puntuale che prevede la partecipazione di tutti gli attori coinvolti a vario titolo nelle procedure di intervento emergenziale: la redazione del nuovo Piano sarà sviluppata secondo criteri informatici che ne faciliteranno i successivi aggiornamenti per tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi.
- Istituire Tavoli tecnici su aspetti tematici specifici inerenti i rischi che gravano sul territorio cittadino, coinvolgendo i soggetti istituzionali e tecnici competenti
- Individuare ed attivare modalità di informazione alla cittadinanza sui rischi del territorio e sulle modalità da mettere in atto in situazioni di emergenza.
- Rafforzare il rapporto con le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Città, attraverso il rinnovo delle attuali convenzioni, anche attraverso l'individuazione di nuove realtà da coinvolgere per la loro peculiarità.

**MISSIONE 12:
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E
FAMIGLIA**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro– Servizio Minori e Famiglie

Divisione Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER)

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Perseguimento del diritto del minore a crescere nella sua famiglia
2. Rafforzamento dei percorsi e delle azioni di sostegno per minori soli

Cfr MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, Programma operativo Istruzione prescolastica

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Consolidare il progetto “PIPPI”, traducendone la metodologia nelle normali prassi operative dei servizi sociali cittadini volte a favorire la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori ed il coinvolgimento delle famiglie, native e migranti, nei percorsi educativi dei loro figli
- Coordinare e gestire i servizi preventivi, domiciliari e territoriali per minori e promuovere l'affido familiare
- Garantire interventi per la presa in carico dei minori sprovvisti di riferimenti parentali (in particolare minori stranieri non accompagnati) o che versino in situazioni di grave carenza di competenze genitoriali
- Aggiornare le procedure di accreditamento delle strutture residenziali per minori orientandole alla dimostrazione dell'appropriatezza e della qualità degli interventi e della congruità dei costi
- Riorganizzazione degli spazi interni dei Nidi Comunali con capienza elevata per favorire il benessere di adulti e bambini al loro interno.

Vedasi anche la Missione “Istruzione e diritto allo studio” - programma Istruzione prescolastica, che contiene attività inerenti sia le Scuole di Infanzia che i Nidi d'Infanzia.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per la disabilità

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Adozione di un modello inclusivo della disabilità

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Riorganizzare le attività dedicate alle persone con disabilità per potenziarne la fruibilità, anche alla luce delle politiche regionali e di concerto con le associazioni delle famiglie, tenuto conto del tempo del “dopo di noi”.
- Svolgere le azioni di competenza, previste dalla L. 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed in generale promuovere una cultura dell'accessibilità
- Rimodulare l'offerta dei servizi per le persone con disabilità, non solo per quanto riguarda il servizio diurno, anche favorendo il reinserimento nella vita comunitaria e sociale del cittadino diversamente abile, sostenendolo con interventi diretti all'utilizzo dei negozi, delle strutture, di attività socializzanti delle offerte culturali, considerando la persona nella sua intersezionalità.
- Proseguire nel percorso per la messa a disposizione di immobili comunali al fine di potenziare sul territorio cittadino interventi che favoriscano l'abilitazione, l'inclusione sociale e le accoglienze residenziali di piccole dimensioni per le persone con disabilità, quali l'edificio di Corso Sicilia 53 e quello sito in via De Marchi 33, quest'ultimo comprendente moduli strutturalmente idonei per comunità alloggio e gruppi appartamento e l'attuale centro semiresidenziale.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per gli anziani

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Anziani e Tutela

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Realizzare politiche specifiche per le persone anziane

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Prevedere interventi di sostegno alla rete familiare e di vicinato, potenziando azioni nei confronti di auto e non autosufficienti.
- Partecipare attivamente al processo di revisione del sistema delle cure domiciliari in lungo assistenza per persone non autosufficienti avviato da Regione Piemonte al fine di garantire continuità delle prestazioni e sostenibilità per le famiglie
- Promuovere la realizzazione di Comunità alloggio per persone anziane la creazione di mini alloggi e comunità residenziali di mutuoaiuto e incoraggiare le reti sociali di condomini e famiglie.
- Valutare la razionalizzazione del percorso di accesso alle RSA, R.A., Residenze per Anziani, Pensionati, come pure della gestione di queste strutture.
- Messa a disposizione di immobili comunali finalizzata al progressivo raggiungimento degli standard regionali sul numero di posti letto di RSA in città, per favorire il mantenimento dei legami con le famiglie e il territorio.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio Stranieri e minoranze etniche

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà
2. Rafforzamento del sistema dell'accoglienza e dell'inclusione.
3. Superamento della logica di emergenza e potenziamento delle azioni che promuovano i progetti di vita dei e delle migranti.
4. Nel rapporto con gli stranieri, svolgimento di un ruolo di regia per favorire una maggiore sinergia con la Prefettura e con il Terzo settore che realizza progetti per e con le persone migranti.
5. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Reperire nuove risorse economiche, anche mettendo in campo nuovi strumenti che abbinino il sostegno economico a forme di restituzione alla collettività (lavori socialmente utili, baratto amministrativo, Banca del Tempo)
- Elaborare e sperimentare nuovi progetti e percorsi verso l'inclusione delle persone in difficoltà, partendo da una revisione del sistema dei sussidi, sperimentando laddove possibile innovazioni nel campo della formazione professionale e della collaborazione con le imprese, anche mediante il progressivo sviluppo del sistema innovativo integrato pubblico-privato, attivato con Piano Inclusione Sociale di cui alla D.G. n. mecc. 2018 04713/019 del 23 ottobre 2018 nonché cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti per l'innovazione sociale
- Innovare i servizi rivolti alle persone senza dimora, con particolare attenzione ad approcci innovativi quali l'housing first, che possano assicurare la personalizzazione degli interventi e dei percorsi di sostegno, in coerenza con quanto previsto dalle Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta approvate con accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.
- Rinnovare l'affidamento del Servizio Housing First Torino, avviato nell'ambito della progettualità del PON Inclusione Grave Marginalità Adulta, fino al 30 giugno 2020 in concomitanza con la scadenza dell'affidamento dei servizi di bassa soglia per le persone senza dimora.
- Predisporre la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di bassa soglia e di housing first in scadenza al 30 giugno 2020, a partire dal lavoro di ridefinizione del sistema dei servizi per le persone senza dimora elaborato nell'ambito della progettualità del PON Inclusione Grave Marginalità Adulta.
- Mappare e individuare sul territorio cittadino le possibili strutture di accoglienza al fine di garantire la massima accessibilità ai servizi ed ai percorsi di accoglienza rivolti alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità adulta.
- Rafforzare l'Ufficio Minoranze Etniche e creare un "Tavolo stabile di confronto e collaborazione" tra Città Metropolitana, Regione, Prefettura, Diocesi e società civile, anche al fine di razionalizzare e massimizzare l'impatto delle risorse dedicate
- Dare piena applicazione alle direttive europee per il superamento delle forme di ghettizzazione e smantellare progressivamente i "campi nomadi" formali e informali, compiere azioni volte a garantire l'inclusione socio economica delle popolazioni rom, sinti e camminanti, il superamento dei casi di comportamenti devianti e l'impegno a favore dell'integrazione scolastica, sociale, lavorativa e abitativa e della promozione della salute. Le azioni saranno avviate anche di concerto con le organizzazioni del terzo settore che si occupano di nomadi.

- Innovare i servizi per le persone migranti in modo da migliorare la capacità ricettiva cittadina e prevenire situazioni emergenziali con una progettazione di medio/lungo periodo, anche aumentando i controlli nelle zone della città con un alto tasso di comportamenti illegali e realizzando percorsi di educazione alla legalità.
- Attuare i percorsi di inclusione sociale previsti per gli occupanti delle palazzine dell'area ex MOI, ora ricollocati, mediante un'azione intersettoriale e interistituzionale da svilupparsi nell'ambito di un protocollo di intesa che consenta la predisposizione e l'avvio di un piano concertato di interventi.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per le famiglie

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro - Servizio prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio promozione della sussidiarietà e della salute, famiglia, Servizio minori e famiglie

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Contrasto alla povertà e alle nuove povertà.
2. Promozione di stili di vita sani e contrasto ai fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, alla luce in particolare dell'introduzione della nuova misura nazionale di contrasto alla povertà Reddito di cittadinanza, di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.
- Rafforzare i percorsi e le azioni volte all'inclusione sociale ed al sostegno dell'autonomia di famiglie e persone in condizione di vulnerabilità e fragilità socio-economica occupazionale ed abitativa, anche mediante il progressivo sviluppo del sistema innovativo integrato pubblico-privato, attivato con Piano Inclusione Sociale di cui alla D.G. n. mecc. 2018 04713/019 del 23 ottobre 2018.
- Assicurare l'attuazione a livello cittadino della misura nazionale Reddito di cittadinanza, per quanto di competenza degli Ambiti territoriali, con particolare riferimento allo sviluppo di opportunità di inclusione da prevedere nei Patti per l'inclusione sociale e di Progetti utili alla collettività (PUC) di cui all'art. 4 della normativa istitutiva del Reddito di cittadinanza, anche mediante il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore individuati con apposita procedura pubblica.
- Garantire lo sviluppo delle progettualità relative alla prossima programmazione dei fondi europei PON Inclusione e quelle previste dai finanziamenti del Fondo Povertà, assicurando tutte le fasi di predisposizione, monitoraggio, rimodulazione e rendicontazione dei progetti rivolti all'inclusione delle fasce di popolazione in difficoltà sociale, lavorativa ed economica.
- Assicurare la completa attuazione e l'ulteriore sviluppo del progetto To Home avviato nell'ambito del programma PON Metro 2014 – 2020, rivolto all'attivazione di percorsi di inclusione attiva e di sostegno all'abitare.
- Individuazione di azioni di sostegno, di promozione e di regolazione della rete di opportunità di accoglienze temporanee rivolte a nuclei familiari in condizione di disagio abitativo
- Consolidare le progettualità di promozione della salute sulla città
- Rafforzare gli interventi di tipo promozionale e preventivo di sostegno alla genitorialità offerti dal Centro Relazioni e Famiglie in co-progettazione con le realtà del Terzo Settore che collaborano con il Centro, con particolare attenzione alle situazioni di separazione e divorzio
- Revisionare il funzionamento e il finanziamento degli attuali strumenti di sostegno alle famiglie, rafforzando altresì i percorsi e le azioni

PROGRAMMA OPERATIVO:

Interventi per il diritto alla casa

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro - Area Edilizia residenziale pubblica

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Potenziamento delle politiche abitative
2. Affrontare concretamente l'emergenza abitativa e sociale

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- Approfondire lo stato del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato, stabilendo rapporti di collaborazione con i diversi interlocutori (ATC, ospitalità religiosa, proprietari di alloggi occupati o in disuso, realtà autogestite, Regione, Città metropolitana, terzo settore, Prefettura ecc.), proponendo accordi con i proprietari immobiliari per la creazione di opportunità abitative anche attraverso il potenziamento e la modernizzazione dell'agenzia Lo.ca.re. e con ampio utilizzo di strumenti come l'Housing sociale e il Cohousing
- Promuovere un rapporto stabile di collaborazione e concertazione con la Regione per la revisione dei requisiti previsti dalla legge regionale, prevedendo percorsi straordinari per le famiglie che non rientrano nei parametri ma che si trovano in emergenza abitativa, ma anche promuovendo una revisione dei criteri di accesso all'abitazione.
- Attivare percorsi innovativi, progettati anche con il privato sociale che si occupa del tema "abitare" che prevedano l'assegnazione di edifici pubblici inutilizzati per emergenza abitativa o sociale attraverso convenzioni con enti o procedure di evidenza pubblica, favorendo interventi di manutenzione ed eventuale autorecupero.
- Istituire un tavolo permanente tra Comune, Agenzia territoriale per la casa, Associazioni, Cooperative, Demanio, Cassa depositi e prestiti, Enti religiosi e grandi possessori di case (banche, assicurazioni, grandi imprese edili) al fine di trovare soluzioni concrete all'emergenza abitativa e adottare procedure più snelle per il rilascio dei titoli abitativi di nuovi alloggi di edilizia sociale, per evitare la perdita di finanziamenti pubblici.
- Prevedere un piano straordinario di manutenzione e recupero degli alloggi di edilizia sociale di proprietà della Città, utilizzando, gli stanziamenti nazionali e regionali ed anche i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino.
- Trasformare gli edifici pubblici non utilizzati in residenze sociali (in locazione temporanea o permanente), attraverso convenzioni con Agenzia Territoriale per la Casa e/o associazioni individuate con procedure di evidenza pubblica e convenzioni di gestione che prevedano anche l'autorecupero.
- Utilizzare i proventi delle vendite di alloggi nei comuni esterni al territorio cittadino e gli eventuali stanziamenti comunali e regionali, statali o europei per l'emergenza abitativa, attraverso l'incremento del patrimonio pubblico di edilizia sociale e con l'acquisto di alloggi realizzati nelle trasformazioni urbane o acquisiti nel mercato, predisponendo bandi pubblici.
- Favorire soluzioni abitative alternative e temporanee attraverso la realizzazione di interventi di housing sociale, destinando gli edifici comunali dismessi di P.zza Massaua 18 e Via Ghedini 2 al mercato privato, mediante la costituzione di proprietà superficaria di durata settantennale, con vincolo di destinazione d'uso a residenza sociale temporanea per lavoratori e studenti fuori sede, persone anziane autosufficienti con bisogni di bassa intensità, e a persone e famiglie fragili in momentanea difficoltà abitativa.
- Dare avvio all'esecuzione delle opere per la realizzazione della Social housing di Via Vagnone 15, nell'ambito del finanziamento PON Metro 2014 – 2020, sino al collaudo delle medesime e alla conseguente individuazione del soggetto gestore.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro – Servizi sociali territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Piano di Revisione dei Servizi Sociali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Semplificare l'accesso del cittadino ai servizi sociali avvalendosi il più possibile di tecnologie avanzate, potenziando i servizi stessi e assicurando una loro più funzionale dislocazione, a partire dagli URP/Servizi Sociali sul territorio.
- Istituire e mettere in rete sportelli unici sanitari/sociali.
- Valutare le azioni attuate e in corso per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei e formalizzare un coordinamento nei rapporti con il terzo settore, avvalendosi dell'assistenza dell'assessorato competente.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Cooperazione e associazionismo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO

1. Creare e guidare una cabina di regia per interventi col terzo settore e controlli sulla gestione dei servizi

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO

- Potenziare le azioni di coprogettazione, supporto e orientamento a favore degli enti del terzo settore e del volontariato

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA OPERATIVO:

Industria, PMI e Artigianato

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Commercio, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico- Area Commercio e Servizio sviluppo economico e progetti speciali

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino. valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
4. Progetto Open for Business: favorire l'insediamento di nuove imprese nella Città di Torino e consentire ad investitori di individuare immobili o aree idonee per l'insediamento della propria azienda in tempi rapidi. Implementare e rafforzare la competitività e la visibilità della Città sui mercati internazionali in modo da rendere percepibile e apprezzabile il territorio torinese come "Business Destination"
5. Progetto "Torino Città del Cinema 2020": promozione e valorizzazione della Città in occasione del ventennale della nascita del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission Torino Piemonte attraverso un programma di comunicazione tale da rendere la Città attrattiva sotto il profilo turistico, culturale, dell'internalizzazione e sviluppo imprese della filiera dell'industria del cinema.
6. In ottemperanza al decreto della Sindaca di Torino Prot. N. 004299 del 20 settembre 2019, realizzazione di attività e di azioni di collaborazione al ruolo di indirizzo politico, di coordinamento dei tavoli istituzionali e di confronto con le organizzazioni rappresentative degli stakeholder qualificati, assunti dalla Sindaca, in relazione al progetto di revisione del PRG.
7. Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città.
8. Redazione di un Protocollo di Intesa tra la Città di Torino e l'Università di Torino per l'assunzione di impegni reciproci nell'ambito dei progetti di crescita della Città.
9. In riferimento alla partecipazione della Città all'Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte", approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale N. Mecc. 2019 01473/134, attività ed azioni di partecipazione ai tavoli tecnici e di sostegno alla promozione del distretto piemontese.
10. Istruttoria per la redazione, d'intesa con la Regione Piemonte, dell'istanza di riconoscimento di area di crisi industriale complessa relativamente alle aree industriali dimesse Thyssen, Alenia e TNE (zone A e C).
11. In ottemperanza alla direttiva della Sindaca N. Prot. 3680/AOO05 del 1 agosto 2019, avente ad oggetto la costituzione del Comitato operativo "ATP Finals" e della Cabina di Regia, gestione del coordinamento delle attività relative all'accoglienza e alla promozione della Città.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Nuova regolamentazione per l'apertura dei pubblici esercizi, specie per le imprese che innovano nella tipologia di servizi, ed in particolare per l'accoglienza turistica
- Avvio di un progetto di trasferimento di tecnologia per le PMI, attraverso degli accordi tra le Università (UNITO e POLITO), l'incubatore I3P, la Camera di Commercio ed i centri di ricerca, per supportare le aziende nella brevettazione e nella messa in produzione di nuove tecnologie
- Incubatore per imprese già nate in difficoltà per supporto nei primi anni di attività
- Stimolare la creazione di nuove imprese sul territorio ed azioni di innovazione sociale:
 - Fondo per giovani imprenditori.

- Ipotesi di secondo bando sostegno alla creazione d'impresa "Torino Social Innovation 2.0".
- Risorse PON METRO: Realizzazione di progetti sostenibili di innovazione sociale in aree urbane povere.
- Bando Periferie AxTO - Innovazione in periferia - Progetto FaciliToxTo. Azione 3.2
- Attività di formazione gratuita svolta in collaborazione con le Associazioni di categoria anche dai e dalle dipendenti comunali, e rivolta ad imprenditori o aspiranti tali, che desiderino approfondire le tematiche di impresa, nella fase che conduce dall'idea al progetto (sul modello di MIP)
- Creazione di un tavolo permanente di concertazione con le associazioni di categoria rappresentative delle realtà imprenditoriali del territorio, utilizzando criteri obiettivi di rappresentanza (ad esempio deleghe INPS)
- Informatizzazione di tutto lo Sportello Unico del Commercio e delle Attività Produttive (SUAP)
- Rimodulazione e riorganizzazione dei circuiti pubblicitari per favorire le attività commerciali di vicinato, utilizzando mediante gara gli spazi non acquistati da soggetti privati
- Osservatorio comunale del commercio e dell'impresa in collaborazione con il settore della Statistica per studiare i trend del mercato e dei consumi
- Semplificazione delle procedure per il posizionamento di arredi urbani all'esterno delle attività commerciali ed artigianali
- Valorizzazione dei mercati all'ingrosso torinesi (CAAT e MIF) e sviluppo dei mercati riservati ai produttori agricoli
 - Riorganizzazione del SUAP, quale interfaccia unica della PA verso il mondo produttivo.
- Contestuale istituzione del Tutor d'impresa
- Progetto Open for Business: analisi, progettazione e realizzazione in collaborazione con CEIP Piemonte, di un sito web dedicato al fine di consentire a potenziali investitori di individuare immobili o aree idonee all'insediamento della propria azienda attraverso la mappatura dei siti della Città, con le relative vocazioni descritte in apposite schede. Costante aggiornamento del sito. Realizzazione all'interno del sezione turistica del sito di un'area dedicata a Torino Città del Cinema 2020 anche mediante la puntuale mappatura del distretto del cinema. Elaborazione delle schede tecniche delle aree Alenia, TNE e Thyssen inerenti il Dossier della Regione Piemonte di candidatura al MISE per la designazione delle Aree di Crisi Complessa.
- Piano strategico di comunicazione al fine di veicolare una nuova immagine di Torino come città di respiro internazionale:
 - Azioni in sinergia con altri Servizi della Città, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio di Torino e l'Ente Turismo Torino e Provincia per la promozione e valorizzazione delle peculiarità socio- economiche della Città.
 - Attività di marketing per la valorizzazione della vocazione enogastronomia del territorio.
 - Studio e realizzazione di materiale promozionale al fine di favorire il rilancio di Porta Palazzo anche in collaborazione con The Gate.
- Piano strategico di "Torino Città del Cinema 2020":
 - Cabina di Regia con altri servizi competenti della Città, Museo del Cinema di Torino, Film Commission Torino Piemonte ed altri enti istituzionali per la gestione del progetto "Cinema"
 - Ideazione e realizzazione di un concept progettuale che ha l'obiettivo di far vivere un'esperienza immersiva in tutta la città attraverso eventi, storytelling e installazioni scenografiche.
 - Campagna di comunicazione/promozione/marketing territoriale con creazione di apposito visual e claim di campagna, video promozionali, sito web, prodotti editoriali presentati anche nelle missioni nazionali e internazionali.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Commercio, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico - Area Commercio

Divisione Risorse Finanziarie – Area Tributi e Catasto

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Privilegiare il tessuto commerciale composto da tantissime micro imprese che rendono vivo e sicuro il territorio cittadino; valorizzare e rendere più efficienti i mercati cittadini.
2. Riavvicinare gli abitanti della città di Torino alle piccole attività locali, ripristinando un circolo virtuoso che genererà benefici per tutta la popolazione
3. Costruire una Torino policentrica per valorizzare ogni area e quartiere, garantendo maggiori servizi e attrattività anche nelle periferie
4. Contrasto all'abusivismo commerciale, mediante la tempestiva adozione delle sanzioni accessorie e delle misure ripristinatorie.

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Aggiornamento del piano mercati, sulla base di un adeguamento alle esigenze attuali
- Contenimento nella realizzazione di nuovi centri commerciali
- Opposizione al prolungamento obbligatorio dell'orario di apertura e chiusura dei mercati
- Utilizzo di una società esistente a maggioranza assoluta pubblica della Città di Torino per la valorizzazione e l'efficientamento nella gestione dei mercati cittadini, sul modello di Barcellona
- Introduzione di un sistema informatico per il pagamento del c.o.p.a., che consentirà agli operatori mercatali di pagare le spese del proprio posteggio soltanto nei giorni di effettivo utilizzo
- Ricognizione dei sistemi di allacciamento alle utenze: regolarizzazione della situazione attuale (dove necessario), e introduzione dei contatori a tessera magnetica nei mercati
- Facilitazione delle pratiche burocratiche in caso di assenza giustificata
- Promozione, dove possibile, della partnership tra gdo e commercio su area pubblica, attraverso l'allestimento di aree attrezzate per la vendita su area pubblica in prossimità dei centri commerciali
- Revisionare i criteri commerciali nell'ottica di contenere la proliferazione delle strutture di vendita di media e grande superficie per limitare la chiusura degli esercizi di vicinato, in coerenza con il nuovo piano dei mercati, partendo dall'analisi dei fabbisogni dei cittadini
- Valorizzazione dei centri commerciali naturali, dei mercati e del tessuto commerciale cittadino, quale ricchezza della città in alternativa alla grande distribuzione
- Valutazione di progetti di rivitalizzazione delle vie e dei quartieri
- Ridefinizione degli ambiti commerciali omogenei
- Promozione di iniziative volte a favorire il ricambio generazionale nelle attività artigianali e collaborazione con le scuole professionali
- Sperimentazione di strumenti alternativi che favoriscano l'incentivazione del consumo locale e di qualità e la fidelizzazione della clientela
- Introduzione di un circuito Scac o di altre forme simili di scambio da diffondere e proporre ai clienti degli esercizi commerciali che fanno parte dello stesso centro commerciale naturale
- Iniziative di "moral suasion" atte a indirizzare i flussi commerciali verso i negozi di vicinato, e sostegno alle campagne di sensibilizzazione atte a disincentivare gli acquisti nei giorni festivi

- Interventi a favore della regolamentazione dell'associazionismo e valorizzazione di un tavolo permanente con tutte le realtà commerciali
- Garanzia del rispetto della legalità e della normativa vigente in materia di commercio e artigianato, di abusivismo e di concorrenza, attraverso un piano di controllo del territorio, e attuando misure comunali che facilitino l'emersione del c.d. "nero"
- Promozione dei negozi che vendono prodotti a km 0 e dei "negozi leggeri", in particolare distribuzione capillare di erogatori di latte e acqua
- Promozione di un accordo tra il Comune e i proprietari di locali commerciali sfitti, attraverso cui individuare soggetti interessati ad affittare il proprio locale a prezzi calmierati in cambio di sconti sui tributi comunali
- Mantenere, anche sotto l'aspetto edilizio i mercati di quartiere e implementare gli esercizi commerciali di vicinato come presidi di coesistenza sociale, impedendo la proliferazione dei supermercati e dei centri commerciali
- Ridefinizione del concetto e del calendario delle feste di via, attraverso l'attuazione di un nuovo regolamento: riduzione del numero degli ambulanti in concorrenza con il piccolo commercio locale, agevolazioni COSAP per i commercianti del quartiere nella giornata dell'iniziativa
- Pubblicazione dei bilanci delle feste di via, in un'ottica di trasparenza
- Creazione di una cabina di regia e di un nuovo regolamento per le manifestazioni temporanee (concessione suolo pubblico, somministrazione, pubblico spettacolo)
- Valorizzazione nell'ottica di Torino Policentrica delle peculiarità del territorio anche in chiave turistica
- Possibilità di riduzione COSAP nel caso in cui, su iniziativa spontanea di gruppi o associazioni di commercianti, e previa approvazione di specifico progetto, la collocazione di arredi urbani si inserisca in un'ottica di abbellimento e riqualificazione di una determinata area
- Azioni per l'adeguamento della tariffa TARI, compatibilmente con gli equilibri di bilancio:
 - Raccolta differenziata
 - Valutazione di eventuali margini di ridefinizione del contratto con Amiat
 - Agevolazioni sulla TARI per il piccolo commercio (rimodulazione coefficienti moltiplicatori)
 - Sperimentazione tariffazione puntuale e conferimento diretto ai riciclatori
 - Sperimentazione recupero indiretto sgravio TARI (es. Pomezia)
 - Sperimentazione in alcuni mercati dell'affidamento diretto della raccolta rifiuti
- Privilegiare il tessuto commerciale costituito dalle micro imprese
 - Analisi delle politiche commerciali della grande distribuzione anche a livello metropolitano e dei canali di vendita on line per la definizione di nuovi criteri di programmazione commerciale che valorizzino i mercati e gli esercizi di vicinato
 - Valorizzazione delle attività commerciali in sede fissa e dei mercati mediante approvazione Progetti Qualificazione Urbana (PQU)
 - Prosecuzione Tavolo Centro inteso come iniziative progettuali condivise con Associazioni di categoria e Associazioni di via
 - Semplificazione procedure amministrative per insediamento attività commerciali e di servizio

PROGRAMMA OPERATIVO:

Ricerca e innovazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Fondi Europei e Innovazione

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI:

1. Inserire la cittadina, il cittadino e il quartiere al centro dei processi di innovazione e sviluppare servizi semplici e personalizzati
2. Semplificare e rendere trasparenti i processi interni e esterni della p.a.
3. Attrarre aziende innovative
4. Sviluppare la domanda di innovazione
5. Creare collaborazione tra i diversi attori pubblici e privati che si occupano di innovazione, anche attraverso partnership con altre amministrazioni locali
6. Supportare i progetti attivi nella fase di sperimentazione
7. Creare un ecosistema "unico" per lo sviluppo del capitale umano (smart openbrain city)
8. Incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi degli uffici pubblici
9. Favorire l'accesso a strumenti di finanziamento europeo utili per la crescita economica della città per enti, associazioni, liberi professionisti e istituzioni locali

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare la comunicazione della PA con il cittadino e la cittadina e della cittadina e del cittadino con la PA
- Creare una infrastruttura tecnologica all'avanguardia (banda, wifi, servizi in cloud) per lo sviluppo di progetti di smart city con un modello platform as a service. (Banda wifi: Cloud: API: Application programming interface, Strumenti as a service per il cittadino e la cittadina)
- Ridisegnare i servizi della pubblica amministrazione : attivare servizi personalizzati basati sulle esigenze di ogni quartiere
- Utilizzare tecnologia al servizio della Sicurezza urbana e della Polizia Municipale. I principi che guideranno l'attività saranno:
 - Creazione di dati utili per l'Amministrazione (integrati in Torino as a platform);
 - Creazione di nuovi servizi che migliorino la qualità della vita per il cittadino;
 - Valorizzazione di quanto già realizzato in termini di sensoristica.
- Creazione di un team dati che coordini le strutture interne dell'amministrazione per la definizione di politiche e standard nell'uso del patrimonio di dati della città come asset per lo sviluppo economico
- Creazione di team agili per la gestione di progetti innovativi con soggetti esterni e divisioni interne al comune.
- Incentivare la nascita e il trasferimento a Torino di aziende ad alto contenuto innovativo
- Avviare la sperimentazione della Città laboratorio per consentire alle aziende il test di soluzioni a scala urbana ad alto contenuto di innovazione attraverso lo sportello Torino City Lab
- Avviare la sperimentazione delle seguenti tecnologie: autoautonoma, droni, 5g e robotica
- Sostegno alla creazione di impresa in ambito dell'innovazione e dell'innovazione sociale e supporto all'ecosistema dell'innovazione attraverso la creazione del brand Torino Social Impact
- Incrementare la domanda da parte dei soggetti di innovazione
- Implementazione di partnership attraverso network internazionali con il sistema della ricerca e delle Organizzazioni di categoria per accedere ai finanziamenti europei

- Ricognizione dei progetti europei in corso, conclusi e delle proposte da presentare
- Coordinamento all'interno dell'Ente per la programmazione, elaborazione, attuazione e rendicontazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e/o strutturali nella Programmazione 2014 - 2020.
- Realizzazione di una piattaforma dedicata all'informazione europea, ai finanziamenti, istituzione di un settore dedicato all'interno dell'Ente sia al supporto per l'attuazione degli interventi finanziati sia per la programmazione, elaborazione ed attuazione degli interventi da finanziare con i fondi comunitari diretti e indiretti nella Programmazione 2014-2020
- Diagnosi energetica negli edifici pubblici in base al monitoraggio consumi e audit energetico
- Incentivi per il risparmio energetico sugli edifici privati esistenti mediante l'utilizzo dei fondi risparmiati da azioni di efficientamento energetico pubblico
- Apertura dello "Sportello Energia" informativo per il cittadino per informazioni e consulenze in materia di risparmio energetico e incentivi utilizzabili
- Definizione di una strategia di riduzione dei consumi energetici, ad esempio mediante l'utilizzo di strumenti informatici gratuiti della Città Metropolitana per analisi e monitoraggio consumi degli edifici pubblici e dell'illuminazione stradale e aggiornamento dei risultati delle azioni di riduzione consumi energetici ed emissioni CO2 (audit energetico ambientale)
- Incentivare il recupero degli edifici pubblici e privati esistenti e del patrimonio edilizio storico e industriale, premiando l'efficienza energetica e rendendo snelle le procedure di agevolazioni economiche (esempio: Conto Termico revisione dell'Allegato Energetico)

**MISSIONE 15:
POLITICHE PER IL LAVORO E LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA OPERATIVO:

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Sarà usato lo strumento dei "patti" finalizzati, per categorie, a rispondere ai bisogni propri di ogni tipo di attività
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Implementare i Servizi per il lavoro e di orientamento e supporto all'occupazione , sperimentando forme di collaborazione innovative con altri soggetti del mercato del lavoro.

PROGRAMMA OPERATIVO:

Formazione professionale

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati\tecnicici correlato agli interventi di riqualificazione

PROGRAMMA OPERATIVO:
Sostegno all'occupazione

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

Divisione Servizi Sociali e Lavoro

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Fondi Europei e Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Attivare politiche attive del lavoro finalizzate a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta, in particolare attraverso la qualificazione professionale ed il supporto o la consulenza
2. Sostenere le fasce deboli nell'inclusione nel mercato del lavoro

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- Costituzione di un fondo di 5 milioni di euro nel quinquennio, ricavate dal taglio delle spese per i rapporti di lavoro ex art. 90 e art. 110 (*Attività prevista anche nella Missione 6 programma operativo "Giovani"*)
- Verrà avviata un'azione presso le Fondazioni bancarie finalizzata a nuovi spazi di collaborazione
- Avviare un tavolo di concertazione con piccole e medie imprese locali per l'inserimento lavorativo stabile dei giovani diplomati/tecnici correlato agli interventi di riqualificazione
- Mantenere i Cantieri di Lavoro per l'inserimento di disoccupati over 60
- Potenziamento cantieri di lavoro per inclusione di ulteriori fasce d'età (45-60)
- Monitorare Regolamento 307 per la realizzazione di appalti con clausola sociale per l'inserimento di soggetti deboli del mercato del lavoro nelle imprese titolari di appalti di servizi della Città.
- Utilizzare le risorse del Pon Metro relative all'Asse 3 e destinate al contrasto alla povertà abitativa per realizzare percorsi di durata adeguata per l'inserimento lavorativo, a sostegno dell'autonomia delle famiglie in stato di povertà e bisognose di sistemazioni abitative stabili.
- Attivare tirocini formativi per soggetti a disagio sociale
- Sostegno alle persone con difficoltà di inserimento occupazionale:
 - Fondi PON Metro: contrasto alla povertà attraverso misure di politica attiva del lavoro
 - Applicazione, ove e quando possibile, del regolamento 307
- Bando periferie AxTO

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA OPERATIVO:

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE:

S.C. Gabinetto della Sindaca

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi - Servizio Fondi Europei e Innovazione

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi

OBIETTIVO STRATEGICO:

1. Consolidamento del patrimonio di relazioni internazionali della Città di Torino con altre realtà urbane

ATTIVITÀ DA REALIZZARE AL FINE DI CONSEGUIRE L'OBIETTIVO STRATEGICO:

- **Relazioni internazionali**

- Sostenere e valorizzare la dimensione internazionale della città, attraverso l'attiva presenza nelle reti strategiche, l'organizzazione di eventi internazionali, il rafforzamento delle alleanze con altre città estere, attraverso politiche di cooperazione
- Sviluppare le attività di rappresentanza istituzionale svolte dagli organi dell'Amministrazione al fine di migliorare la visibilità della Città a livello nazionale ed internazionale
- Valorizzare le attività internazionali della Città in sinergia con i grandi eventi della Città
- Promuovere progetti di scambi ed eventi di forte valenza nello scenario geopolitico internazionale

- **Progetti di cooperazione territoriale**

- Rafforzare le relazioni con le città europee tramite l'adesione a progetti di Cooperazione Territoriale europea e altri progetti finanziati dai Programmi Europei

- **Cooperazione internazionale e Pace**

- Rafforzare le relazioni con le città dei PVS o in transizione verso regimi democratici tramite attività e progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo decentrata o territoriale, promossi con Enti pubblici e loro reti, Atenei, ONG e loro reti, e realtà profit e non profit torinesi, delle città-partner e delle organizzazioni internazionali
- Contribuire alla realizzazione di iniziative di promozione di una cultura della pace e pacificazione di aree in crisi e all'attivazione di percorsi territoriali e comunitari di educazione alla cittadinanza globale
- Contribuire al processo di valorizzazione internazionale delle Turin Food Policies in coordinamento con gli attori locali, nazionali e internazionali (MUFPP, IPES Food,...)

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE



CITTA' DI TORINO

PIANO DEL FABBISOGNO TRIENNIO 2020 – 2022

CATEGORIA	2020		2021		2022	
	Assunzioni concorso/ mobilità	Assunzioni categorie protette	Assunzioni concorso/ mobilità	Assunzioni categorie protette	Assunzioni concorso/ mobilità	Assunzioni categorie protette
DIRIGENTE	12	0	12	0	8	0
D	25	10	22	0	20	0
C	125	12	82	18	100	5
B	11	25	5	5	5	0
TOT	173	47	121	23	133	5

LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PIANO DIMISSIONI IMMOBILIARI

Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Il Direttore
Dr. Antonio CALVANO

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobile - Dismissioni 2020	Dati Catastrali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Baldissero T.se	Terreno	Strada	dei Colli 2	Terreno	C.T. Comune di Baldissero Fg. 13 part. 105; 106; 110	Area a destinazione Agricola E	Occupato	€ 2.540,00	Alienazione diretta ai proprietari frontisti
Beinasco	Terreno	Strada	Torino	Area	C.T. fg. 2 part. 45 parte	Viabilità	Libero	€ 10.000,00	Area in retrocessione dalla Città Metropolitana di Torino. Sussistenza presupposti trattativa diretta. In attesa pronuncia Comune di Beinasco
Collegno	Fabbricato	Corso	Francia 148	Quota di proprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - c.so Francia 148 - superficie fuori terra fabbricati mq. 6900, volume fuori terra fabbricati mc. 43410, superficie territoriale mq. 18.760	C.F. Fg. 8 particella n. 277, sub. 101; particella 532, sub. 2, 3, 4, 5, 6, 108; Particella 3902, sub. 1, Particella 4116. Il complesso immobiliare insiste su area individuata a C.T. al Foglio 8 part. 532, 277, 4116, 3902. In corso di aggiornamento catastale.	In parte ambito normativo Strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato "area centrale di Collegno"), in parte ambito normativo "le strade", in parte area avente destinazione d'uso "servizi" ed in parte area avente destinazione d'uso "le strade". Nonostante la scadenza del P.P. "area centrale di Collegno", le aree continuano ad essere normale dal P.P. con le modifiche dettate dalle relative norme di attuazione e da altre prescrizioni di carattere urbanistico del comune di Collegno.	Parzialmente occupato: area di pertinenza parzialmente occupate dal Comune di Collegno. Parte del fabbricato è temporaneamente occupato per le esigenze connesse al prolungamento della metropolitana	€ 2.030.000,00	Il sottosuolo di parte delle aree verrà interessato dal tracciato della metropolitana. La Città ha acquistato dalla Città Metropolitana mandato per espletare il procedimento di vendita anche della quota di titolarità immobiliare. Aggiudicato in esito ad asta 48/2019.
Collegno	Sedime	Via	Antonelli 44, via Gioberti 15 c.so Francia 194	Quota di proprietà indivisa pari a 86595/100000 di sedimi stradali, marciapiedi e aree in fregio alla viabilità esistente siti nell'ambito del comune di Collegno (via Antonelli - prossimità civico 44, via Gioberti - prossimità civico 15, c.so Francia - prossimità civico 194). Superficie territoriale complessiva mq. 5.157	C.F. Fg. 8 n. 3521 C.T. Fg. 8 mappali n. 226, 228, 238, 3521	Aree a viabilità	Occupate dal Comune di Collegno	€ 24.154,00	La Città ha acquistato dalla Città Metropolitana mandato per espletare il procedimento di vendita anche della quota di titolarità della stessa dei beni. Aggiudicato in esito ad asta 48/2019.
Collegno	Fabbricato	Via	XX Settembre	Quota di proprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - via XX settembre snc. Superficie lorda del fabbricato mq. 232, volume lordo mc. 1185, superficie territoriale mq. 5430	C.F. Fg. 8 particella n. 3522, insistente su area individuata a C.T. al Foglio 8 part. 3522, 3523.	Il compendio immobiliare è situato all'interno del luogo di progetto I Quartieri S. Maria, Regina Margherita, parte in ambito normativo "la Ferrovie", parte in area avente destinazione d'uso "le strade".	Temporaneamente occupato	€ 187.000,00	Il sottosuolo di parte dell'area verrà interessato dal tracciato della metropolitana. La Città ha acquistato dalla Città Metropolitana mandato per espletare il procedimento di vendita anche della quota di titolarità della stessa del compendio immobiliare. Aggiudicato in esito ad asta 48/2019.
Novi (SV)	Fabbricato	Via	Aurelia 43	Porzione di fabbricato a tre piani f.t. sito in via Aurelia n°43.	C.F. Fg. 18 part. 153 sub.1 - C.T. Fg. 18 part. 153 e part. 503	zone G2 e FIPT del P.R.G. Le zone G comprendono le aree litoranee demariali a servizio delle attività turistiche e più specificamente la zona G2 è riferita a litorale con attrezzature e impianti. Destinazione concessa a concessione demaniale area marittima	Libero	da periziare	Fabbricato in disuso, con vincolo paesaggistico. In corso infloccazioni con Demanio Liguria proprietario di altra porzione del fabbricato. Prevista realizzazione pista ciclabile

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia Immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobile - Dismissioni 2020	Dati Catastrali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Pino T.se	Fabbricato	Strada	dei Colli 36	Fabbricato con terreno pertinenziale sito in Pino T.se, Strada dei Colli 36	C.F. Fg. 2 part. 108 subb da 1 a 6	In corso di verifica	Occupato Ente di Gestione Aree Protette del Po e della Collina Torinese, in fase di rilascio	da periziare	
Pino T.se	Terreno	Strada	Vetta di Superga	Terreno annesso a proprietà privata sito in str. Vetta di Superga, Pino T.se	C.T. Comune Pino Torinese foglio 15, mapale 293	In corso di verifica	Occupato	da periziare	probabile trattativa diretta
Torino	Alloggio	Via	Artinori 3	Locale pertinenziale stabile Via Artinori 3	C.F. Fg. 1349 part. 159 sub 12	Area Normativa R2	Libero	€ 28.700,00	
Torino	Fabbricato	Corso	Appio Claudio 80	Proprietà superficaria complesso immobiliare sito in c.so Appio Claudio 80	C.F. Fg. 1158, n. 171, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6	Servizi Pubblici - lettera "m"	Occupato	da periziare	Fabbricato destinato a Caserma Carabinieri "Borgo Campitoglio"
Torino	Terreno	Via	Bard	Terreno sito in via Bard - mq. 233	C.T. foglio 1294 part. 374 parte, 387 parte e 409 parte	ZUT 8.25 Bard	Libero	€ 7.689,00	Alienazione diretta al proponente del PEC - Stimata effettuata sul solo sedime privo di capacità edificatoria.
Torino	Magazzino	Via	Beaumont 22	Proprietà 50% di locale ex portineria sito al piano terreno dello stabile di via Beaumont n. 22	C.F. fg. 1221 part. 149 sub.2	Area Normativa R2	Libero	€ 12.500,00	Non essendo stato reperito l'atto di provenienza, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008
Torino	Terreno	Via	Belliardi	Area sita in via Belliardi di mq. 250	C.T. fg. 1168 part. 463	Area Normativa M1	Libera	€ 85.700,00	Alienazione diretta al Proponente del PEC per l'attuazione dell'Area Normativa M1 "Basse di Dora"
Torino	Fabbricato	Via	Bologna/Corso Novara	Diritto di superficie 99ennale Complesso Ex Nebolo Via Bologna / Corso Novara	C.F. Foglio 1185 particella 256, 265 graf. subb. 4 e 5, insistente su area individuata a C.T. Foglio 1185 particella 285 parte	ZUT Ambito 9.31 Nebolo	Libero	€ 922.500,00	Vincolo di destinazione a Servizi Pubblici. Aste pubbliche 66/2018 e 10/2019 disertate. importo ribassato ex lege 10%
Torino	Fabbricato	Via	Borgo Ticino 9-11	Diritto di superficie 70ennale su fabbricato e area pertinenziale siti in via Borgo Ticino mq. 9-11	C. F. foglio 1080, particella 180, subb. da 1 a 22	Area destinata a Servizi Pubblici (per la maggior parte lettera "a" e per la minor parte lettera "v")	Libero	€ 1.000.000,00	Fabbricato concesso a suo tempo in comodato all'ASL To 2 e da questa restituito alla Città. Da destinare a housing sociale. Stimata di massima, in corso di aggiornamento peritale. Prevista convenzione per la riserva del 10% dei posti alla Città e di una percentuale fra il 20% ed il 40% da gestire a tariffe convenzionate.
Torino	Fabbricato	Via	Botticelli 130	Diritto superficie / proprietà superficaria su quota di comproprietà complesso immobiliare sito in via Botticelli 130 angolo via Corelli	C.F. Fg. 1133 part. 65 subb. 1-2-3-4-5-6	Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera a- Attrezzature di interesse comune	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato ad RSA. Concessione del fabbricato (su terreno ASL) del 22/03/2001
Torino	Fabbricato	Via	Braccini 28	Diritto superficie / proprietà superficaria su complesso immobiliare sito in via Braccini 28 angolo via Spalato	C.F. Fg. 1288 part. 491 subb. 1 e 2	Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera a- Attrezzature di interesse comune	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato ad RSA. Concessione gratuita a tempo indeterminato, non è stato stipulato l'atto formale
Torino	Fabbricato	Via	Buozzi 6	Proprietà superficaria 90ennale locale interrato ex cinema Elbille	C.F. Fg. 1282 particella 83 sub. 19 (parte B)	Area Normativa VI Viabilità	Libero	€ 247.000,00	Immobile privo di accesso disciplinato
Torino	Fabbricato	Via	Cardinal Massaia 47	quota di comproprietà indivisa part ad 1/3 fabbricato uso abitativo sito in via Cardinal Massaia 47	C.F. fg. 1108, part. 19, sub. 2	Area Normativa M1	Occupato	da periziare	Alienazione diretta comproprietario / inquilino
Torino	Fabbricato	Via	Casalborgone / corso Casale int. 109	Immobile sito in via Casalborgone già destinato a bocciofila (corso Casale int. 109)	Non censito al C.F., insistente su terreno distinto al C.T. al foglio 1275 particella 496 p. - in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Utilizzato sine titolo	€ 152.000,00	Scala gravata da servizi di fatto nei confronti di privato confinante

PIANO DIMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dimissioni 2020	Dati Catastrali	Destinazione PRG attuale	Concessione/ Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Alloggio	Corso	Casale 38	Alloggio sito in Torino C.so Casale 38	C.F. Fg. 1310, part. 14, sub 2	Residenza R3	Occupato	€ 99.630,00	Ribasso ex lege conseguente a due esperimenti d'asta disastati
Torino	Fabbricato	Corso	Casale 144	Concessione diritto di superficie / proprietà superficaria 60ennale su Compendio immobiliare costituente l'ex Motovelodromo "Fausto Coppi"	C.F. foglio 1275 part. 189 sub.2, part. 198, 199 sub.3, 200, 201, 202, 203, 204, 474 e 475 graffiate, insistente su area censita al C.T. al f. 1275 p. 198; 199, 200, 201, 202, 203, 204, 474 e 475. In corso di aggiornamento catastale	Servizi Pubblici lettera "v", aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport, servizi zonali art. 21 L.U.R. - Attrezzature sportive al coperto ed all'aperto, attrezzature per il tempo libero.	Libero	€ 250.000,00	Asta in corso
Torino	Terreno	Strada	Castello di Mirafiori	Area str. Castello di Mirafiori angolo via Colonnetti	C.T. Foglio 1484, Particelle 45, 46 e 47 e Foglio 1485, Particella 10	Z.U.T. 16.32 Castello di Mirafiori	Libero	€ 1.588.985,20	Con atto del 28.12.2011 rep. n. 15128/10527, è stato stipulato il preliminare di vendita al prezzo complessivamente determinato in € 9.744.926,00, di cui € 1.800.000 già versati in sede di stipulazione contratto preliminare. Sono in corso interruzioni volte alla definizione transattiva dell'operazione. Il pagamento sarà frazionato in 5 rate annuali di importo pari a € 1.588.985,20 (anni 2017-2021)
Torino	Fabbricato	Via	Cecchi 17-21	Diritto di superficie/proprietà superficaria novantennale porzione immobiliare sita in via Cecchi 17-21 / via Cigna	Il compendio immobiliare, in corso di aggiornamento catastale, è attualmente censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1183, particella 71, subalterno 4. Lo stesso insiste su area censita al Catasto Terreni al Foglio 1183, particella 227	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	In corso di liberazione	€ 464.000,00	
Torino	Alloggio	Via	Cernaia 30	Alloggio via Cernaia 30	C.F. Fg 1220 part 212 subb 71-72-96. In corso di aggiornamento catastale	Residenza R4	Libero	€ 550.000,00	Silma di massima oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Fabbricato	Via	Cervino 21	Locale commerciale sito in Torino, via Cervino 21 e porzione immobiliare piazza Teresa Noce s.n.c.	C.F. foglio 1150 part. 64 sub. 14 C.T. al foglio 1150, part. 64 parte, in corso di accatastamento al C.F.	ZUT Ambito 5.12 Incat - Residenza e ASP1	Libero	€ 190.000,00	
Torino	Fabbricato	Via	Cigna / Cervino	Compendio immobiliare sito in Torino, via Cigna angolo via Cervino (dal civico 100/A al civico 108/A di via Cigna e dal civico 21/A al civico 31/A di via Cervino)	C.F. al foglio 1150, part. 64, subb. 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 10	ZUT Ambito 5.12 Incat - Residenza e ASP1	Occupato	€ 5.460.000,00	Prelazione commerciale
Torino	Locale commerciale	Piazza	Cirene 230	Locale commerciale piazza Cirene 230	C. F. Fg. 1113 Part. 7 subb. 1, 2 e 3	Servizi Pubblici - Verde	Occupato	€ 300.000,00	Ipotizzata Variante a M1 ai fini della silma di massima, oggetto di aggiornamento peritale. Locazione scaduta
Torino	Terreno	Strada	Comunale di Mongreno 54	Terreno sito in Strada Comunale di Mongreno, all'altezza del civico 54, di mq catastali 120	C.T. foglio 1207 particella 279	Area Normativa R3	Libero	€ 16.200,00	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disastati. Importo ribassato del 10% ai sensi di legge. Aste Pubbliche 04/2018 e 20/2019 disastate. Importo ribassato 10% ex lege
Torino	Fabbricato	Strada	Comunale di Mongreno 74	Fabbricato e terreno pertinenziale sito in Torino, Strada Mongreno 74	C.F. foglio 1204 particella 57 e 52 parte	Residenza R7	Occupato	€ 70.000,00	Prelazione all'occupante subordinata ad adempimento clausole accordo transattivo. Silma di massima. In corso aggiornamento peritale

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dismissioni 2020	Dati Catastrali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Alloggio	Strada	Comunale di Mongreno 79	Alloggio con mansarda pertinenziale in strada comunale di Mongreno 79, della superficie complessiva di mq. 216, oltre a box auto tripio, di mq. 54	C.F. Fg. 1204 p.98 sub. 37 (alloggio) e sub. 68 (box pertinenziale)	Residenza R7	Libero	€ 419.000,00	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato dell'eventuale vendita dovrà essere imputato alla riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. In corso acquisizione parere di congruità da parte del Demanio
Torino	Fabbricato	Via	Cottolengo 6	Diritto di superficie 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Cottolengo 6 - ex canale Fucine - mq. 88	C.T. foglio 1217 particella 15 parte	Area Normativa R3	Libero	€ 13.200,00	
Torino	Fabbricato	Via	De Canal 37-39	Fabbricato via De Canal 37-39, costituito da n°27 alloggi e 2 magazzini	C.F. foglio 1425 n°357 sub.1, subb. dal 3 al 14, dal 16 al 28, subb. 158, 160 e 161	Area Normativa R1	Locazioni abitative oltre ad una concessione associativa	conferimento ad ATC a titolo transattivo	Valore alienazione € 3.090.000,00. Oggetto di alienazione ad ATC. Sima dell'Ufficio da concordarsi con ATC. Immobili verranno conferiti a titolo transattivo
Torino	Magazzino	Via	Del Carmine 4	Magazzino sito in via del Carmine 4	C.F. Fg. 1219 part. 70 sub. 7	Residenza R4	Libero	€ 14.700,00	Aggiudicato asta 40/2019 € 20.150
Torino	Fabbricato	Strada	Del Nobile 14	Edificio sito in Strada del Nobile n° 14 e relativa area di pertinenza di circa mq. 1200	C.F. Fg. 1330 particella 145 subb. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e C.T. foglio 1330 particella 145	Verde privato con preesistenza edilizie	Libero	€ 272.000,00	Immobile dismesso dai fini istituzionali di Simat S.p.A. Aggiudicato in esito asta 20/2019, revocata.
Torino	Locale commerciale	Piazza	Della Repubblica 10/F	Locale sito in piazza della Repubblica 10/F	C.F. Fg. 1217, part. 166, sub. 46	Residenza R4	Occupato	da periziare	Occupato. Prelazione conduttore. Vincolo ERP
Torino	Terreno	Strada	della Caccia	Terreno sito in Strada delle Cacce mq. 2720	C.T. foglio 1460 part. 9 e 10.	Area da trasformare per Servizi ATS 16 e Ambito PINTO	Occupato	€ 131.000,00	E' rifiutato interpellò ai proprietari di aree comprese all'interno della ATS. Atto in corso di stipulazione
Torino	Capitina	Via	Egidi 3-5 / piazza Cesare Augusto 7	Capitina ubicata nell'interato del condominio denominato Galleria Umberto I (che la toponomastica cittadina individua in via Egidi 3-5 e piazza Cesare Augusto 7)	C.F. foglio 211, particella 97 sub. 55	Zona Urbana centrale storica, Area Normativa R4	Libera	da periziare	Possibile vendita diretta
Torino	Fabbricato	Conso	Farini 20 / via Manin	Diritto di superficie 99ennale ex Commissariato di Polizia sito in Corso Farini 20 angolo via Manin	C.F. Foglio 1250, n. 124, subb. 10-11 e n. 206, subb. 2-3-4-5; C.T. Foglio 1250 mappali n. 124 e 206	Area a Servizi Pubblici lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Libero	€ 236.000,00	Immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale). Il ricavato dell'eventuale vendita dovrà essere imputato alla riduzione del debito per il 75% e attribuito al Demanio dello Stato per il 25%. In corso acquisizione parere di congruità da parte del Demanio. Sima aggiornata.
Torino	Terreno	Via	Fossata snc	Diritto d'uso trentennale area limitrofa stazione ferroviaria Rebaudengo di mq. 5.000 circa	C.T. Foglio 1105 particelle 679 parte, 633, 653, 681 parte, 341 parte, 654, 626, 628, 630 parte, 627, 629, 625, 624, 616 parte, 677 parte, 684 parte, 585 parte, 318 parte, 319, 313 parte, 314 parte, 601 parte	Servizi Pubblici lettere "v" spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport	Parzialmente occupato	da periziare	Prevista realizzazione parcheggio Terminal Bus
Torino	Fabbricato	Piazza	Fusi	Proprietà superficaria nell'interato su porzione complesso immobiliare sito in piazza Vaido Fusi	C.F. Fg. 1281, part. 140, sub. 4	Servizi Pubblici lettere "v" - parcheggi	Occupato	da periziare	Parccheggio interrato. In proprietà superficaria Automobile Club Torino sino al 31.03.2027

PIANO DIMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobiliare	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobiliare - Dimissioni 2020	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Locale commerciale	Piazza	Fusi	Proprietà superficiana locale commerciale sito in piazza Valdo Fusi	C.F. Fg. 1281, part. 140, sub. 195	Servizi Pubblici lettere "y" - spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e "p" - parcheggi	Occupato	da periziare	Prelazione conduttore.
Torino	Locale commerciale	Piazza	Fusi	Proprietà superficiana locale commerciale sito in piazza Valdo Fusi	C.F. Fg. 1281, part. 140, sub. 191	Servizi Pubblici lettere "y" - spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e "p" - parcheggi	Libero	da periziare	
Torino	Locale commerciale	via	Garibaldi 12/N	Proprietà superficiana locale commerciale sito in via Garibaldi 12/N	C.F. Fg. 1245, part. 132, sub. 1	Servizi Pubblici lettera "r" - uffici pubblici	Occupato	da periziare	Prelazione conduttore.
Torino	Locale commerciale	via	Garibaldi 12/R	Proprietà superficiana locale commerciale sito in via Garibaldi 12/R	C.F. Fg. 1245, part. 132, sub. 2	Servizi Pubblici lettera "r" - uffici pubblici	Occupato	da periziare	Prelazione conduttore.
Torino	Fabbricato	via	Genova 250 / Conradino 5	Proprietà superficiana complesso immobiliare sito in via Genova 250 / via Conradino 5	C.F. Fg. 1485, particella 246, subb. 1, 2, 3, 4	Servizi Pubblici - lettere "r" e "a"	Occupato	da periziare	Complesso ospitante Caserma VVF - Distaccamento Lingotto. Contratto scaduto
Torino	Fabbricato	Via	Ghedini 2	Diritto di superficie 70ennale immobiliare sito in via Ghedini 2, istituto Cimarsa	C.F. foglio 1145 part. 77	Area a Servizi Pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico lett. "a". Attrezzature di interesse comune	Libero	€ 1.323.000,00	Da destinare a residenza temporanea sociale, prevalentemente destinata ad anziani autosufficienti. Prevista convenzione per il 51% della superficie locativa a tariffe vincolate, di cui almeno il 10% dedicata a persone e/o nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa indicate dalla Città soggetta al pagamento del canone sociale di 1,00 euro/mq/mese. Aste 92/2018 e 6/2019 disertate. Importo ribassato ex lege 10%
Torino	Alloggio	Via	Giuria 22	Alloggio di custodia condominiale sito in Torino, via Giuria 22 ang. via M. Buonarroti, piano terreno, di circa mq. 70	C.F. foglio 1351 part. 295 subb. 2 e 3	Area Normativa R2	Locato al condominio	da periziare	
Torino	Fabbricato	via	Gobetti / via Buozzi / via Lovera	Proprietà superficiana 99ennale parcheggio interrato "Principi di Piemonte" via Gobetti / via Buozzi / via Lovera.	C.F. Fg. 1282 part. 172 sub. 1 parte	Viabilità	Occupato	€ 1.410.000,00	Autorimessa in locazione con prelazione. Slitta aggiornata.
Torino	Fabbricato	via	Gobetti / via Soleri / via Lovera / via Lagrange	Proprietà superficiana 99ennale nell'interrato	C.F. Fg. 1282 - suolo pubblico parte in corso di variazione catastale	Viabilità	Occupato	da periziare	Dimissione in favore dell'occupante
Torino	Fabbricato	via	Gramsci / via Gobetti	Proprietà superficiana 90ennale ex Cinema Doia via Gramsci / via Gobetti, oltre porzione di sottosuolo di Soleri.	C.F. Fg. 1282 part. 172 sub. 1 parte e sub. 3	Viabilità	Libero	€ 231.000,00	Slitta aggiornata.
Torino	Terreno	Corso	Inghilterra snc	Diritto di superficie 99ennale in sopra- e sottosuolo su aree afferenti stazione Porta Susa	C.T. Fg. 1241 n. 363 parte e strade pubbliche parte	Ambito 8. 18/3 Spina 2 - Porta Susa	Libero	€ 16.400,00	Costituzione diritto in favore di RFI per realizzazione / ampliamento torrioni di sicurezza per la ventilazione
Torino	Fabbricato	Via	Lombroso 16	Proprietà superficiana fabbricato ubicato in via Cesare Lombroso n. 16	C.F. foglio 1305, particella 333, subaltemo 6 parte e subaltemo 5 (b.c.n.c.)	Area a Servizi Pubblici e assoggettati all'uso pubblico attrezzature di interesse comune servizi zonali lett. a	Libero	senza corrispettivo	Costituzione proprietà superficiana a favore Edisu, subordinata ad ammissione a cofinanziamento MIUR
Torino	Fabbricato	Via	Marnelli 3	Diritto di superficie 99ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Marnelli 3 - ex canale Fucine - mq. 44	C.T. foglio 1217 particella 14	Area Normativa R3	Locato	€ 6.600,00	

PIANO DIMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dimissioni 2020	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Fabbricato	Piazza	Massaua 18	Diritto di superficie 70ennale immobile sito in Torino, Piazza Massaua 18	C.F. foglio 1167 particella 81 sub. 4 - C.T. foglio 1167 particella 81	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Piano terreno parzialmente occupato dall'ASL	€ 972.000,00	Da destinare a residenza temporanea sociale, prevalentemente destinata a studenti e lavoratori fuori sede. Prevista convenzione per il 51% della superficie locativa a tariffe vincolate, di cui almeno il 10% dedicata a persone ex nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa indicate dalla Città soggetta al pagamento del canone sociale di 1,00 euro/mq/mese. Aste 9/2018 e 6/2019 disertate. Importo ribassato ex lege 10%
Torino	Alloggio	Via	Massena 71	Quota di proprietà indivisa pari a 143/1000 dell'ex alloggio di portinaria sito al piano terra e seminterrato dello stabile di via Massena 71 - mq. 86	C.F. Fg. 1302 particella 323 sub. 35	Area Normativa R2	Libera	da periziare	Complesso immobiliare ospitante la Caserma Polizia di Stato "Commissariato S. Secondo". Contratto scaduto
Torino	Fabbricato	Via	Massena 105	Proprietà superficaria complesso immobiliare sito in via Massena 105	C.F. Fg. 1349, particella 199, sub. 2	Servizi Pubblici - lettera "a"	Occupato	da periziare	
Torino	Locale commerciale	Via	Moncalvo 47	Proprietà superficaria locale commerciale sito in via Moncalvo 47	C.F. Fg. 1311, part. 146, subb. 5-6-7	Servizi privati - lettera "a" - Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, residenze collettive, attività sanitarie, sportive e culturali	Occupato	da periziare	Occupato. Contratto scaduto
Torino	Alloggio	Via	Monte di Pietà 8	Alloggio su due livelli sito in via Monte di Pietà 8 piano 4° e 5° mq. 225	C.F. Fg. 1245 n. 250, subb. 28	Area Normativa R4	Occupato	€ 409.000,00	Disertato asia 20/2019. Presentata manifestazione di interesse. Prelazione in favore del conduttore.
Torino	Fabbricato	Via	Nizza 230	Foresteria Lingotto via Nizza 230 - mq/SLP 8700	C.F. Fg. 1401 part. 265 sub 465	Z.U.T. - P.P. Lingotto - Servizi Pubblici lettera "U" Università	Occupato	€ 7.100.000,00	Concessione scaduta il 31.7.2018. Oggetto di convenzionamento tariffario per almeno il 51% dei posti letto della residenza universitaria. Asia Pubblica 90/2018 disertata. Nuove aste n°8/2019 e 46/2019 disertate. Slitta aggiornata.
Torino	Fabbricato	Via	Ovieto 19 angolo corso Mortara	Compendio Vifali Park, via Ovieto 19 angolo corso Mortara	C.F. Foglio 1124 part. 242 sub. 10, 14, 15, 16, 17 e 28	Eurotorino	Liberi	da periziare	Valore € 2.843.933,33. In corso trattativa con SIT s.r.l., per eventuale vendita diretta a prezzo inferiore, a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.
Torino	Terreno		Oval Lingotto	Diritto di superficie 99ennale in sopra- e sottosuolo su aree afferenti OVAL Lingotto - aree ex- FIAT Avio	C.T. Foglio 1401, particella 401	Z.U.T. Ambito 12.32 AVIO-OVAL	Convenzione AVIO/OVAL 31/03/2011- concessione a G.I. Events - Lingotto Fiere fino al 31/12/2034		Le aree saranno gravate prevalentemente in sottosuolo, connettendo l'accesso alla Stazione FS Lingotto al sistema di viabilità in via di realizzazione. La stima del corrispettivo indennitario (ammontante a circa euro 20.000,00) potrebbe essere compensata interamente con gli oneri manutentivi

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dimissioni 2020	Dati Catastrali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Terreno	Via	Paganini / Ristori	Diritto di superficie con scadenza il 15.09.2103 su area limitrofa Istituto Zooprofilattico di mq. 4.950 circa	C.T. Foglio 1187 particella 9 parte	Parte a Servizi Pubblici lettera "Y" spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e parte ZUT - ambito 9.35 - Scalo Vanchiglia Est e parte a viabilità	Occupato	da periziare	Da costituirsi direttamente nei confronti dell'istituto Zooprofilattico, attuale occupante
Torino	Locale commerciale	Piazza	Palazzo di Città 4/B	Proprietà superficaria locale commerciale sito in piazza Palazzo di Città 4/B	C.F. Fg. 1245, part 132, sub 4	Servizi Pubblici lettera "Y" - uffici pubblici	Occupato	da periziare	Occupato. Prelazione conduttore
Torino	Locale commerciale	Piazza	Palazzo di Città 5	Proprietà superficaria locale commerciale sito in piazza Palazzo di Città 5	C.F. Fg. 1245, part 132, sub 10	Servizi Pubblici lettera "Y" - uffici pubblici	Occupato	da periziare	Occupato. Contratto scaduto
Torino	Locale commerciale	Via	Palazzo di Città 22/D	Locale commerciale sito in via Palazzo di Città 22/D	C.F. Fg. 1245, part 84, sub 23	Residenza R4	Occupato	da periziare	Occupato. Prelazione conduttore
Torino	Sedime	Via	Palma di Cesnola	Diritto di superficie 99 emale su aree facenti parte del Prm Comau utilizzate come rampe parcheggio in via Palma di Cesnola tra corso Traiano e via Monte Passubio	C.T. Foglio 1443 particella 393 parte	Z.U.T. 16.6 Comau	Utilizzate da terzi	€ 23.700,00	Regolazione rampe esistenti di collegamento al parcheggio interrato afferente centro commerciale. Diritto di superficie in favore di Unicredit Leasing
Torino	Compendio	Via	Paranzo 48	Due unità immobiliari ad uso abitativo, capannone, tettoie e area pertinenziale	C.T. foglio 1112 part. 18, 122 e 126 parte. C.F. foglio 1112 part. 210. Unità immobiliari da accatastrare /aggiornare	ATS Caacina Bianco	Occupato	da periziare	Compendio pervenuto per esproprio. L'occupante ne vanta l'usucapione. Possibile alienazione transattiva.
Torino	Terreno	Via	Passo Buote 6	Area perimetrale compendio CH4 sito in via Passo Buote 6 ang. Via Trofarello 29	C.T. 1444 part. 474 e 475 (salvo altre)	Area a Verde Privato	Concessione ad uso impianto sportivo	€ 107.000,00	Alienazione diretta a concessionario. Possibile oggetto di bonifica.
Torino	Fabbricato	Via	Piava 75	Diritto superficie / proprietà superficaria su complesso immobiliare sito in via Piava 75	C.F. Fg. 1464 part. 262, subb. 1, 2, 3, 4	Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S lettera a- Attrezzature di interesse comune	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato a RSA. Concessione decennale con decorrenza dalla data di consegna non formalizzata e scaduta il 12/12/2009
Torino	Fabbricato	Via	Pessinetto 36/A	Immobile sito in via Pessinetto 36/A angolo via Pianezza	C.F. foglio 1156 particelle 379 e 428 grafiate; sedime di insidenza C.T. foglio 1156 particelle 379 e 428	Eurotorino / Residenza	Libero	€ 549.000,00	I costi di bonifica sono posti a carico dell'aggiudicatario. Slma conseguente a trasferimento di parte della capacità edificatoria, oggetto di separato esperimento di asta. Asta n°36/2018 disertata. Asta pubblica 84/2018 disertata. Trattativa privata in corso
Torino	Fabbricato	Via	Pessinetto 15	Porzione di locale commerciale sito in Torino, via Pessinetto 15	C.T. FG. 1155 part. 89 e C.F foglio 1155 particella 89 sub. 1	Area Normativa MP	Occupato	€ 30.000,00	Locato con prelazione commerciale
Torino	Fabbricato	Via	Pettinati 10	Costituzione diritto di superficie e proprietà superficaria novantennuale terreno con soprastante fabbricato sito in via Pettinati 10 ang. via Zuretti	C.T. foglio 1402 particella 381 - C.F. foglio 1402 part. 381 subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7	Area a Servizi Pubblici lettera "Y" spazi pubblici a parco, per il gioco e per lo sport, compatibile, ai sensi del comma 65 ter punto 15 dell'art. 8 delle NUEA, con altre attività di servizio.	Libero	€ 112.000,00	Vincolo di destinazione a servizi sociali e/o socio-assistenziali e/o socio sanitari e/o ricreativi, culturali e aggregativi - finalizzati al supporto e/o all'accoglienza temporanea di soggetti e nuclei familiari in condizioni di fragilità. SLP max mq. 600.
Torino	Alloggio	Via	Po 2	Proprietà superficaria 90ennale su due alloggi da ristrutturare via Po 2, entrambi di mq. 57, costituenti un'unica unità immobiliare	C.F. Fg. 1280 part. 24 subb. 24 e 36	Residenza R5	Liberi	€ 60.600,00	Legato testamentario con vincolo di destinazione a comunità alloggio per soggetti bisognosi. Slma aggiornata.
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18/F	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18/F	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 4 parte in corso di aggiornamento catastale	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	€ 149.000,00	Prelazione al concessionario

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dismissioni 2020	Atti Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18/G	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18/G	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 8 in corso di aggiornamento catastale	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	€ 291.000,00	Prelazione al concessionario
Torino	Terreno	Via	Poliziano int. 33	Area costituente parte sedime stradale sito in prossimità dell'interno 33 della via Poliziano	C.T. Fg. 1252 nn. 146, 147 C.F. al foglio 1180, part. 229, 232, 235 sub.2, 255, 259, 448 graffate parte, insistenti su area censita al C.T. al foglio 1180, part. 232, 251p, 252 p. 253, 254, 255, 256, 259p, 447, 448, 449 (in corso di aggiornamento catastale)	Area Normativa IN	Utilizzato come sedime stradale	da periziare	Immobile pervenuto da Federalismo demaniale
Torino	Fabbricato	Corso	Principe Eugenio 18	Diritto di superficie/proprietà superficaria novantennale compendio sito in Torino, corso Principe Eugenio 18 ang. Via Moris 9	C.T. Fg. 1158, mappali 146, 148 parte, 152 e 173. Oggetto di variazione catastale	Area a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico - uffici pubblici	Libero	€ 1.220.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore. Immobile fatiscente. Stima aggiornata.
Torino	Locale commerciale	Corso	Regina Margherita 115/A	Locale commerciale sito in c.so Regina Margherita 115/A	C.F. Fg. 1217, part 166, sub 45	Residenza R4	Occupato	da periziare	Occupato. Contratto scaduto il 31.12.2014. Vincolo ERP
Torino	Terreno	Corso	Regina Margherita 220	Terreno sito in corso Regina Margherita 220 della superficie catastale di mq. 347	C.T. Fg. 1179 particella 415	Area normativa R2	Libero	€ 169.000,00	Già oggetto di più aste disentate. Asta in corso.
Torino	Fabbricato	Corso	Regina Margherita 328 - 330	Complesso immobiliare costituente sede del Comando Provinciale del VVF sito in c.so Regina Margherita 328-330	C.F. Fg. 1158 particella 159, subb. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9. C.T. Fg. 1158, mappali 146, 148 parte, 150 parte, 152 e 173. Oggetto di variazione catastale	Servizi Pubblici - lettere "z" e "y"	Occupato		Occupato con contratto scaduto. Con perizia di stima in data 26/07/1999 il Ministero delle Finanze - Ufficio del Territorio di Torino, aveva stimato il complesso in €. 28.423.500.000 (in allora pari ad €. 14.679.513).
Torino	Fabbricato	Via	Reiss Romoli 51	Proprietà superficaria complesso immobiliare sito in via Reiss Romoli 51	C.F. Fg. 1079, part.253, subb. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10	Servizi Pubblici - lettere "y" - Istruzione inferiore e "s" - Istruzione superiore	Libero	da periziare	
Torino	Fabbricato	Via	Roma 247	Proprietà superficaria nell'interrato su porzione complesso immobiliare sito in via Roma 247 costituente il parcheggio interrato Roma / S. Carlo / Castello	C.F. Fg. 1282 part 167	Viabilità	Occupato	da periziare	Parcheggio interrato. In proprietà superficaria Automobile Club Torino sino al 31.05.2072
Torino	Fabbricato	Via	Roma 247 / via Gramsci 9	Proprietà superficaria nell'interrato su porzione complesso immobiliare sito in via Roma 247 costituente il parcheggio interrato Roma / S. Carlo / Castello	C.F. Fg. 1282 part 171	Viabilità	Occupato	da periziare	Parcheggio interrato. In proprietà superficaria Automobile Club Torino sino al 31.05.2072
Torino	Terreno	Corso	Selvernini	Terreno sito in corso Selvernini	C.T. foglio 1391, mappelle 165 parte	Zona Urbana consolidata Residenza Mista	Occupato	da periziare	Locazione transitoria a condominio adiacente. Vendita diretta a privato confinante
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 58	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 58, p.1	C.F. Fg. 1180, part. 244, sub. 10	Area Normativa M1	Occupato	€ 277.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 58	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 58, p.1	C.F. Fg. 1180, part. 244, sub. 8	Area Normativa M1	Occupato	€ 307.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/A	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/A, p.2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 23	Area Normativa M1	Occupato	€ 143.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/A	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/A, p.2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 24	Area Normativa M1	Occupato	€ 124.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.1	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 26	Area Normativa M1	Occupato	€ 110.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.1	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 27	Area Normativa M1	Occupato	€ 108.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 29	Area Normativa M1	Libero	€ 58.400,00	ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 30	Area Normativa M1	Libero	€ 101.000,00	Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Alloggio	Via	Santa Chiara 56/B	Alloggio sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.2	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 31	Area Normativa M1	Libero all'atto	€ 109.000,00	Asta in corso

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dismissioni 2020	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Locale uso ufficio + posto auto	Via	Santa Chiara 56	Locale uso ufficio sito in Torino, via Santa Chiara 56, p.1 con posto auto	Alloggio censito al C.F. al foglio 1180, part. 245, sub. 6, posto auto censito al C.F. al Fg. 1180, part. 247, sub. 35	Area Normativa M1	Occupato	€ 46.480,00	di cui € 39.400,00 per l'ufficio ed € 7.080,00 per il posto auto - Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Locale commerciale	Via	Santa Chiara 56/B	Locale commerciale sito in Torino, via Santa Chiara 56/B, p.1.	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 25, in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Occupato	€ 124.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Locale commerciale	Via	Santa Chiara 56/D	Basso fabbricato ad uso commerciale (laboratorio) sito in Torino, via Santa Chiara s.n.c. (catastralmente ubicato al civico 56/D)	C.F. Fg. 1180 part. 246	Area Normativa M1	Occupato	€ 123.000,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Box	Via	Santa Chiara 56	Box sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 245, sub. 3	Area Normativa M1	Occupato	€ 21.300,00	Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Box	Via	Santa Chiara 56	Box via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 245, sub. 4	Area Normativa M1	Occupato	€ 21.300,00	Prelazione conduttore. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 33	Area Normativa M1	Libero	€ 7.080,00	Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 34	Area Normativa M1	Occupato	€ 7.080,00	Occupato senza diritto di prelazione. Asta in corso
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 36	Area Normativa M1	Occupato	€ 4.130,00	Occupato senza diritto di prelazione. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 37	Area Normativa M1	Occupato	€ 4.130,00	Occupato senza diritto di prelazione. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 38	Area Normativa M1	Libero	€ 5.900,00	Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 39	Area Normativa M1	Libero	€ 4.130,00	Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Posto auto	Via	Santa Chiara 56	Posto auto sito in via Santa Chiara 56	C.F. Fg. 1180, part. 247, sub. 40	Area Normativa M1	Occupato	€ 4.130,00	Occupato senza diritto di prelazione. Asta in corso - ex IPAB Buon Pastore
Torino	Terreno	Viale	Seneca 140	Terreno sito in viale Seneca - prossimità civico 140	C.T. Fg. 1371, part. 29 p. da frazionare	Area Normativa R7	Libero	da periziare	
Torino	Fabbricato	Corso	Spazia 26	Proprietà superficiliaria complesso immobiliare sito in corso Spezia 26	C.F. Fg. 1377, particella 322, subb. 1, 2, 3	Servizi Pubblici - lettera "a"	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato a Commissariato Polizia Stato e Caserma "Borgata Nizza"
Torino	Fabbricato	Corso	Swizzera 61	Proprietà superficiliaria Basso fabbricato corso Svizzera 61 con tre locali commerciali	C.F. Fg. 1174 Part. 271 sub 8 e Part. 274 sub 7 grafate; Fg 1174 Part. 274 subb. 3 e 5	Servizi Pubblici - istruzione inferiore	Occupato	€ 300.000,00	Silma di massima oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Sedime	Via	Temengo 26-28, 30-32, 34-36	Area sita in via Temengo 26-28, 30-32, 34-36	C.T. foglio 1186 part. 211 e 212 e C.F. foglio 1186 part. 211 sub. 1 e 212 subb. 1 e 2	Z.U.T. 9.7 CEAT	Occupato	€ 26.213,50	Sedime di insistenza di rampa di accesso ad autorimessa privata e scala di sicurezza, da regolarizzare ex art. 32 comma 6 legge 47/1985, mediante vendita a condoniffii
Torino	Fabbricato	Via	Tirreno 177	Diritto superficiale / proprietà superficiliaria complesso immobiliare sito in via Tirreno 177 angolo via Gradisca	C.F. Fg. 1344 part. 278, subb. 1-2-3-4-5-6	Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - S Lettera s-istruzione superiore	Occupato	da periziare	Complesso immobiliare destinato ad RSA. Concessione decennale con decorrenza dalla data di consegna non formalizzata e scaduta l'11/12/2010
Torino	Terreno	Corso	Tralano, via Guata e via Monte Pasubio	Terreno sito in Torino, fra corso Tralano, via Guata e via Monte Pasubio - sup. catastale mq. 7664	C.T. fg. 1439 part. 172 e 173	Z.U.T. 16.33 Guata	Libero	€ 200.000,00	Confinante con Lotto cartolarizzato. Istruttoria in corso per alienazione a promissario acquirente di tale Lotto.
Torino	Terreno	strada	Tratoro del Pino / via S. Raffaele	Terreno dell'estensione di 218 mq. sito in str. Tratoro del Pino	C.T. fg. 1207, mappale 211 parte	Zona Urbana Consolidata Residuale Mista	Occupato	€ 92.800,00	Asta 40/2019 disertata

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI
Ex art. 58 d.l. 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n° 133

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile - Dismissioni 2020	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Alloggio	Via	Valeggio 23	Alloggio sito in Torino, via Valeggio 23, 1° piano, senza ascensore	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.12	Area Normativa R2	Libero	da periziare	
Torino	Alloggio	Via	Valeggio 23	Alloggio sito in Torino, via Valeggio 23, 1° piano, senza ascensore	C.F. foglio 1301 part. 135 sub.4	Area Normativa R2	Libero	€ 153.900,00	Aste pubbliche 36/2018 e 84/2018 e 20/2019 disartate. Importo ribassato ex legge 10%
Torino	Fabbricato	Via	Verolengo 28	Compendio ex Superga, sito in Torino, via Verolengo 28 costituito da fabbricato dismesso ed area cortilizia	C.F. fg. 1108 part. 391 sub.4 - C.T. fg. 1108 part. 254 e 361 parte	Servizi Pubblici	Libero	€ 1.179.000,00	Vincolo di destinazione a Servizi Pubblici. Aste pubbliche 86/2018 e 10/2019 disartate. Importo ribassato ex legge 10%
Torino	Fabbricato	Corso	Vigevano 14-16	Autorimessa interrata (146 posti auto distribuiti su 2 piani, di cui n°66 al 1° interrato e n°78 al 2° interrato) facente parte del compendio ex Incei, corso Vigevano 14-16	C.F. foglio 1150, particella 65, subb. dal 102 al 169 e dal 170 al 244, oltre a sub. 8 (B.C.N.C.)	Z.U.T. "Ambito 5.12 Incei"	Liberi	€ 429.000,00	In gestione ad ATC in forza di convenzione del 26.1.2010 rep. APA 3770. Sono necessari interventi di messa a norma ai fini dell'ubulizzo. Asta 40/2019 disartata
Torino	Terreno	Strada	Villardora	Terreno Strada Villardora costituente soprassuolo ex Bealera Nuova di Lucento	C.T. Fg. 1112- A.P.	Area Normativa MP	Occupato	da periziare	Vendita diretta a privato confinante
Torino	Terreno	Via	Volvera 7	Terreno sito in via Volvera 7	C.T. Fg 1288, mappale 146	Area normativa M1	Libero	€ 108.000,00	Area dell'estensione di circa mq 800 ricompresa all'interno di comprensorio privato. Aggiudicato asta 20/2019. In corso di revoca
Torino	Locale commerciale	Via	XX Settembre 57	Locale commerciale sito in Torino, via XX Settembre 57	C.F. Fg.1245, part 277, sub 6	Residenza R4	Occupato	da periziare	Prelazione conduttore.
Torino	Diritti edificatori			SLP mq. 1321 già previsti in alterraggio su immobile sito in via Pessinetto 36/A	Capacità edificatoria priva di identificativo catastale	Eurotorino/Residenza		da periziare	euro 230,00/mqSLP. In corso trattativa privata
Villarbaese	Fabbricato		Regione Moresco	Terrani siti in Villarbaese regione Moresco, dell'estensione di mq 32.500 circa con sovrastante fabbricato rurale	C.T. Comune di Villarbaese, foglio 11 part.99, 100, 101, 103, 105, 111, 133, 134 e 215; foglio 12 part. 108; fabbricato censito al C.F. al foglio 11 part. 215 subb. 3, 4 e 5.	Destinazione agricola lett. E	Parzialmente occupato	€ 125.100,00	Immobile libero. Terreni oggetto di regolare contratto di affitto stipulato da Smai. Eventuale prelazione agraria. Aste pubbliche 84/2018 e 20/2019 disartate. Importo ribassato ex legge 10%

ME: I valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili

Comune	Tipologia Immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobiliare - Distentatori 2021	Dei Catastri	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Moncalieri	Fabbricato	Corso	Moncalieri Corso Roma 24	Compendio ex Emanuel sito in Moncalieri corso Roma 24. Superficie di proprietà della Città pari a mq. 8.463	C.F. foglio 3 particella 747 subb. 1 e 5. C.T. foglio 3 particella 787	Area TCR2 (EX EMANUEL)	Occupato	€ 1.620.000,00	Presente Banco Alimentare. Previsto mantenimento in loco.
Torino	Box	Via	Antinori 3	Box auto sito in Via Antinori 3 della superficie catastale di mq. 20	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.2	Area Normativa P2	Libero	€ 20.250,00	Aggiudicato ad asta pubblica 36/2018 al prezzo di €. 22.465,00. Alito da stipularsi a conclusione contenzioso
Torino	Terreno	Strada	Basse di Stura 61	Terreno sito in strada Basse di Stura, all'altezza del civico 61	C.T. Foglio 1100, particella 5 parte	Parte Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive; parte Area a Verde Pubblico Ambito P30 e parte a Viabilità	Libero	da periziare	Si ipotizza alienazione a trattativa diretta previo frazionamento e approvazione variante PRG
Torino	Fabbricato	Strada	Galleri 8-10	Compendio ubicato in strada Galleri nn.8-10 di mq. 400 circa	C.F. foglio 1318 part. 53 insistente su area censita C.T. foglio 1318 part. 53	Verde privato con preesistenze edilizie	Libero	€ 222.000,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disastati.
Torino	Fabbricato	Strada	Druento 131	Basso fabbricato uso ufficio con area cortilizia sito in str. Druento 131	C.T. Fg. 1061 part. 407, C.F. Fg. 56 part. 1173	PRIU Casino Barolo	Occupato	da periziare	Alienazione transattiva nei confronti dell'occupante
Torino	Terreno	Via	Fleming	Area sito in via Fleming	C.T. foglio 1480 particelle 230, 149 (per la quota di titolarità della Città) e 420.	Z.U.T. Ambito 16.6 Fleming	Parzialmente occupato	da periziare	Adibita in parte a parcheggio, in parte a verde, in parte utilizzata dalla società proponente, in parte libera
Torino	Magazzino	Via	Galluppi 12/N	Magazzino sito in via Galluppi 12/N - mq. 24	C.F. Fg. 1380, n. 11, sub. 37	Area normativa R1	Libero	€ 6.000,00	Magazzino sito nel piano interrato edificio ERP. Stima di massima oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Fabbricato	Corso	Giulio Cesare 403	Dritto di superficie e proprietà superficiale area con soprastante fabbricato (ex Infonord) corso Giulio Cesare 403	C.T. Foglio 1043 particella 139 parte, C.F. Fg 1043 particella 138 sub. 1	Area a Servizi Pubblici lettera "a" Altezze di interesse comune	Libero	€ 52.000,00	Sull'area insiste il fabbricato c.d. InfoNord. Il corrispettivo verrà rateizzato in 5 rate di cui la prima di euro 26.000,00 da versarsi al rogito e le altre, ciascuna di importo pari ad euro 6.500,00 ad ogni scadenza annuale della prima. Ciscuna rata sarà indicizzata Istat e maggiorata di interesse legale.
Torino	Terreno	Via	Malta / Lussimpiccolo	Dritto di superficie 99ennale su area di mq. 4768 sito in via Malta / via Lussimpiccolo	C.T. Fg. 1297 n. 494, C.F. Fg. 1297 n. 494	Z.U.T. Ambito 12.1 "Pons e Cantamessa"	Libera	€ 762.500,00	Costituzione di un diritto di superficie 99ennale con obbligo del superficario di convenzionamento di durata 30ennale, con vincolo di destinazione d'uso a residenza universitaria. Il superficario dovrà procedere anche alla realizzazione di un giardino, da assoggettarsi all'uso pubblico e dovrà assicurare la relativa manutenzione per tutta la durata del diritto di superficie. SLP massima realizzabile pari a mq. 6437.
Torino	Terreno	Viale	Michelotti snc	Terreno sito in prossimità del viale Michelotti mq. 235	C.T. Fg. 1275 n. 1 parte	Area Normativa Misto M 1	Occupato	da periziare	
Torino	Fabbricato	Via	Orbetello 113	Terreno con soprastante fabbricato sito in via Orbetello 113	C.T. Fg. 1077, partt. 16 e 17	Area Normativa MP con prescrizioni particolari	Occupazione sine titolo	€ 500.000,00	Stima di massima. Possibile nuova stima a seguito demolizione fabbricato e bonifica a carico della Città.

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobiliare - Distanziatori 2021	Dati Catastrali	Destinazione PRG- attuale lettere "a", "b" e "v"	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Torino	Fabbricato	Via	Paganini 30	Fabbricato (due piani f.l.) sito in via Paganini 30	C.F. Fg. 1188 part. 12, subb. 1 e 2	Area per Servizi Privati SP lettere "a", "b" e "v"	Occupato sine titolo	€ 310.000,00	Stima da aggiornare
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 3	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 6	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 21	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Locale commerciale	Via	Po 18	Proprietà superficaria 99ennale locale commerciale sito in via Po 18	C.F. Fg. 1280 part. 85 sub. 22	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse comune, Uffici pubblici, Istruzione superiore, Istruzione universitaria	Occupato	da periziare	Prelazione al singolo concessionario
Torino	Fabbricato	Strada	Santa Margherita 228	Fabbricato denominato "Cappella di vigna Croce" sito in str. S. Margherita 228	C.F. Fg. 1329 part. 234, C.T. Fg. 1329 part. 234	Area Normativa R6	Libero	da periziare	
Torino	Terreno	Corso	Sebastopoli 222	Area sita in corso Sebastopoli n°222 di circa 180 mq.	C.T. foglio 1386 part. 125 parte	Area Normativa R3	Occupato	da periziare	
Torino	Terreno	Strada	Settimo / via Occimiano	Area sita in Strada Settimo/via Occimiano/sr. Settimo int. 224	C.T. Fg. 1045 part. 54 parte e Fg. 1090 part. 160 parte	Z.U.T. Ambito 6.1	Libero	da periziare	
NG: i valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili									

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene Immobile - Demissioni 2022	Dati Catastali	Destinazione PRG attuale	Concessione / Locazione	Valore Alienazione	Note
Borgaro T.se	Fabbricato		Cascina Cravario	Terreni (Cascina Cravario integrazione)	C.T. Comune di Borgaro Torinese, foglio 11, mappali 17, 18, 19, 791, 893, 894, 896, 894, 891, 904 e 63; C.F. foglio 11, mappali 17, 18, 791	In corso di verifica presso Comune di Borgaro	Occupato	da periziare	Concessi a titolo gratuito a Smat per la gestione del servizio idrico integrato, da questa sub concessi al Comune di Borgaro che a sua volta ha sub concesso a società privata
Torino	Fabbricato	Via	Cardinal Massala 83	Compendio EX CIR via Cardinal Massala 83	C.T. Fg. 1109 part. 637 C.F. Fg. 1109 part. 637 subb. 1, 2, 3 di mq. 2682	Are e servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - Attrezzature di interesse comune. Parcheggi, Istruzione superiore	Occupato scadenza 2021	€ 12.000.000,00	possibile prelazione Reply/Politecnico
Torino	Fabbricato	Piazza	Campanella 12	Compendio Piazza Campanella 12	C.F. Fg. 1172 particelle 19 e 20 gratuite, da aggiornare. Insiste su area descritta a C.T. al Fg. 1172 particelle 19 e 20.	Area Normativa M1	Occupato	da periziare	Alienazione subordinata a verifica permanenza SLP. Eventuale prelazione a favore del conduttore (locazione commerciale di anni 6+6 scaduta).
Torino	Locale commerciale	Via	Ivrea 49	Locale commerciale sito in via Ivrea n°49	C.F. foglio 1049, part. 45, sub. 4 parte	Area Normativa R3	Libero	da periziare	
Torino	Terreno	Strada	Lanzo 133-135	Terreno sito in Strada Lanzo 133-135 int. 18 di circa mq. 108	C.T. foglio 1057 part. 342 parte	ZUT 1.4 IMPER	Occupato	da periziare	Area espropriata ma rimasta nella detenzione dell'espropriato che l'ha alienata a terzi
Torino	Terreno	Via	Madonna delle Salette	Diritto di superficie 99ennale via Madonna delle Salette	CT Fg. 1167 part. 226	ZUT 8.15 Ambito Quartiere Dora - Area a Servizi Pubblici	Libero	da periziare	Destinato a realizzazione impianto sportivo
Torino	Locale commerciale	Via	Santa Chiara 58/D	Immobile adibito ad officina sito in via Santa Chiara 58/D	C.F. Fg. 1180 part. 242 sub 101, Fg. 1180 part. 235, subb. 3 e 4; C.T. Fg. 1180 part. 242 Immobili in corso di aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Locata	€ 158.000,00	Immobili provenienti dallo scioglimento IPAB Buon Pastore - Sima del 2013 oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Fabbricato	Via	Santa Chiara 58	Complesso immobiliare sito in via Santa Chiara 58	C.F. Fg. Fg. 1180 part 235 e 242. Necessità aggiornamento catastale	Area Normativa M1	Locata	€ 158.000,00	Occupato.
Torino	Fabbricato	Corso	Vercelli 440	Palazzina corso Vercelli 440, già sede di sezione della Polizia Municipale	C. F. Fg. 1043 part. 68 subb. 1, 2, 3, 4, 5 e 6	Servizi Pubblici - Attrezzature di interesse generale	Occupato sine titolo	€ 480.000,00	Ipotizzata variante a R1 ai fini della stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale.
Volpiano	Box	Via	via Genova 51	4 posti auto ubicati in Volpiano, via Genova 51	C.F. Fg. 18 part. 372 subb. 145, 146, 153, 155	In corso di verifica	Liberi	€ 25.000,00	Stima di massima, oggetto di aggiornamento peritale

NB: I valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili

Comune	Tipologia immobile	Via Corso Largo	Indirizzo	Bene immobile	Dati Catastali	Destinazione P.R.G. attuale	Concessione / Locazione	Valore alienazione	Note
Torino	Terreno	via	Paoli	Diritto di superficie 90ennale porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali nell'area Pasquale Paoli	C.T. foglio 1423 part. 50	ZUT 12.18 - Spazi a parco, per il gioco e per lo sport - Parcheggi interrati	Libero	€ 16.500,00	Iter procedurale in corso (stipula concessione) per diritto di superficie in sottosuolo per la realizzazione di parcheggio pertinenziale
Torino	Boxes	via	Savigliano	Numero 82 box realizzati nel sottosuolo di area comunale corrispondente alla via Savigliano (n. 34 box al 1° piano interrato e n. 48 box al 2° piano interrato)	C.T. al Foglio 1179 part. 456. I box non sono censiti al C.F. mentre risultano identificati al C.T. al Foglio 1179 mappale 458	In parte a Viabilità, in parte a Servizi Pubblici lettera "v"	Liberi	da periziare	L'area occupata dai box è pari a mq. 939 al 1° piano interrato e mq. 1.354 al 2° piano interrato, per un totale di mq. 2.293. Già oggetto di 5 esperimenti d'asta deserti. In corso di valutazione la possibile alienazione di singoli box o blocchi di essi mediante incarico ad agenzia immobiliare
Bra	Terreno			Quota di proprietà indivisa pari a 13633/64533 di terreni siti in Bra (CIN)	C.T. al Fg. 9 n. 34, 62, 69, 137, fg. 11 part. 105, 106, 107, 193, 512, 513, 172, fg. 12 part. 23, 24, fg. 13 part. 65, 67, 112, 121, 122, 118, 129, 130 (con sovrastante fabbricato rurale), fg. 15 part. 32 e fg. 29 part. 60	Aree per unità di passaggio agrario, per attività produttive, per viabilità di progetto, per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie in attività, per servizi di livello comunale in progetto, residenziali di completamento del tessuto urbano	Occupati	€ 400.000,00	Superficie complessiva mq. 195.500 circa - in uso ai condicendi. La Città è proprietaria di una quota pari ad 1/4, per cui si ipotizza una permuta con gli altri comproprietari per addivenire alla proprietà dell'intero su metà dei terreni indicati. Stimata massima oggetto di aggiornamento peritale
Torino	Terreno	strada	Del Drosso	Terreno sito in Strada dei Drosso 249 facente parte del perimetro pertinenziale alla Cascina Perino	C.T. foglio 1469 particella 28 parte	Zona a Verde privato con pressistenze edilizie	Libero	€ 80.700,00	Alienazione diretta alla proprietà della Cascina Perino a titolo di permuta con aree a verde pubblico. Cessione di un area di valore €. 16.300,00, Conguaglio in favore della Città €. 64.400,00
Torino	Terreno	strada	Del Lauro	Alienazione transattiva - mediante permuta immobiliare - area sita in str. del Lauro, prossimità civico 29 - di mq. 205 circa	C.T. Fg. 1315 n. 264 parte. L'area dovrà essere oggetto di frazionamento catastale	Area Normativa Residenza R7	Occupata	da periziare	Si ipotizza la permuta transattiva (con conguaglio in favore della Città) dell'area in argomento, da tempo inmemorable annessa a compendio immobiliare di proprietà privata, con porzione di terreno di mq. 37 circa di proprietà privata. Tale ultimo terreno, utilizzato dalla Città, è situato sempre in prossimità del civico 29 di strada del Lauro ed è destinato a Verde Pubblico. La permuta potrà avvenire a condizioni da definirsi, con abbattimento dei prezzi nella misura del 50%.
Torino	Terreno	via	Forli	Diritto di superficie 99ennale in sopra e sottosuolo su area sita in via Forli 116 angolo via Cisi, via Morelli e via De Marfili	C.T. foglio 1110 part. 654 parte, C.F. foglio 1110 particella 654 subb. da 1 a 9	Area da Trasformare per Servizi ATS ambito 4,aa De Marfili	Libero	€ 181.000,00	Realizzazione di una sottostazione di scambio termico da parte di Iren Energia S.p.A. Gli edifici soprastanti sono stati demoliti. Area da permutare con giardino pubblico di proprietà della società sito in via delle Primule 13 del valore di €. 144.600,00.

Città di Torino	Fabbricato	corso	Unione Sovietica	Porzione di fabbricato con area pertinenziale ed area limitrofe ubicate in prossimità del compendio carcerario minorile "Ferrante Aporiti" tra il corso Unione Sovietica e la via Olivero	Immobili descritti al C.F. al Foglio 1424 n. 63 ed al Fg. 1440 n. 71. Le aree sono individuate a C.T. al Foglio 1424 n. 63 ed al Foglio 1440 n. 71 e 13.	Servizi privati SP, lettera "v" - Impianti ed attrezzature sportive	Occupato dalla società Sisport Fiat ad uso impianto sportivo	€ 1.955.000,00	L'area (ad eccezione della particella 13 che era già di titolarità della Città) e la porzione di fabbricato sono pervenuti nel 2015 alla Città dal Demanio dello Stato nell'ambito del Federalismo Demaniale. L'intendimento è quello di permutare gli immobili con il compendio immobiliare di proprietà del Gruppo Fiat ubicato in via Massari 114, già in uso alla Città
Torino	Fabbricato	corso	Racconigi	Concessione di valorizzazione 30ennale Mercato Coperto corso Racconigi	C.F. 1224 part. 562 subb. 1, 2, 3, 8, 9, 10, 11, 12, 17, 18, 21, 28, 29, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 e 51, oltre a parcheggio censito al C.F. al foglio 1224 part. 546 sub.42	Area Normativa MP	libero	vedi nota	€ 130.000,00 (canone annuo), oltre a € 40.000,00 eventuale per parcheggio. Primo esperimento di incanto disertato
NB: I valori di alcuni immobili potrebbero variare, in quanto le relative stime sono in fase di revisione, come si evince da quanto riportato nel campo note per ognuno di detti immobili									

LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	48.681.537,03	7.042.890,37	9.379.111,98	65.103.539,38
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	27.550.000,00	15.450.000,00	15.450.000,00	58.450.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.131.069,00	3.200.000,00	4.500.000,00	8.831.069,00
stanziamenti di bilancio	6.367.223,78	4.700.000,00	4.651.018,77	15.718.242,55
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	4.207.150,00	500.000,00	2.300.000,00	7.007.150,00
totale	87.936.979,81	30.892.890,37	36.280.130,75	155.110.000,93

Il Referente del Programma



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validità' del programma			Importo Totale
	Disponibilità' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.051.376,03	3.042.890,37	9.379.111,98	13.473.378,38
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	7.400.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	14.200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	800.000,00	850.000,00	850.000,00	2.500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	9.251.376,03	7.292.890,37	13.629.111,98	30.173.378,38

Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma

Ing. Roberto Bertasio

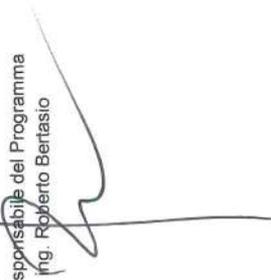


ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno

Il Responsabile del Programma
 Ing. Roberto Bertasio



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	Cod. nuts	Ti po	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Apporto cap. priv. A.V.		
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento		Scad. finanziaria mutuo	Importo
00514490010201900001	4020	C11113000010007	2019	Claps	No	No	01 001 272	ITC11 01	A0101	NOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BENGASI E COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	2	661.376,03	3.042.890,37	9.379.111,98	6.915.109,11	19.998.487,49	0,00	0,00			
00514490010202000007	4767	0000000000000000	2019	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO. ANNO 2020	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00			
00514490010202000001	4829	CL7H19002110005	2020	Claps	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SEGNALETICA STRADALE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	31/12/2048	0,00			
00514490010202000175	4790	CL13D18000360005	2020	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	31/12/2049	0,00			
00514490010202000009	4603	CL7H18001910005	2020	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO	2	6.800.000,00	0,00	0,00	0,00	6.800.000,00	31/12/2048	0,00			
00514490010202000008	4602	CL7H18001920005	2020	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	31/12/2048	0,00			
00514490010201900006	4783	CL7H18001860005	2020	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI PROTETTI PEDONALI E CICLABILI	2	390.000,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00			
00514490010202100011	4768	0000000000000000	2020	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO. ANNO 2021	2	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00			
00514490010202100013	4611	CL7H18001950005	2021	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	31/12/2049	0,00			
00514490010202100014	4785	CL7H18001930005	2021	Cavaglia	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO	2	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	31/12/2049	0,00			
00514490010202100012	4684	CL7H18001940005	2021	Claps	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	31/12/2049	0,00			

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C. F.	Codice ISTAT	TI	S. S. I.	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.		
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
																		Importo	Impegno
00514490010202200002	4831	0000000000000000	2021	Cavaglià	No	No	01 001 272	ITC11 06	A0101	1	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202200003	4830	C17H19002080005	2022	Cavaglià	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	1	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202200004	4832	C17H19002100005	2022	Cavaglià	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202200005	4833	C17H19002090005	2022	Cavaglià	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
											9.251.375,03	7.292.890,27	13.629.111,98	6.915.109,11	37.086.487,49	0,00	0,00	0,00	

Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin lit a	L. P.	C. V. U. A.	J. PR.	Centrale di committenza		A. V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900001	C11113000010007	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA BENGASI E COSTRUZIONE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO	Claps	661.376,03	13.083.378,38	MIS	2	S	S	SF		
00514490010202000007	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA SUOLO PUBBLICO. ANNO 2020	Cavaglia	800.000,00	800.000,00	MIS	2	S	S	PE		
00514490010202000001	C17H19002110005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SEGNALETICA STRADALE	Claps	200.000,00	200.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000175	C13D18000360005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Cavaglia	200.000,00	200.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000009	C17H18001910005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUOLO PUBBLICO	Cavaglia	6.800.000,00	6.800.000,00	MIS	2	S	S	SF		
00514490010202000008	C17H18001920005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' CICLABILE	Cavaglia	200.000,00	200.000,00	MIS	2	S	S	SF		
00514490010201900006	C17H18001860005	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI PEDONALI E CICLABILI	Cavaglia	390.000,00	390.000,00	MIS	2	S	S	SF		
				9.251.376,03	21.673.378,38							

Il Responsabile del
procedimento
Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Suolo e Parcheggi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Torino: 08/11/19

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.630.720,00	4.000.000,00	0,00	16.630.720,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	5.200.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	292.436,00	310.000,00	310.000,00	912.436,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
totale	14.923.156,00	5.910.000,00	3.910.000,00	24.743.156,00

Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio



DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma

Ing. Roberto Bertasio

SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
 SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														

Il Responsabile del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

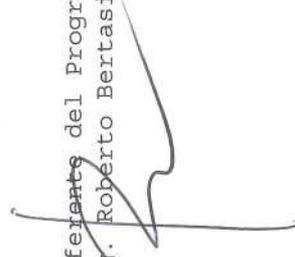
ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	TI S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.		
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv.	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
																		TI	Importo
00514490010201900015	4551	C11B16000550001	2020	Marengo	SI	No	01 001 272	ITC11 01	AG101	1	6.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00	
									NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BREGLIO E CORSO GROSSETO										
00514490010201900016	4594	C12B18000140001	2019	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 01	AG205	1	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00	
									NUOVA COSTRUZIONE RIPRISTINO-CONSOLIDAMENTO SPONDA DX FIUME PO TRA C.SO MONCALIERI 310-PISCINA LIDO										
00514490010202000023	4695	C11G18000000001	2020	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 01	AG205	1	3.130.720,00	0,00	0,00	0,00	3.130.720,00	0,00		0,00	
									NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN AREA FIOCCARDO										
00514490010202000024	4692	0000000000000000	2019	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 06	AG101	1	292.436,00	0,00	0,00	0,00	292.436,00	0,00		0,00	
									MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2020										
00514490010202000026	4313	C15F190000660004	2020	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG101	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00	31/12/2048
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI										
00514490010202000025	4209	C17H180019000064	2020	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG101	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	31/12/2048
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIAMI STRADE COLLINARI. LOTTO 10										
00514490010202000027	4208	C12H180002200004	2020	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG205	1									
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA										
00514490010202100028	4693	0000000000000000	2020	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 06	AG101	1	0,00	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00		0,00	
									MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2021										
00514490010202100031	4557	C15F190000700004	2021	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG101	1	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00	31/12/2049
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI										
00514490010202100032	4593	C17H190007100004	2021	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG101	1									
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIAMI STRADE COLLINARI - LOTTO 11										
00514490010202100033	4500	C13H190009700004	2021	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	AG205	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	31/12/2049
									MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA										

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	TH PO S. I.	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Apporto cap. A. V.			
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv.	Scad. finanziaria mutuo	Importo	Ti po
00514490010202000022	4784	C11B18000380004	2022	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE COLLEGAMENTO VIABILE TRA C.SO INGILTERRA E P.ZZA XVIII DICEMBRE	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		
00514490010202000006	4825	0000000000000000	2021	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 06	A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2022	0,00	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00		
00514490010202000007	4826	C17H19002060004	2022	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISPANIMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI. ANNO 2022	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00		
00514490010202000008	4827	C17H19002070004	2022	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SU SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 12	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
00514490010202000009	4828	C13H19001000004	2022	Marengo	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0205	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA'	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00		
											14.923.156,00	5.910.000,00	3.910.000,00	0,00	24.743.156,00	0,00	0,00		

Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio



LEGENDA (*)
C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
A.P.A. = Avviso Procedura Affidamento
L.F. = Lotto funzionale
L.C. = Lavoro complesso
S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
P. = Priorità
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit	L. P.	C. V. U. A.	L. P. R.	Centrale di committenza		A. V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900015	C11B16000550001	NUOVA COSTRUZIONE SISTEMAZIONE VIALE DELLA SPINA. TRATTO TRA VIA BREGLIO E CORSO GROSSETO	Marengo	6.000.000,00	10.000.000,00	MIS	1	S	S	PD		
00514490010201900016	C12B18000140001	NUOVA COSTRUZIONE RIPRISTINO-CONSOLIDAMENTO SFONDA DX FIUME PO TRA C.SO NONCALIERI 310-FISCINA LIDO	Marengo	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	1	S	S	PFT E		
00514490010202000023	C11G18000000001	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN AREA FIOCCARDO	Marengo	3.130.720,00	3.130.720,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000024	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA PONTI, ALVEI FLUVIALI E RIVI COLLINARI. ANNO 2020	Marengo	292.436,00	292.436,00	MIS	1	S	S	PE		
00514490010202000026	C15F19000060004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI FONTI CITTADINI	Marengo	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000025	C17H18001900004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 10	Marengo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000027	C12H18000220004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	Marengo	250.000,00	250.000,00	MIS	1	S	S	SF		
				14.923.156,00	18.923.156,00							

Il Responsabile del procedimento
 Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

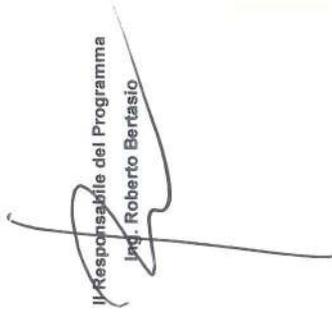
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Torino: 08/11/19

SCHEDA F

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Infrastrutture e Mobilità
 Servizio Urbanizzazioni

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.131.069,00	0,00	0,00	1.131.069,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	607.472,00	0,00	0,00	607.472,00
totale	1.738.541,00	0,00	0,00	1.738.541,00

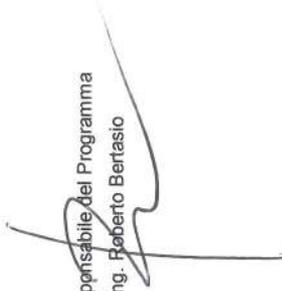
Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO URBANIZZAZIONI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervent o	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionat o dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastru- tura di rete

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo o anno
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														

Il Responsabile del Programma
 ing. Roberto Bertasio



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. L. F. C.	Codice ISTAT	Cod. nuts	Ti po gi a	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Apporto cap. priv. Importo	A.V. Ti po		
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv			Scad. finanziaria mutuo	
												0,00	0,00	0,00	0,00	1.131.069,00	0,00			0,00	
06514490010201900034	4577	C13D17000610004	2020	Cavaglia	No No	001 01	272	ITC11 01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE RIFUNZIONAMENTO AMBIENTALE DEL VIALE ALBERTO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA ARDARIELLO	3	1.131.069,00	0,00	0,00	0,00	1.131.069,00	0,00	0,00	1.131.069,00	99	
00514490010202000036	4736	C15H18000480004	2020	Cavaglia	No No	001 01	272	ITC11 01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE AREA RIFRANCORE 4.7 COMPLET. OPERE URBANIZZAZIONE GIARDINO ATTREZZATO	2	607.472,00	0,00	0,00	0,00	607.472,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
												1.738.541,00	0,00	0,00	0,00	1.738.541,00	0,00	0,00	1.131.069,00		

Il Referente del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'BIENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit à	L. P.	C. V. U. A.	L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900034	C13D17000610004	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE ALBERATO DI CORSO SICCARDI E PIAZZA ARBARELLO NUOVA COSTRUZIONE	Cavaglia	1.131.069,00	1.131.069,00	MIS	3	S	S	PD		
00514490010202000036	C15H18000480004	AREA REFRANCORE 4.7 COMPLET. OPERE URBANIZZAZIONE GIARDINO ATTREZZATO NUOVA COSTRUZIONE	Cavaglia	607.472,00	607.472,00	MIS	2	S	S	SF		
				1.738.541,00	1.738.541,00							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Roberto Bertasio



LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Infrastrutture e Mobilità
Servizio Urbanizzazioni

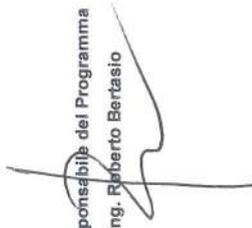
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	300.000,00	500.000,00	300.000,00	1.100.000,00
totale	300.000,00	500.000,00	300.000,00	1.100.000,00

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo rdimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrut tura di rete

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DEL COMUNE DI TORINO
 DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
 SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 21/4/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	

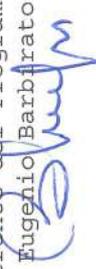
Il Responsabile del Programma
 ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Cod. mutua	Ti po	S. S. I.	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						Apporto cap. priv. A.V.			
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento		Scad. finanziaria mutuo	Importo	
																			Ti	po
00514490010202000040	4202	C12018000050004	2020	Digrasia	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202100041	4743	C12018000100004	2021	Digrasia	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202200010	4834	C13C19000100004	2022	Digrasia	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
											300.000,00	500.000,00	300.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit a	L. P.	C. V. U. A.	L. P. R.	Centrale di committenza		A.V.
										codic e	denominazione	
00514490010202000040	C12D18000090004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL PRONTO INTERVENTO	Digrizia	300.000,00	300.000,00	MIS	1	S	SF			
				300.000,00	300.000,00							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.500.000,00	800.000,00	800.000,00	3.100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	3.200.000,00	4.500.000,00	7.700.000,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	150.000,00	150.000,00	500.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.700.000,00	4.150.000,00	5.450.000,00	13.300.000,00

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbiato

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrut- tura di rete

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														

Il Responsabile del Programma
 ing. Eugenio Barbirato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia per la Cultura

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

C. I. A.	Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. I.	Codice ISTRAT			TI po S. S. I. a	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A. V.			
								R	P	C			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.		
																				Importo	po	
0051449001020200048	4624	CI3G18000010001	2020	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO BORGO MEDIEVALE - SISTEMAZIONE DELLE COPERTURE E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
0051449001020200011	4646	0000000000000000	2020	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2020 - LOTTI 1 E 2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
0051449001020200050	4677	CI5I180001160004	2020	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E MESSA A NORMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
0051449001020200051	4778	CI5I180001170004	2020	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI, FONTANE ED OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202100052	4180	CI1E180000060004	2021	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0511	RECUPERO ROTONDA TALUCCHI PER RIUTILIZZAZIONE SCOPPO DIDATTICO-INTERVENTI COMPLETAMENTO	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	99
00514490010202100012	4796	CI7E190000900007	2021	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO CHIESA DI SANTA CROCE - LOTTO 3 - COMPLETAMENTO RESTAURO APPARATI DECORATIVI INTERNI E FACCIATE	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	99
00514490010202100055	4779	0000000000000000	2021	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2021 - LOTTI 1 E 2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202100057	4521	CI5I180001170004	2021	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2049	0,00
00514490010202100053	3826	CI7H150000100006	2022	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO MASTO DELLA CITTADINELLA - COMPLETAMENTO CON DESTINAZIONE MUSEALE	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	99
00514490010202200013	4795	0000000000000000	2022	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2022 - LOTTI 1 E 2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202200014	4797	CI9E190004200004	2022	Stura	Stura	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0511	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MESSA A NORMA (BILANCIO 2022)	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2050	0,00
												3.700.000,00	4.150.000,00	5.450.000,00	0,00	13.300.000,00	0,00	7.700.000,00				

Il Referente del Programma
 Ing. *Engenio Barbirato*

LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia per la Cultura

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit. F.	L. U. A. PR.	C. V. L. PR.	Centrale di committenza		A.V.
									codic e	denominazione	
00514490010202000048	C13G18000010001	RESTAURO BORGIO MEDIEVALE - SISTEMAZIONE DELLE COPERTURE E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI	Stura	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	S	S	PP	
00514490010202000011	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI PER LA CULTURA ANNO 2020 - LOTTI 1 E 2	Stura	200.000,00	200.000,00	CPA	1	S	S	SF	
00514490010202000050	C15118001150004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE CULTURALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E MESSA A NORMA	Stura	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	S	S	SF	
00514490010202000051	C15118001160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTI, FONTANE ED OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA	Stura	500.000,00	500.000,00	CPA	1	S	S	SF	
				3.700.000,00	3.700.000,00						

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia per la Cultura

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
005144900102019000101	C-15118001140004	Manutenzione straordinaria monumenti e fontane monumentali	€ 400.000,00	1	Intervenute modifiche alle linee progettuali

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.048.000,00	0,00	0,00	20.048.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.400.000,00	3.450.000,00	3.450.000,00	13.300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	854.083,87	1.410.000,00	1.361.018,77	3.625.102,64
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.302.083,87	4.860.000,00	4.811.018,77	36.973.102,64

Il Referente del Programma

Ing. Eugenio Barbiato



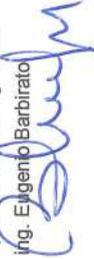
DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma

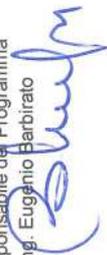
ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														

Il Responsabile del Programma
 ing. Eugenio Barbirato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Scolastica

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Titolo S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					A. V.				
										Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'interv.	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	Ti	po
																		Importo	
00514490010201900058	4454	C18E18000290002	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 01	A0508	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURELA 43	1	1.368.000,00	0,00	0,00	0,00	1.368.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900059	4453	C19F18000860002	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 02	A0508	DEMLIZIONE PREFABBRICATO SCOLASTICO VIA P. GIURELA 43	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900060	4279	C15B18000230002	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 05	A0508	RESTAURO FACCIATE SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI - V. BANFO 32	1	3.900.000,00	0,00	0,00	0,00	3.900.000,00	0,00		0,00		
00514490010201900061	4388	C15B18000270002	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 05	A0508	RESTAURO MANUTENZIONE FACCIATE SCUOLE FACINOTTI E BONCOMPAGNI	1	4.600.000,00	0,00	0,00	0,00	4.600.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000080	4754	0000000000000000	2020	Franciaone	No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	426.981,23	407.018,77	0,00	0,00	834.000,00	0,00		0,00		
00514490010202000082	4756	0000000000000000	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	155.000,00	95.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010203000083	4757	0000000000000000	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	1	272.102,64	266.000,00	0,00	0,00	538.102,64	0,00		0,00		
00514490010202000088	4730	C15B18000950004	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI BILANCIO 2020	1	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202000087	4729	C15B18000940004	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE OVEST-NORD-EST- SUD) - BILANCIO 2020	1	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202000089	4746	C15B18000910004	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMPLIATO-FAY NEGLI EDIFICI 2020	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
00514490010202000086	4728	C15B18000960004	2020	Stura	No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO C.F.I. 2020	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Scolastica

SCHEDA D

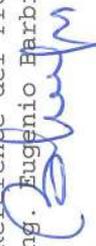
ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Th po lo gi I. a	S. S. I.	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.			
										Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	Ti	po
																		Importo	Importo
0051449001020200085	4727	C15B18000970004	2020	Stura		No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2042	0,00		
0051449001020200084	4348	C15B18000220002	2020	Stura		No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	1	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100091	4756	000000000000000	2021	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	476.981,23	357.018,77	0,00	834.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100093	4760	000000000000000	2021	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	165.000,00	85.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202100095	4744	C15B18000990004	2021	Stura		No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202100098	4769	C15B18000990004	2021	Stura		No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202100096	4747	C15B18000890004	2021	Stura		No No 01 001 272	ITC11 07	A0508	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202200015	4818	000000000000000	2022	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2043	0,00		
00514490010202200016	4819	000000000000000	2022	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	434.000,00	0,00	0,00	434.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200017	4820	000000000000000	2022	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
00514490010202200017	4820	000000000000000	2022	Stura		No No 01 001 272	ITC11 06	A0508	1	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Cod. Int.	Ti. po. gli. a	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo			Importo	Ti. po.
00514490010202200018	4801	C19E19000970004	2022	Stura	No No	01 001 272	ITC11 07	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI	1	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2044	0,00	0,00		
00514490010202200019	4802	C19E19000980004	2022	Stura	No No	01 001 272	ITC11 07	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2044	0,00	0,00		
00514490010202200020	4803	C19E19000990004	2022	Stura	No No	01 001 272	ITC11 07	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI	1	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2044	0,00	0,00		
00514490010202200021	4804	C19E19001000004	2022	Stura	No No	01 001 272	ITC11 07	07	A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE OVEST - NORD - EST - SUD) - ANNO 2022	1	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	31/12/2044	0,00	0,00		
												27.302.083,87	4.860.000,00	4.811.018,77	865.005,00	37.858.102,64	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin lit P. a	L. U. A.	C. V. U. A.	L. P. R.	Centrale di committenza		A. V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900058	C148E148000090002	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURIA 43	Stura	1.368.000,00	1.368.000,00	MIS	1	S	S	PPT		
00514490010201900059	C19F48000880002	DEMOLIZIONE PREFABBRICATO SCOLASTICO VIA P. GIURIA 43	Stura	180.000,00	180.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010201900060	C15B18000230002	RESTAURO FACCIATE SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI - V. BANFO 32	Stura	3.900.000,00	3.900.000,00	MIS	1	S	S	PP		
00514490010201900061	C15B18000270002	RESTAURO MANUTENZIONE FACCIATE SCUOLE PACINOTTI E BONCOMPAGNI	Stura	4.600.000,00	4.600.000,00	MIS	1	S	S	PPT		
00514490010202000080	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	Francione	426.981,23	834.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000082	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI 2020	Stura	155.000,00	250.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000083	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA INTERVENTI SU COMPONENTI EDILIZI E INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI 2020	Stura	272.102,64	538.102,64	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000088	C15B180000950004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINI STRUTTURALI IN EDIFICI SCOLASTICI BILANCIO 2020	Stura	1.250.000,00	1.250.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000087	C15B180000940004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI DELLA CITTA' (AREE OVEST-NORD-EST- SUD) - BILANCIO 2020	Stura	3.200.000,00	3.200.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000089	C15B180000910004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI 2020	Stura	350.000,00	350.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000086	C15B180000960004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO C.P.I 2020	Stura	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000085	C15B180000970004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	Stura	600.000,00	600.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000084	C15B180000220002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RECUPERO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TOLLEGNO 83	Stura	10.000.000,00	10.000.000,00	MIS	1	S	S	SF		
				27.302.083,87	28.070.102,64							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

L.P. = Livello di priorità

C.U. = Conformità Urbanistica

V.A. = Vincolo ambientale

L.PR. = Livello progettazione

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Scolastica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

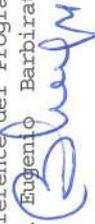
SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.770.000,00	0,00	0,00	3.770.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.400.000,00	800.000,00	800.000,00	3.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.385.322,00	200.000,00	200.000,00	2.785.322,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	3.049.678,00	0,00	0,00	3.049.678,00
totale	10.605.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	12.605.000,00

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo rdimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



SCHEDA C - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

SCHEDA C

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUJ intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	Titolo S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv. Importo	A. V.		
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo				Valore imm. collegati all'interv.	Importo
00514490010201000110	2410	CI3E1004330002	2020	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 03 A0510	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA 13, VIA LAMINO	1	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00	0,00				
00514490010202000107	4622	0000000000000000	2020	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 06 A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2020 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00				
00514490010202000112	4742	CI5B17000550004	2020	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA INFANTILISTICA STABILI DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	31/12/2048			
00514490010202000108	4620	CI5B17000530004	2020	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	31/12/2048			
00514490010202000110	4740	CI5B17000540004	2020	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	31/12/2048			
00514490010202100113	4766	0000000000000000	2021	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 06 A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2021 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00				
00514490010202100116	4764	CI5B18000170004	2021	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	31/12/2049			
00514490010202100114	4762	CI5B18001030004	2021	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICUPERO PER ANZIANI	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	31/12/2049			
00514490010202100115	4763	CI5B180001160004	2021	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	31/12/2049			
00514490010202200022	4817	0000000000000000	2019	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 06 A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2022 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00				
00514490010202200023	4815	CI9E29000400004	2019	Di Vita	No	No	01 001 272 ITC11 07 A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	31/12/2050			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	TI P.O. S. S. I.	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.			
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento		Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	TI po
0051449001020200024	4816	C19F19000230004	2019	Di Vita	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0510	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	31/12/2050	0,00		
											10.605.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	12.605.000,00	0,00		0,00		

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale
 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Torino: 08/11/19

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Fin a lit P. a	L. P.	C. V. U.	L. A. PR.	Centrale di committenza		A.V.
										codice	denominazione	
00514490010201900100	C13F10043930002	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA 13, VIA LANINO	Di Vita	9.000.000,00	9.000.000,00	MIS	1	S	S	PFT		
00514490010202000107	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA ANNO 2020 SU IMMOBILI IN CARICO ALLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI	Di Vita	205.000,00	205.000,00		1					
00514490010202000112	C15E17000550004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA IMPIANTISTICA STABILI DEL PATRIMONIO RESIDENZIALE	Di Vita	200.000,00	200.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000108	C15E17000530004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	Di Vita	600.000,00	600.000,00	MIS	1	S	S	SF		
00514490010202000110	C15E17000540004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE STABILI DEL PATRIMONIO	Di Vita	600.000,00	600.000,00	MIS	1	S	S	SF		
				10.605.000,00	10.605.000,00							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
00514490010201900046	000000000000000000	Manutenzione ordinaria anno 2019 immobili in carico alla Divisione Servizi Sociali	€ 205.000,00	1	Opera annullata al fine di allineare gli stanziamenti all'anno solare

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validità' del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	911.381,91	850.000,00	850.000,00	2.611.381,91
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.011.381,91	2.850.000,00	2.850.000,00	8.711.381,91

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



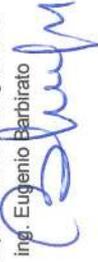
DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO E LO SPORT

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo rdimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinnaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrut tura di rete

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016																
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

C. Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	M. L.	M. C.	M. P.	M. C.	M. P.	M. C.	M. P.	M. C.	M. P.	M. C.	M. P.	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					A.V.									
																		Codice ISTAT	Cod. nuts	Ti po gli I. S. S. I.	Descrizione dell'intervento	P		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
																															Importo	Ti po
00514490010202000127	4637	0000000000000000	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI FISCINE	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202000126	4635	0000000000000000	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NAVATORI	1	526.381,91	0,00	0,00	0,00	0,00	526.381,91	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202000125	4633	0000000000000000	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202000131	4615	C15H18000440004	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202000130	4614	C15H18000410004	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202000128	4648	C15H18000800004	2020	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202100133	4724	0000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI FISCINE	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202100134	4726	0000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E NAVATORI	1	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202100132	4773	0000000000000000	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	1	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202100137	4772	C15H18000450004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
00514490010202100136	4771	C15H18000420004	2021	Quinto	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00								

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
 Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	TI	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.		
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	Importo
00514490010202100135	4774	C19018000090004	2021	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	31/12/2049	0,00	
0051449001020200025	4798	0000000000000000	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E RIATORI	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00	
0051449001020200026	4799	0000000000000000	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 06	A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE PISCINE ANNO 2022	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00	
0051449001020200027	4800	0000000000000000	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 06	A0642	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI ANNO 2022	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00	
0051449001020200028	4806	C19H19000450004	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO ANNO 2022	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	
0051449001020200029	4807	C19H19000460004	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 07	A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - INTERVENTI SPECIFICI ANNO 2022	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00	
0051449001020200030	4805	C15T19000230004	2022	Quinto	NO	NO	NO 01 001 272	ITC11 07	A0642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI ANNO 2022	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
											3.011.381,91	2.850.000,00	2.950.000,00	0,00	8.711.381,91	0,00		0,00	

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbiato



LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit. a	L. P.	C. V. U.	L. A. PR.	Centrale di committenza		A.V.
										codic e	denominazione	
00514490010202000127	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PISCINE	Quinto	120.000,00	120.000,00	MIS	1	S	SF			
00514490010202000126	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CENTRALIZZATI E NATATORI	Quinto	526.381,91	526.381,91	MIS	1	S	SF			
00514490010202000125	0000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATI	Quinto	265.000,00	265.000,00	MIS	1	S	SF			
00514490010202000131	C15H180000440004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI SPECIFICI	Quinto	900.000,00	900.000,00	MIS	1	S	SF			
00514490010202000130	C15H180000410004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO OLIMPICO	Quinto	600.000,00	600.000,00	MIS	1	S	SF			
00514490010202000128	C19G180000800004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATI	Quinto	600.000,00	600.000,00	MIS	1	S	SF			
				3.011.381,91	3.011.381,91							

Il Responsabile del procedimento

Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)
L.P. = Livello di priorità
C.U. = Conformità Urbanistica
V.A. = Vincolo ambientale
L.PR. = Livello progettazione
A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.700.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	6.500.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	924.000,00	930.000,00	930.000,00	2.784.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
totale	3.874.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00	9.534.000,00

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO
SERVIZIO EDIFICI COMUNALI GESTIONE TECNICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazio ne ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrut tura di rete

Il Responsabile del Programma

ing. Eugenio Barbirato



ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016														
Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno

Il Responsabile del Programma

ing. Evgenio Barbirato


ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Cod. nuts	Ti po	S. I.	Descrizione dell'intervento	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.			
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento		Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
																				Importo	Ti po
00514490010202000147	4640	C000000000000000	2019	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0599	1	924.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
00514490010202000033	4808	C15H19000430004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202000032	4809	C19H19000470004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0533	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202000152	4715	C15J18000160004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202000151	4714	C15J18000150004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	1	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202000148	4702	C15I18001230004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202000153	4712	C15I180001210004	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2048		0,00
00514490010202100154	4770	C000000000000000	2020	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	06	A0559	1	0,00	930.000,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2049		0,00
00514490010202100160	4719	C15J18000180004	2021	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2049		0,00
00514490010202100159	4718	C15J18000170004	2021	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0536	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2049		0,00
00514490010202100157	4717	C15I18001250004	2021	Barbirato	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0599	1	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	31/12/2049		0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Torino: 06/11/19

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. C.	Codice ISTAT	Titolo	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					A.V.			
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	Importo
00514490010202100156	4716	C15I18001240004	2021	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2049	0,00	
00514490010202100155	4703	C15I18001260004	2021	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2049	0,00	
00514490010202200033	4837	000000000000000	2021	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 06	A0599	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2022	0,00	0,00	930.000,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00	
00514490010202200034	4811	C19H19000480004	2022	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	0,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	31/12/2050	0,00	
00514490010202200035	4812	C19F19000240004	2022	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2050	0,00	
00514490010202200036	4813	C19F19000250004	2022	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0536	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	31/12/2050	0,00	
00514490010202200037	4810	C19G19000410004	2022	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2050	0,00	
00514490010202200038	4814	C19G19000420004	2022	Barbirato	No	No	01 001 272	ITC11 07	A0599	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	31/12/2050	0,00	
											3.874.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00	0,00	9.534.000,00	0,00		0,00	

Il Referente del Programma
 Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

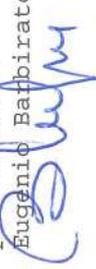
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit a	L. P.	C. U.	V. A.	L. P.R.	Centrale di committenza		A.V.
											codic e	denominazione	
00514490010202000147	C000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2020	Barbirato	924.000,00	924.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000031	C19H19000430004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1.	Barbirato	750.000,00	750.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000032	C19H19000470004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX CURIA MAXIMA - VIA CORTE D'APPELLO N. 16 E PIAZZA PALAZZO DI CITTA' N. 7	Barbirato	950.000,00	950.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000152	C15J18000160004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI VIGILI DEL FUOCO	Barbirato	160.000,00	160.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000151	C15J18000150004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	Barbirato	290.000,00	290.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000148	C15I180001230004	BONIFICHE E DEMOLIZIONI EDIFICI COMUNALI DISMESSI, DEGRADATI ED ALTRI IMMOBILI	Barbirato	250.000,00	250.000,00	MIS	1	S	S	SF			
00514490010202000153	C15I18001210004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI E CIRCOSCRIZIONALI CIRC. 2-8, MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	Barbirato	550.000,00	550.000,00	MIS	1	S	S	SF			
				3.874.000,00	3.874.000,00								

Il Responsabile del
procedimento
Ing. Eugenio Barbirato



LEGENDA (*)

L.P. = Livello di priorità

C.U. = Conformità Urbanistica

V.A. = Vincolo ambientale

L.PR. = Livello progettazione

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Servizio Edifici Comunali Gestione Tecnica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
00514490010201900143	C15H18000370004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PALAZZO EX CURIA MAXIMA - VIA CORTE D'APPELLO 16 E PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 7	€ 650.000,00	1	Intervenute modifiche alle linee progettuali
00514490010201900142	C15I18001190004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PALAZZO CIVICO E FABBRICATI COMUNALI CIRC. 1	€ 500.000,00	1	Intervenute modifiche alle linee progettuali

Il Responsabile del Programma

Ing. Eugenio Barbirato



QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.622.395,00	0,00	0,00	3.622.395,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 11 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
ultra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.622.395,00	0,00	0,00	3.622.395,00

Il Referente del Programma
 Ing. Claudio Lamberti

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3 2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma

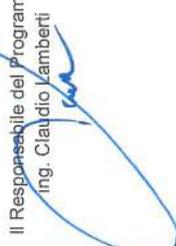
ing. Claudio Lamberti

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il Responsabile del Programma
 ing. Claudio Lamberti



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	S. I.	S. I.	S. I.	S. I.	S. I.	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						A.V.			
												Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento		Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	
																				Importo	TI
00514490010201900161	3529	C19J150004S0004	2020	Lamberti	No No	01 901 272	ITC11 03	A0534	1	3.622.395,00	0,00	0,00	0,00	3.622.395,00	0,00		0,00				
										3.622.395,00	0,00	0,00	0,00	3.622.395,00	0,00		0,00				

Il Referente del Programma
 Ing. Claudio Lamberti

LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Torino: 08/11/19

Codice Unico intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin lit a	L. P.	C. V. U.	L. A. PR.	Centrale di committenza		A.V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900161	C19J15000150004	RECUPERO RIFUNZIONALIZZAZIONE COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - VI BRACCIO	Lamberti	3.622.395,00	3.622.395,00							
				3.622.395,00	3.622.395,00							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Claudio Lamberti

LEGENDA (*)

L.P. = Livello di priorità

C.U. = Conformità Urbanistica

V.A. = Vincolo ambientale

L.PR. = Livello progettazione

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Direzione

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberfi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
 Servizio Gestione Grandi Opere

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4.050.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	7.050.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 1 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.050.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	7.050.000,00

Il Referente del Programma
 Ing. Claudio Lambertini

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO GESTIONE GRANDI OPERE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3.2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo avanzamento SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma
ing. Claudio Lamberti

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5. e art. 181 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	

Il Responsabile del Programma
 ing. Claudio Lamberti



ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	L. L.	Codice ISTAT			Cod. S. I.	S. S. I.	P	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					A. V.					
							R	P	C				TI	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Apporto cap. priv.	TI	PO		
																						No	No
00514490010202000166	4776	C15H19000010004	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	01	A0211	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
00514490010202000039	4821	C13B19000150004	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202000167	4303	C12E19000020004	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202000168	4676	C12E19000010004	2020	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	1	960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202100169	4506	C19D16000840004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	03	A0211	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202100170	4777	C12E19000030004	2021	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202000040	4822	C13B19000140004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	3	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00514490010202000041	4623	C13B19000160004	2022	Palermo	No	No	01	001	272	ITC11	07	A0211	3	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
													4.050.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	7.050.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Referente del Programma
 Ing. ~~Claudio Tamberti~~

LEGENDA (*)

C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione

A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento

L.F. = Lotto funzionale

L.C. = Lavoro complesso

S.S.I. = Settore e sottosettore intervento

P. = Priorità

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Torino: 08/11/19

Codice Unico Intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lità	L. P.	C. V. U.	L. A. PR.	Centrale di committenza		A.V.
										codic e	denominazione	
00514490010202000166	C15H19000010004	NUOVA COSTRUZIONE PARCO MICHELOTTI - COMPLETAMENTO	Palermo	1.400.000,00	1.400.000,00	AMB	1	S	S	SF		
00514490010202000039	C13B19000150004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL VALENTINO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VIALE MATTIOLI	Palermo	950.000,00	950.000,00	MIS	1	S	S	SC		
00514490010202000167	C12E19000020004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	Palermo	750.000,00	750.000,00	MIS	1	S	S	SC		
00514490010202000168	C12E190000010004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI VERDE PUBBLICO	Palermo	950.000,00	950.000,00	MIS	1	S	S	SC		
				4.050.000,00	4.050.000,00							

Il Responsabile del procedimento
 Ing. Claudio Lomberti

LEGENDA (*)

L.P. = Livello di priorità

C.U. = Conformità Urbanistica

V.A. = Vincolo ambientale

L.PR. = Livello progettazione

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Gestione Grandi Opere

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Zamberti



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
 DEL COMUNE DI TORINO
 Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
 Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

SCHEDA A

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Tipologia risorse	Arco temporale di validita' del programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.559.046,00	0,00	0,00	5.559.046,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	5.559.046,00	0,00	0,00	5.559.046,00

Il Referente del Programma
 Ing. Claudio Lamberti

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori (3 2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Responsabile del Programma
ing. Claudio Lamberti

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera Incompiuta	Descrizione Immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.21 DL. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Pro v	Co m						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il Responsabile del Programma
 ing. Claudio Lamberti

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI PROGRAMMA

Torino: 08/11/19

Codice Unico Intervento	C. I. A.	Codice CUP	A. P. A.	Responsabile del procedimento	L. F. C.	Codice ISTAT	Ti. S. I.	S. S. I.	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					Apporto cap. priv. TI pp	A.V.			
										Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo all'intervento			Valore imm. collegati all'intervento	Scad. finanziaria mutuo	Importo
00514490010201900171	4590	C12D17000070002	2020	Beltramino	No No	01 001 272	ITC11 01	AO211	NOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STUBA - ARSEA EX CIMI MONTUBI	980.000,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,00	0,00			
00514490010202000172	3460	C14G18000130002	2020	Beltramino	No No	01 001 272	ITC11 01	AO211	NOVA COSTRUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STUBA - ALTOPIANO DELTASIDER	1.753.861,00	0,00	0,00	0,00	1.753.861,00	0,00	0,00			
00514490010202100173	4679	C12D18000005002	2020	Beltramino	No No	01 001 272	ITC11 99	AO211	ALTRGO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STUBA - ALTOPIANO DELTASIDER	2.825.185,00	0,00	0,00	0,00	2.825.185,00	0,00	0,00			
										5.559.046,00	0,00	0,00	0,00	5.559.046,00	0,00	0,00			

Il Referente del Programma
 Ing. Claudio Lamberti

- LEGENDA (*)
- C.I.A. = Codice Identificativo Amministrazione
 - A.P.A. = Avvio Procedura Affidamento
 - L.F. = Lotto funzionale
 - L.C. = Lavoro complesso
 - S.S.I. = Settore e sottosettore intervento
 - P. = Priorità
 - A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma
 - 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b
 - 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c
 - 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d
 - 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e
 - 5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico intervento-CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Fin a lit a	L. P.	C. V. U.	L. A. P. R.	Centrale di committenza		A. V.
										codic e	denominazione	
00514490010201900171	C12D17000070002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - AREA EX CIMI MONTUBI NUOVA COSTRUZIONE	Beltramino	980.000,00	980.000,00	MIS	1	S	S	SC		
00514490010202000172	C14G18000130002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO DELTASIDER NUOVA COSTRUZIONE	Beltramino	1.753.861,00	1.753.861,00	MIS	1	S	S	SC		
00514490010202100173	C12D18000050002	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA BASSE DI STURA - ALTOPIANO ALTRO DELTASIDER	Beltramino	2.825.185,00	2.825.185,00	MIS	1	S	S	SC		
				5.559.046,00	5.559.046,00							

Il Responsabile del
 procedimento
 Ing. Claudio Iavariti

LEGENDA (*)

L.P. = Livello di priorità

C.U. = Conformità Urbanistica

V.A. = Vincolo ambientale

L.PR. = Livello progettazione

A.V. = Intervento aggiunto o variato a seguito modifica programma

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e

5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DEL COMUNE DI TORINO

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

SCHEDA F

Torino: 08/11/19

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Liv. Prior.	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	-------------	---

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Larmerdi

APPENDICE INDICATORI

INDICATORI

Quest'ultima Sezione è costituita da una raccolta in costante aggiornamento degli indicatori che più si prestano a valorizzare i risultati ottenuti nell'ambito delle attività descritte nella sezione operativa; un rilievo particolare è dato agli aspetti finanziari e alla *governance* dei costi di esercizio.

Per facilitare l'orientamento nel documento, gli indicatori sono distribuiti in una tabella che li collega alle missioni in cui sono classificate le spese del bilancio e che già è utilizzata come struttura del Dup della Città.

MISSIONI	INDICATORI
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>Efficientamento delle procedure in materia di appalti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ (Costo processo bando di gara telematico / costo processo bando di gara modalità tradizionale) <=1 ▪ (Tempi medi processo bando di gara telematico / tempi medi processo bando di gara tradizionale) <=1 <p>Operazioni di alienazioni immobiliari</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo sostenuto per ogni singola operazione di alienazione immobiliare <p>Revisione procedura registrazione cambi indirizzo e residenza attraverso il sito Torino Facile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo processo on line vs costo processo tradizionale <p>Accorpamento delle sedi anagrafiche decentrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione spesa determinata dall'accorpamento ▪ N. personale potenzialmente ricollocabile <p>Avvio di un rinnovamento complessivo delle strutture e delle procedure di gestione del personale dell'Ente, finalizzato alla valorizzazione delle risorse interne:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo totale e unitario (per partecipante) del percorso formativo <p>Piano del fabbisogno del personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Misurazione del rispetto dei termini previsti per il soddisfacimento dei fabbisogni ▪ Per ciascuna procedura attivata, costo totale ed unitario (per assunto) <p>Indice di realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria: importo opere avviate entro i termini / importo opere preventive</p>
<p>Ordine pubblico e sicurezza</p>	
<p>Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>Nuovo progetto di governo dei Servizi Educativi - Valutazione del risultato conseguito in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strutture gestite direttamente/strutture gestite da terzi ▪ Costi di gestione 2019 vs previsione 2020
<p>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>	

MISSIONI	INDICATORI
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	
<i>Turismo</i>	
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Digitalizzazione delle pratiche edilizie attraverso il potenziamento di MUDE <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo del processo per pratica edilizia in termini di risorse umane e acquisto di servizi con vecchio applicativo vs ▪ Costo del processo per pratica edilizia in termini di risorse umane e acquisto di servizi con nuovo applicativo
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	Elaborazione del Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo risorse interne impiegate Indice di realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria: importo opere avviate entro i termini / importo opere preventivate
Trasporti e diritto alla mobilità	Indice di realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria: importo opere avviate entro i termini / importo opere preventivate
Soccorso civile	
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Progetto Speciale Campi Nomadi <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo totale dei progetti inclusione destinati a nomadi ▪ Costo dei progetti di inclusione per nucleo familiare ▪ Spesa totale del progetto speciale Campo nomadi ripartito sulle annualità 2019/2020/2021 ▪ Spesa totale ripartita per campo
Sviluppo economico e competitività	Riqualificazione area Porta Palazzo <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costo complessivo dell'operazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Relazioni internazionali	